

Relazione annuale 2022

Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio

documento curato dal Nucleo di Valutazione e redatto con l'ausilio dalla struttura tecnico-amministrativa a supporto in conformità con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 1154/2021 e dagli art. 12 e 14 del D.lgs. n. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. n. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. n. 150/2009, nonché con quanto indicato dall'ANVUR nelle apposite Linee Guida del 24 marzo 2022

Perugia, 13 ottobre 2022

A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Nucleo di Valutazione di Ateneo

(Designazione per il quadriennio 2021/2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27.01.2021, decorrenza dal 02.03.2021 ovvero fino all'01.03.2025 - Nomina rappresentanti studenti per il biennio 2022-2023 con D.R. n. 1303 del 17.05.2022)

Membr i interni

Prof.ssa Graziella MIGLIORATI - Ordinario del SSD Farmacologia (BIO/14) presso il Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia

Coordinatore (D.R. n.382 del 09.03.2021)

Prof. Beniamino Terzo CENCI GOGA – Ordinario del SSD Ispezione degli alimenti di origine animale (VET/04) presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia

Prof. Rosario SALVATO - Associato del SSD Didattica e pedagogia speciale (M-PED/03) presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Membr i esterni

Prof.ssa Antonella CASOLI – Ordinario del SSD Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale dell'Università degli Studi Parma

Prof. Massimo CASTAGNARO – Ordinario del SSD Patologia generale e anatomia patologica veterinaria (VET/03) presso il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Francesco DURANTI – Associato del SSD Diritto pubblico comparato (IUS/21) presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali dell'Università per Stranieri di Perugia

Dott. Patrik SAMBO – Dirigente presso l'Area Affari Istituzionali dell'Università Ca' Foscari Venezia

Rappresentanti degli studenti

Sig. Raniero Lino Marchetti - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 1 a 9 (aree scientifiche)

Sig. Lorenzo Ranocchiari - Rappresentante degli Studenti per il raggruppamento delle aree di formazione CUN da 10 a 14 (aree umanistiche)

Riferimenti e documentazione sono reperibili nel sito istituzionale

<http://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/nucleo-di-valutazione>

Struttura tecnico-amministrativa

Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione – Direzione Generale

Componenti

Luciana SEVERI – Responsabile del procedimento

Maurizio BRACONI – Responsabile dell'Ufficio

Roberta MILLUCCI

INDICE

Legenda	5
Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità dell’Ateneo”	6
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo.....	6
1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo.....	6
1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ.....	9
1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo.....	11
1.1.3 Connessioni tra gli attori dell’AQ.....	13
1.2 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi.....	14
1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale.....	14
1.2.2 Partecipazione degli studenti all’AQ.....	15
1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio.....	17
1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti.....	19
1.2.5 Audit interni e audizioni.....	20
1.2.6 Accreditamento periodico della Sede.....	22
1.3 Effetti dell’AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance didattica.....	23
1.3.1 Sostenibilità dell’Offerta Formativa.....	23
1.3.2 Attrattività dell’Offerta Formativa.....	25
1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell’Offerta Formativa.....	26
1.3.4 Efficacia dell’Offerta Formativa.....	28
2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS.....	29
2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio.....	29
2.1.1 Servizi di segreteria.....	29
2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza.....	32
2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale.....	34
2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.....	37
2.3 Effetti dell’AQ a livello di CdS – Razionalizzazione dei processi.....	38
2.3.1 Miglioramento continuo.....	38
2.3.2 Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.....	39
2.4 Effetti dell’AQ a livello di CdS – Misurazione delle Performance didattica.....	40
2.4.1 Analisi dell’Offerta Formativa per Dipartimento.....	40
3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione.....	48
3.1 Effetti dell’AQ a livello di Dipartimento – Razionalizzazione dei processi.....	53
4. Strutturazione dell’attività di monitoraggio dei CdS.....	55
4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.....	55
5. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi.....	56
Sezione “Valutazione della performance”	57

Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”	58
Considerazioni del NdV sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche	58
Bilancio di Genere UNIPG	58
Sostenibilità UNIPG	59
Bilancio Sociale UNIPG	60
Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”	62
Sezione “Allegati”	68
Monitoraggi e valutazioni	69
Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico della Sede	69
Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati	72
Tabella 2.3.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS.....	73
Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS.....	77
Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne.....	80
Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio	84
Performance didattica	85
Tabella 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo	85
Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo.....	86
Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2022/2023.....	94
Tabelle 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e CdS...95	
Grafici 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e CdS ...101	
Nota metodologica.....	117

Legenda

ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
 AQ – Assicurazione della Qualità
 AVA – Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento
 BES – Bisogni Educativi Speciali
 CdA – Consiglio di Amministrazione
 CdD – Consiglio di Dipartimento
 CdS – Corso di Studio
 CS – Consiglio degli Studenti
 CEV – Commissione di Esperti della Valutazione
 CFU – Credito Formativo Universitario
 CPds – Commissione Paritetica docenti-studenti
 CUN – Consiglio Universitario Nazionale
 DAD – Didattica a distanza
 DID – Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall’Ateneo
 DIP – Dipartimento
 DSA – Disturbi Specifici dell’Apprendimento
 GdR – Gruppo di Riesame
 MUR – Ministero dell’Università e della Ricerca
 NdV – Nucleo di Valutazione
 OFA – Obblighi Formativi Aggiuntivi
 OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (funzioni attribuite per le Università ai Nuclei di Valutazione)
 PAP – Politiche di Ateneo per la Programmazione delle attività didattiche
 PQA – Presidio della Qualità
 RAD – Regolamento Didattico di Ateneo (Ordinamenti e Programm.ne didattica dei CdS)
 RdRA – Rapporto di Riesame Annuale
 RdRC – Rapporto di Riesame Ciclico
 RQ – Responsabili della Qualità
 SA – Senato Accademico
 SdMA – Scheda di Monitoraggio Annuale
 SSD – Settore Scientifico Disciplinare
 SUA-CdS – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
 SUA-RD – Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
 VQR - Valutazione della Qualità della Ricerca

Sedi decentrate: P (Perugia), T (Terni), F (Foligno), A (Assisi), N (Narni)

Tipologia lauree: L (Laurea triennale), LM (Laurea magistrale), LMCUn (Laurea magistrale a ciclo unico con n riferimento numerico per indicare la durata del ciclo)

Ruoli docenza: PO (Professore Ordinario), PA (Professore Associato), PS (Professore Straordinario), RU (Ricercatore Universitario confermato), RB (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), RA (Ricercatore tipo b L. n. 240/2010), Esterni (docenti a contratto).

AQ_n (versione AVA 1.0) e **R_n** (versione AVA 2.0) – Riferimento numerico (n) al requisito di Assicurazione della Qualità (AQ) come definito da ANVUR con il documento “Finalità e procedure per l’accreditamento periodico delle sedi dell’Università e dei corsi di studio” del 01.10.2014, in corrispondenza dei requisiti (R) definiti con il documento “Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari” del 10.08.2017 (rif. web <http://www.anvur.it>). I requisiti di AQ sono stati infine rimodellati da ANVUR (versione AVA 3.0) con documento del 15.09.2022.

Sezione “Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo”

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

In seguito al verificarsi della recente crisi pandemica, l'Ateneo ha istituito un “Tavolo di Ateneo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19” (D.R. n. 324 del 24 febbraio 2020). Al fine di garantire una corretta informazione istituzionale è stata attivata un'apposita pagina web per la pubblicazione dei provvedimenti, nazionali o locali, via via adottati e per la pubblicazione delle relative linee guida e delle collegate comunicazioni:

<https://www.coronavirus.unipg.it/>

Tra le prime misure straordinarie adottate tempestivamente dall'Ateneo in attuazione dei DD.P.C.M. 8 e 9 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, vi è stata l'approvazione del “Piano straordinario di lavoro agile in modalità semplificata” (D.D.G. n. 60 del 10 marzo 2020), che ha permesso la prosecuzione e la riorganizzazione della maggior parte delle attività amministrative. Contestualmente è stato approvato il “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica” (D.R. n. 480 del 17 marzo 2020) e il “Regolamento di Ateneo con cui si disciplinano in via temporanea le modalità di svolgimento in telematica degli esami di profitto e delle sedute di laurea” (D.R. n. 508 del 20 marzo 2020).

In base alle disposizioni del DPCM del 26.04.2020, recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, è stato formulato un “Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria da COVID-19” (approvato dalle OO.SS. e dal CTS regionale, e approvato con D.R. n. 756 dell'8 maggio 2020), che ha definito tempi e modalità di “rientro” alle forme ordinarie di espletamento delle attività dell'Ateneo nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Sono stati poi definiti i vari aggiornamenti del piano delle attività della fase 3, tenendo conto delle disposizioni legislative intervenute successivamente per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali.

I principali provvedimenti adottati in merito alle attività didattiche sono illustrati nella successiva sezione di questa relazione [2.Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS.](#)

I provvedimenti adottati dall'Ateneo per contrastare la crisi pandemica, sia sul piano amministrativo sia sul piano tecnico, si sono dimostrati una buona base per apportare gli aggiornamenti richiesti dall'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, permettendo di evitare stravolgimenti delle nuove procedure in corso d'opera.

1.1 Descrizione del Sistema di AQ a livello di Ateneo

Come stabilito dalla vigente normativa i principali attori dell'AQ di Ateneo sono il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDs) e il Nucleo di Valutazione (NdV). Statuto e Regolamenti di Ateneo prevedono la rappresentanza degli studenti negli organi di governo e di controllo, in particolare: n. 2 nel Consiglio di Amministrazione (CdA), n. 4 nel Senato Accademico (SA), n. 2 nel NdV, n. 1 nel PQA, nonché un numero pari al 15% del corpo docente e ricercatore nei Consigli

di Dipartimento (CdD), nei Consigli di Corso di Studio e nei Consigli di Scuola e la composizione in equilibrio nelle CPds.

Organizzazione PQA:

Il PQA di Ateneo, nell'ambito della gestione dell'organizzazione relativa all'accertamento per la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo, svolge i seguenti compiti:

- fissa le direttive comuni, vigila ed esegue il monitoraggio sull'adeguato svolgimento degli aspetti organizzativi e gestionali delle strutture relativi all'autovalutazione, alla valutazione, all'accreditamento e alla certificazione delle attività di ricerca, di didattica e di alta formazione continua e permanente, del livello e della qualità della loro internazionalizzazione, delle attività di servizio, di amministrazione e di comunicazione;
- in collegamento con il NdV dell'Ateneo, provvede al coordinamento e all'attuazione degli adempimenti in materia di misurazione, valutazione e trasparenza delle performance, nonché di requisiti di merito, in applicazione degli indicatori previsti dalla normativa vigente sulla valutazione nazionale inerenti la qualità per la sede e per i corsi di studio;
- coordina il piano di miglioramento della qualità relativo all'Amministrazione centrale e i piani delle strutture e predispone un conseguente piano programmatico triennale complessivo per la qualità dell'Ateneo, indicando anche gli eventuali costi a carico di quest'ultimo;
- segnala al Consiglio di Amministrazione il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti o il loro raggiungimento; il Consiglio può adottare conseguenti misure di penalizzazione o di premialità.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 30 marzo 2022, sono stati nominati i nuovi membri del PQA per il triennio 2022/2025.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita>

Organizzazione NdV:

Il NdV riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennale dell'Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti.

È l'organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione.

In particolare, il NdV:

- verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle CPds per la didattica;
- tenendo anche conto dei criteri e dei parametri di valutazione stabiliti a livello nazionale e internazionale in riferimento alla specificità di ciascuna area disciplinare, valuta la qualità e continuità dell'attività di ricerca scientifica svolta dai Dipartimenti, dalle altre strutture di ricerca dell'Ateneo e dai loro componenti;
- valuta la qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi di sostegno al diritto allo studio e dei servizi di supporto alla didattica;
- verifica la congruità del curriculum scientifico/professionale dei titolari dei contratti di insegnamento, di cui alla normativa vigente;

- in raccordo con l'attività delle agenzie nazionali preposte alla valutazione del sistema universitario, svolge la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali;
- esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021, previo parere favorevole del Senato Accademico reso in data 26 gennaio 2021, sono stati nominati i nuovi membri del NdV per il quadriennio 2021/2025.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/nucleo-di-valutazione>

Organizzazione CPds:

In generale è costituita una Commissione Paritetica docenti-studenti (CPds) per Dipartimento.

Riferimenti web:

Regolamento didattico di Ateneo (RAD)

<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-didattico.pdf>

Riferimenti web specifici delle n.14 CPds:

DIP Chimica, biologia e biotecnologie

<http://www.dccb.unipg.it/commissione-paritetica>

DIP Economia

<http://www.econ.unipg.it/qualita/organizzazione>

DIP Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione

<http://www.fissuf.unipg.it/home/organi/commissione-paritetica>

DIP Fisica e geologia

<https://www.fisgeo.unipg.it/fisgejo/index.php/it/dipartimento-di-fisica-e-geologia/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica-di-dipartimento.html>

DIP Giurisprudenza

https://giurisprudenza.unipg.it/files/organigramma_giurisprudenza_2021_22.pdf

DIP Ingegneria

<https://www.ing.unipg.it/dipartimento/organizzazione/organigramma>

DIP Ingegneria civile ed ambientale

<http://www.ing1.unipg.it/struttura/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne

<http://www.lettere.unipg.it/home/organi/commpardid>

DIP Matematica e informatica

<http://www.dmi.unipg.it/dipartimento/organizzazione/commissione-paritetica-per-la-didattica>

DIP Medicina e chirurgia

http://www.med.unipg.it/ccl/Qualita/indice_Qualita_2021.html

DIP Medicina veterinaria

<https://www.medvet.unipg.it/en/59-medvet/novita-dal-dipartimento/661-indizione-elezioni-commissione-paritetica-per-la-didattica-dei-corsi-afferenti-al-dipartimento-di-medicina-veterinaria>

Scienze agrarie, alimentari ed ambientali

<http://dsa3.unipg.it/it/dipartimento>

DIP Scienze farmaceutiche

<http://www.dsf.unipg.it/home/organizzazione/commissione-paritetica>

DIP Scienze politiche

<https://www.scipol.unipg.it/home/presentazione/organizzazione-dip>

Scuola interdipartimentale di medicina e chirurgia (DIP Medicina; DIP Medicina Sperimentale; DIP Scienze chirurgiche e biomediche

http://www.med.unipg.it/ccl/Qualita/indice_Qualita_2021.html

Le figure intermedie responsabili dell'AQ, strutturalmente organizzate e formalmente riconosciute, sono i Responsabili della Qualità (RQ) di Dipartimento, i Responsabili del Corso di Studio (CdS) e i componenti dei Gruppi di Riesame (GdR) nei vari Corsi di Studio.

1.1.1 Contesto di applicazione delle politiche di AQ

A seguito dell'accoglimento dell'autocandidatura, l'Ateneo di Perugia nel periodo 24-28 novembre 2014 ha ricevuto, tra i primi a livello nazionale, la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio.

La Relazione preliminare CEV, che è stata presentata in data 11.02.2015, ha subito un primo processo controdeduttivo da parte dell'Ateneo, senza che comunque ne fosse messa in discussione la valenza. Successivamente, in data 04.11.2015, l'ANVUR ha trasmesso all'Ateneo di Perugia il Rapporto sull'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio, oltreché la versione finale della Relazione CEV. Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Rapporto%20ANVUR%20Perugia.pdf>

Per una completa trattazione degli aspetti generali riferibili alla gestione della visita CEV e all'organizzazione delle prime conseguenti attività di AQ (dopo 6 mesi dal rilascio della relazione preliminare CEV), sia a livello di Ateneo che di singolo CdS visitato, si rimanda alla relazione annuale NUCLEI 2015. Riferimento web:

[http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO A - Relazione NVA Nuclei 2015.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/435/ALLEGATO_A_-_Relazione_NVA_Nuclei_2015.pdf)

Inoltre, in osservanza delle linee guida ANVUR sull'accreditamento periodico, per l'anno 2016 il NdV ha illustrato nella precedente relazione annuale (NUCLEI 2016) gli esiti della visita (a distanza di 8 mesi dal rilascio della relazione finale CEV e del rapporto ANVUR collegato) come descrizione e monitoraggio del piano di miglioramento adottato dall'Ateneo e dai singoli Corsi di Studio in funzione delle osservazioni formulate dalla CEV in fase di visita *in loco*. Riferimento web:

[http://www.unipg.it/files/pagine/435/Allegato A - Relazione annuale 2016 NdV.pdf](http://www.unipg.it/files/pagine/435/Allegato_A_-_Relazione_annuale_2016_NdV.pdf)

L'Ateneo in forza della normativa previgente aveva ottenuto un accreditamento condizionato. In sintesi nella relazione finale CEV, e quindi nel rapporto ANVUR, risultavano formulate all'Ateneo due condizioni e alcune raccomandazioni comuni, e solo qualche raccomandazione (nessuna condizione) a livello dei singoli Corsi di Studio esaminati (dei n.9 CdS esaminati n.3 avevano ottenuto un giudizio di accreditamento periodico soddisfacente, mentre i restanti n.6 corsi avevano avuto un giudizio condizionato da soddisfacimento di alcune raccomandazioni). Per contro erano state segnalate alcune prassi di eccellenza sia a livello di Ateneo che di singolo CdS.

L'innovazione normativa introdotta dal D.M. n.987 del 12 dicembre 2016 ha sancito una sostanziale revisione del Sistema AVA (da AVA 1.0 ad AVA 2.0), completata con l'emanazione di nuove linee guida ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017 e con la riformulazione dei giudizi di accreditamento già emessi (in applicazione dell'art. 10, comma 2 del D.M. 987/2016). Riferimento web:

<http://www.anvur.it/attachments/article/898/Documento%20su%20conversione%20~.pdf>

A seguito della rimodulazione dei giudizi già emessi, all'Ateneo di Perugia è stato riconosciuto da ANVUR un giudizio di accreditamento soddisfacente (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016), al quale ha fatto seguito il Decreto Ministeriale del 2 agosto 2017, n. 559, avente ad oggetto "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", con il quale è stato riconosciuto all'Università degli Studi di Perugia l'accREDITamento periodico per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/18-2021/22) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/18-2019/20). Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccREDITamento.php?parte=2&code_un=23

L'Ateneo è ora accreditato e quindi già con la relazione NUCLEI 2017 è cambiata la prospettiva di analisi delle "condizioni" e delle "raccomandazioni" a suo tempo poste dalla CEV, in quanto gli elementi negativi ad esse associati sono stati ridimensionati nel considerare i medesimi elementi nel complesso delle realtà universitarie sin qui oggetto di valutazione ANVUR. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato_a_-_relazione_annuale_2017_ndv.pdf

Per quanto concerne l'**accREDITamento periodico dei Corsi di Studio**, entro la scadenza prevista da ANVUR, il NdV ha predisposto le schede di valutazione superamento delle criticità rilevate a livello di singolo CdS e ha provveduto ad inviarle ai Direttori dei Dipartimenti interessati al fine di verificare la completezza delle azioni riportate. Le schede sono state poi condivise con il PQA, approvate ed inviate ad ANVUR, estendendo di ulteriori due anni la durata dell'accREDITamento periodico dei CdS. In particolare, le azioni intraprese per corrispondere alle raccomandazioni e alle condizioni ricevute a livello di singoli Corsi di Studio sono espone in dettaglio nel verbale del NdV del 22 maggio 2020 e schematizzate al paragrafo successivo (si veda punto [2.3.2 AccREDITamento periodico dei Corsi di Studio](#) e allegata [Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l'accREDITamento periodico dei CdS](#)).

Mentre, per quanto riguarda l'**accREDITamento periodico della sede**, si ricorda che a livello di sede la CEV ha posto due condizioni all'Ateneo: **la prima condizione** ha riguardato la descrizione, nella SUA-CdS (quadro B1.b) e nelle schede insegnamento del CdS pubblicate nel Portale di Ateneo alla voce "Offerta Formativa", delle modalità con cui viene accertato il raggiungimento, da parte degli studenti, dei risultati di apprendimento attesi [AQ1.B.5](#) ([R1.B.1](#), [R1.B.2](#) e [R3.B.5](#)) e [AQ5.B.4](#) ([R3.B.5](#))

In particolare il rapporto recita *"Si raccomanda che il PQA ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulla descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame"*.

Come **seconda condizione** posta all'Ateneo, la CEV invita a prendere atto che il NdV non opera in modo adeguato rispetto alla gran parte delle funzioni attribuite [AQ4.4](#) ([R2.B.1](#)).

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alla propria adeguatezza operativa [AQ4.4](#) ([R2.B.1](#)) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto evidenziare ad ANVUR il cambio di passo sia, in termini di approccio alle problematiche, tramite la modifica della struttura delle proprie relazioni annuali volta a meglio

evidenziare i metodi valutativi adottati, sia tramite l’approvazione di un apposito regolamento per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Le **raccomandazioni** a livello di Sede hanno riguardato, tra l’altro, alcuni specifici quadri della SUA-CdS (A1, A2a, A3 e A4b) relativamente ai quali è stato raccomandato ai Corsi di Studio, in primo luogo, di seguire attentamente le indicazioni fornite dal PQA con le apposite linee guida; in secondo luogo, di migliorare la formulazione e il contenuto informativo di alcuni campi.

Le **schede di valutazione superamento criticità**, relative sia a raccomandazioni che condizioni, sempre dopo ampia condivisione con il PQA e con i Delegati del Rettore, sono state compilate, approvate nella seduta del 24 maggio 2022 ed inviate ad ANVUR. Le azioni intraprese per il superamento di tali limiti (condizioni e raccomandazioni) sono esposte in dettaglio nel verbale del NdV del 24 maggio 2022, discusse punto per punto nelle varie sezioni della presente relazione [con in evidenza il requisito di Assicurazione della Qualità **AQn** (versione AVA 1.0) e **Rn** (versione AVA 2.0) – Riferimento numerico (n)], nonché schematizzate al paragrafo successivo (si veda punto [1.2.6 “Accreditamento periodico di Sede”](#) e allegata [Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico della Sede](#)).

La CEV segnala che l’Ateneo programma e approva l’offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell’istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale **AQ1.A.1** (**R1.A.1**).

Segnala inoltre che l’Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari **AQ1.A.3** (**R1.A.3** e **R1.A.4**).

La diffusione della cultura della qualità nel sistema Ateneo ha trovato il pieno apprezzamento del valutatore esterno, che ha potuto riscontrare un’effettiva assunzione politica della qualità come motore di miglioramento e non come mero adempimento burocratico. L’Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ1.A.2** - Politiche per la Qualità (**R1.A.2** - Architettura del Sistema AQ dell’Ateneo).

Inoltre la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità del sistema AQ di Ateneo è risultata funzionale e chiara **AQ4.1** (**R1.A.2** e **R2.A.1**) al punto da assicurare, nel complesso, un’adeguata operatività delle strutture in riferimento sia alla dimensione e alla specializzazione dell’Ateneo che all’individuazione di problematiche trasversali o specifiche. Soprattutto in riferimento all’operatività del PQA, ritenuto efficace e proattivo agente di cambiamento, ad esempio, per l’introduzione di strumenti innovativi. Anche in questo caso l’Ateneo ha ottenuto una segnalazione di prassi eccellente **AQ4.2** - PQA (**R2.A.1** - Gestione dell’AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili).

1.1.2 Supporto operativo per le attività di AQ a livello di Ateneo

L’Ateneo dispone di due distinti uffici dedicati al supporto operativo per l’AQ di Ateneo, uno per il PQA e uno per il NdV. Inoltre, gli RQ di Dipartimento fungono da referenti dell’AQ periferica.

Competenze: Ufficio Assicurazione della qualità

Fornisce supporto tecnico e amministrativo al PQA per lo svolgimento di tutte le procedure di AQ in Ateneo e per la partecipazione dell’Ateneo a progetti e

sperimentazioni nazionali e internazionali sul tema dell'AQ, nonché ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti e ai loro referenti per le attività inerenti all'AQ. In particolare: gestione dei processi e adempimenti riferiti all'autovalutazione, alla valutazione periodica e all'accreditamento iniziale e periodico della Sede e dei Corsi di Studio; supporto tecnico e amministrativo al PQA nelle proprie sedute, nell'attività di monitoraggio degli strumenti di AQ, in occasione delle visite di accreditamento periodico della Sede e dei CdS da parte della CEV dell'ANVUR, gestione dei flussi informativi e dei dati da e verso i Dipartimenti e CdS e relativi Responsabili per la qualità, Commissioni paritetiche per la didattica e NdV; partecipazione ai Gruppi di Audit interni ai Corsi di Studio, organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti; gestione sito web del PQA; tenuta dei rapporti con ANVUR e NdV; gestione di applicativi informatici ai fini della raccolta, gestione e monitoraggio dei processi di AQ; procedure di nomina del PQA.

Competenze: **Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione**

Gestione delle sedute del NdV. Supporto amministrativo e statistico al NdV nell'assolvimento dei compiti previsti dalla Legge 370/1999, dal D. Lgs. 150/2009, dalla Legge 240/2010, dal D. Lgs. 19/2021 e da altre disposizioni normative o di legge. Gestione del sito web del NdV e pubblicazione degli atti in "Amministrazione Trasparente". Coordinamento delle informazioni riguardanti l'ateneo al fine di fornire dati e indicazioni utili al miglioramento della performance dei CdS e dei Dipartimenti negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione, in particolare: produzione di report desunti dalle banche dati interne o esterne; supporto al rilevamento dei dati richiesti per l'analisi degli indicatori di valutazione periodica dell'ANVUR; gestione dei procedimenti di audizione; elaborazione di dati utili alla gestione dei processi del sistema di AQ dell'ateneo; supporto al NdV nella redazione di documenti sintetici sul posizionamento dell'Ateneo nei vari ambiti di attività; redazione di report su specifici ambiti, d'intesa con il Magnifico Rettore e il PQA.

1.1.2.1 Sistema informativo "Riesame 2.0"

Il PQA tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo **AQ2.1** (**R2.A.1** e **R2.B.1**). Tuttavia, in merito all'attività di monitoraggio **AQ2.2** (**R2.A.1** e **R2.B.1**) CEV-ANVUR ha raccomandato *"di rendere sistematica la verifica dell'efficacia degli interventi correttivi definiti per risolvere problemi e migliorare la qualità della formazione da parte dei CdS ..., di verificare l'applicazione delle indicazioni fornite dal PQA (redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame) e il recepimento delle raccomandazioni registrate nei rapporti degli audit interni al fine di tenere sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione"*.

Al fine di facilitare la gestione della mole documentale prodotta dalle attività di accreditamento, e quindi condurre attività di monitoraggio delle criticità e degli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, l'Ateneo di Perugia ha sviluppato e introdotto (dal 2015) l'applicativo "Riesame 2.0" che, oltre a permettere la gestione delle diverse fasi dei processi di riesame e audizione, contiene una sezione *repository* nella quale confluiscono tutte le informazioni di interesse per il CdS (dati statistici, contenuti SUA-CdS, relazioni CPds, NdV e PQA, rapporti RA (storici) e RC, verbali di audit e audizione, ecc.). L'accesso all'applicativo, e quindi alle sue funzionalità (compilazione modelli riesame, relazioni paritetiche, verbali di audizione, ecc.), è organizzato per livelli di responsabilità, mentre la documentazione relativa ad ogni CdS è resa disponibile per annate (dal 2013 ad oggi).

La verifica del **superamento delle criticità rilevate** in parola, **AQ2.2** (**R2.A.1** e **R2.B.1**), è riferita in un paragrafo successivo (si veda punto [1.2.5 Audit interni e audizioni](#)).

1.1.2.2 Sistema di gestione dei reclami

Al fine di instaurare un dialogo proficuo con gli utenti, supportare ed integrare le attività di comunicazione con l'Ateneo, nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi erogati, a partire dall'anno 2022 il PQA ha introdotto una modalità di presentazione, gestione e definizione dei reclami, identificando i responsabili delle fasi della loro gestione: in base al contenuto del reclamo vengono infatti coinvolte le strutture di Ateneo e i responsabili individuati per la sua presa in carico e la sua risoluzione.

I reclami, registrati e classificati in appositi report, sono trasmessi semestralmente dal Presidente del PQA al Rettore e al Direttore Generale. Sulla base del contenuto di tali report potranno essere attivate opportune azioni migliorative.

1.1.3 Conessioni tra gli attori dell'AQ

Come rilevato dalla CEV, **AQ3.2** (**R1.A.2** e **R2.A.1**), il PQA di Ateneo garantisce incontri informativi sull'AQ adeguati sia per numero che per qualità e modalità, progettati e organizzati per tipologia di attori dell'AQ. Da luglio 2020 a giugno 2021 ha organizzato 3 incontri rivolti ai Responsabili Qualità (RQ) di Dipartimento, al fine di valorizzare il loro ruolo ridefinendo i compiti assegnati, nonché la loro funzione di raccordo per il sistema di AQ all'interno del Dipartimento, sia con il PQA che con i RQ dei CdS, con i quali istituiscono un tavolo di lavoro permanente sulle tematiche della qualità.

Durante questi incontri, che si sono svolti in modalità telematica a causa delle disposizioni conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID-19, sono state riportate dai Dipartimenti le "buone pratiche" messe in atto.

Sono state pubblicate inoltre, alcune *slide* illustrative sui principali processi di AQ, al fine di fornire ulteriore supporto e indicazioni operative specifiche sui principali adempimenti e documenti di AQ. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/formazione/incontro-rq-di-dipartimento>

Tale approccio, insieme alla disponibilità organizzata delle informazioni passate (Riesame 2.0) e al continuo rilascio di indicazioni operative a cura del PQA, riesce a garantire un allineamento dei comportamenti di tutti i CdS **AQ3.1** (**R1.A.3**, **R1.B.3**, **R2.A.1** e **R2.B.1**)

Il PQA di Ateneo ha inoltre fornito un "Vademecum AQ della didattica presso i Dipartimenti" con revisione del 02.11.2021, con l'obiettivo di fornire un documento contenente le nozioni di base relative ai processi di gestione per l'AQ della didattica presso i Dipartimenti, individuandone gli attori coinvolti e le attività fondamentali su cui si basa tale sistema, avendo come principali documenti di riferimento "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari Linee guida ANVUR" - versione del 10.08.2017 e il "Sistema di AQ della Didattica e della Ricerca - documento approvato dal PQA in data 28.06.2018.

La CEV al punto **AQ1.A.4** (**R1.A.3**, **R1.A.4** e **R2.A.1**) "Monitoraggio delle strategie" raccomanda "agli Organi di governo di passare dalla fase di presa d'atto o approvazione delle procedure formali a quella di utilizzo dei risultati dei rapporti di riesame e delle relazioni delle commissioni paritetiche per guidare le strategie dell'Ateneo e tenere sotto controllo la loro effettiva realizzazione". Al riguardo, il PQA propone annualmente al NdV

e agli Organi di Governo accademici una relazione quale resoconto delle attività realizzate e strumento di analisi delle debolezze rilevate nel sistema di AQ dell'Ateneo, nonché delle opportunità di miglioramento ad esso connesse. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-ateneo/relazioni-del-presidio>

L'interazione tra PQA e NdV, che si realizza anche grazie alla continua collaborazione dei rispettivi uffici di supporto, ha portato all'emissione di linee guida e documenti di AQ pienamente condivisi dagli Organi di Governo quali strumenti attuativi delle politiche e della programmazione di Ateneo. Dall'ottobre 2015 sono stati organizzati e verbalizzati alcuni incontri congiunti PQA-NdV.

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito al monitoraggio delle strategie **AQ1.A.4** (**R1.A.3**, **R1.A.4** e **R2.A.1**) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che gli Organi di Governo, oltre alla definizione del PAP, hanno costituito apposite Commissioni o Gruppi di lavoro d'Ateneo, ma anche specifici Osservatori di Ateneo.

Per quanto concerne la trattazione dell'organizzazione e degli esiti delle verifiche interne (audit, audizioni) si rimanda al successivo paragrafo [4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS](#).

1.2 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Razionalizzazione dei processi

1.2.1 Rapporti di Riesame ciclici e monitoraggio annuale

La CEV ha approvato tempi e modi delle attività di riesame dei CdS **AQ1.E.2** (**R2.A.1** e **R2.B.1**) rispetto alla loro organizzazione a livello di Sede; tuttavia ha riscontrato alcune lacune di merito a livello di contenuti per i CdS esaminati durante la visita di accreditamento periodico. Tali elementi negativi sono stati sistematicamente superati attraverso l'applicazione effettiva di apposite linee guida predisposte periodicamente dal PQA, anche a seguito della revisione del Sistema AVA con il superamento del Rapporto di Riesame Annuale (RdRA) e l'introduzione di una Scheda di Monitoraggio Annuale (SdMA) contenete gli indicatori relativi al singolo CdS. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/riesame-cds>

Nell'anno 2016, su istanza del NdV, tutti i CdS sottoposti a visita CEV per l'accreditamento periodico, nel caso in cui non avessero già provveduto, hanno formulato un RdRC con la rendicontazione delle azioni intraprese e realizzate su suggerimento del valutatore esterno. L'applicazione dell'adempimento è stata poi coordinata negli anni dal PQA. Il "Calendario delle verifiche interne ed esterne" mostra nel complesso i CdS che hanno effettuato attività di riesame ciclico ([Tabella 4.1.a](#)).

Il PQA ha pubblicato le indicazioni operative per la redazione del rapporto di riesame ciclico (RdRC), funzionale per le proposte di modifiche di ordinamento per l'A.A. 2021/22, fornendo la possibilità di compilare la modulistica necessaria tramite l'applicativo Riesame 2.0.

Dalle audizioni svolte dal NdV è emersa la necessità di alleggerire la documentazione messa a disposizione dei referenti dei CdS nell'applicativo riesame 2.0, a volte troppo ampia e dispersiva, quindi difficilmente esaminabile.

L'Ateneo sottopone annualmente i riesami ciclici all'approvazione di SA e CdA quale principale riferimento documentale in vista dell'approvazione delle corrispondenti modifiche agli ordinamenti e quindi della verifica di applicazione del deliberato.

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alle attività di conduzione dei CdS (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare come atteso dalla CEV (la quale chiede di “verificare che le raccomandazioni registrate per risolvere le non conformità emerse durante gli audit interni vengano effettivamente prese in considerazione dai CdS e con quale esito”) **AQ1.E.1** (**R1.A.4** , **R2.A.1**, **R2.B.1**, **R3.D.1** e **R3.D.2**) che con l'applicativo “Riesame 2.0” è stata garantita la compilazione assistita e uniforme dei Rapporti di Riesame Ciclici (RdRC), facilitando le operazioni di verifica degli stessi da parte del PQA, il quale può sistematicamente formulare specifiche osservazioni ai CdS. Inoltre, l'efficacia del processo è monitorata da apposite Commissioni e Gruppi di Lavoro a livello Ateneo.

1.2.2 Partecipazione degli studenti all'AQ

La CEV “raccomanda di coinvolgere e informare maggiormente gli studenti e di far sì che il loro contributo venga effettivamente tenuto in considerazione nei processi decisionali relativi alla qualità della formazione. Raccomanda inoltre che venga instaurato un efficace e stabile raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS” **AQ1.E.3** (**R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**).

Come segnalato nel rapporto ANVUR, la numerosità di comportamenti differenti è stata rilevata anche dal NdV in occasione delle audizioni dei CdS. L'Ateneo ha modificato il proprio Regolamento Generale nella direzione di assicurare la partecipazione degli studenti dei diversi CdS interessati all'interno della CPds. Sono stati inoltre inseriti elementi di discussione utili alla definizione di Regolamenti dipartimentali tali da permettere una più ampia rappresentatività degli studenti.

L'Ateneo ha realizzato specifiche sessioni formative per i rappresentanti degli studenti in carica nei diversi organi, nonché iniziative volte a favorire il raccordo tra rappresentanti degli studenti e l'insieme degli studenti.

In data 24 settembre 2018 il PQA ha approvato le “Linee guida per l'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni studenti/docenti”. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/presidio-della-qualita-di-ateneo/aq-didattica/valutazione-della-didattica>

Il PQA redige annualmente la Guida alla valutazione della didattica che a partire dall'a.a. 2021/2022 accorpa in essa le Linee Guida Analisi dei risultati. Il documento è pubblicato alla seguente pagina web:

<https://www.unipg.it/files/pagine/969/guida-alla-valutazione-della-didattica-a.a.-2021-2022.pdf>

Ha predisposto infine il documento “Fasi del processo della rilevazione delle opinioni degli studenti” che riassume e descrive sinteticamente le principali attività e le tempistiche del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, pubblicato nella pagina web <https://www.unipg.it/files/pagine/969/all-2-fasi-del-processo-della-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti.pdf>

Come per gli anni precedenti, con apposite note è stata data comunicazione ai docenti dell'apertura della rilevazione delle opinioni degli studenti relativamente all'A.A. 2021/22, e sono state indicate alle Segreterie didattiche dei Dipartimenti le istruzioni per la corretta attivazione delle finestre temporali per la valutazione degli insegnamenti.

Tenuto conto che a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come per gli AA.AA. 19/20 e 20/21, anche per l'A.A. 2021/22 le lezioni sono state erogate in modalità mista, l'Ateneo ha formulato a livello di singolo modulo di insegnamento un apposito quesito sull'adeguatezza delle aule rivolto a studenti che hanno frequentato le lezioni almeno una volta in presenza, e una domanda sull'adeguatezza della piattaforma Microsoft Teams rivolto a studenti che hanno frequentato almeno una volta l'aula virtuale. Inoltre, come per il secondo semestre dell'A.A. 2019/20, anche per l'A.A. 2020/21 il PQA ha stabilito di somministrare al termine del primo semestre, un ulteriore questionario sul grado di soddisfazione dello studente sulla didattica a distanza (DAD), per cercare di valutare come lo studente abbia vissuto l'esperienza di didattica on-line.

A partire dall'A.A. 2021/22 il PQA, per agevolare l'esperienza dello studente e anche su indicazione del NdV al fine di permettere una corretta comparazione tra Atenei, ha avviato un'opera di razionalizzazione degli strumenti e dei contenuti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. In particolare:

- sono state espunte alcune delle domande aggiunte nel tempo a quelle previste da ANVUR, relativamente al questionario somministrato a livello di modulo/insegnamento. Nello specifico:
 - D11** Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri? (solo per frequentanti)
Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (quesito D10 per telematici)
 - D14** L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva? (domanda riferita al solo tirocinio introdotta dall'A.A. 2015/16) (quesito D13 per telematici)
 - D15** Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) (per frequentanti in presenza)
 - D15bis** Ritiene adeguata la piattaforma Microsoft Teams in cui si svolgono le lezioni online? (per frequentanti a distanza)
- sono stati ridefinite le tempistiche entro le quali prevedere la somministrazione del questionario a livello di modulo/insegnamento;
- è allo studio una rilevazione specifica, volta a intercettare l'opinione dello studente rispetto a servizi e strutture di Ateneo, da condurre annualmente per ogni CdS.

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alla partecipazione degli studenti **AQ1.E.3** (**R2.A.1**, **R2.B.1** e **R3.D.1**) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che l'Ateneo ha provveduto ad adeguare la regolamentazione interna relativa alle rappresentanze studentesche ai vari livelli. Inoltre ha potuto appurare che, a seguito delle azioni intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, sono state superate le criticità rilevate a livello di CdS in relazione al fatto che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano rese pubbliche (AQ5.D.1), nonché tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS (AQ5.D.3).

Relativamente alla pubblicazione delle opinioni degli studenti a livello di singolo modulo di insegnamento (che rappresenta un livello di conoscibilità dell'informazione diversa da quella obbligatoria), permane la limitazione ai diritti di vista derivante dalla necessità di acquisire il nulla osta del docente titolare. In mancanza di nulla osta l'accesso ai dati di dettaglio è comunque:

- concesso agli autorizzati al trattamento degli specifici dati personali, da apposito provvedimento (membri NdV, membri PQA, ecc.);
- assicurato ai responsabili (dei CdS, delle CPDs, dei Dipartimenti) da precise determinazioni del PQA (responsabile del procedimento);
- garantito agli altri portatori di interesse, o cittadini, da specifiche normative nazionali.

In definitiva, il contributo dei rappresentanti degli studenti (presenti ai vari livelli organizzativi: Consiglio degli Studenti, nonché in seno agli Organi Accademici, ai gruppi di riesame e alle CPDs) è risultato non solo evidente ma anche sempre più determinante per l'AQ, specialmente in funzione dell'assunzione di decisioni finali (non da ultimo quello puntuale offerto dai rappresentanti degli studenti in seno al NdV per la redazione della presente relazione).

1.2.3 Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio

A partire dalla scadenza MIUR di maggio 2015, il PQA ha attribuito ai RQ di Dipartimento - ferma restando la responsabilità finale dell'intero processo in capo al Delegato/Coordinatore di CdS - il compito del controllo intermedio dei contenuti dei campi della SUA-CdS secondo indicazioni (modalità, tempistiche, ecc.) fornite annualmente. Al seguente indirizzo è raggiungibile la pagina dedicata alle note operative SUA-CdS:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/sua-cds>

Il PQA continua comunque a svolgere i compiti assegnati ad esso dall'ANVUR di organizzazione e supervisione dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS.

Nel dettaglio, la CEV aveva rilevato quanto segue in relazione a:

- quadro A1 - le consultazioni sono troppo concentrate sulla realtà umbra ed occorre migliorarle nei modi e nei tempi;
- quadro A2a - non sono declinate in modo adeguato le diverse possibili funzioni professionali che il CdS prende a riferimento per la sua progettazione, omettendo nella maggior parte dei casi una puntuale descrizione delle competenze associate alle funzioni; si rende pertanto difficoltoso il successivo collegamento con le aree di apprendimento del Quadro A4b;
- quadro A4b - non sono declinati in modo adeguato i contenuti delle aree di apprendimento; sembra che i CdS non abbiano ancora maturato una capacità adeguata nella declinazione e nella utilizzazione dei descrittori di Dublino; i CdS non hanno ben compreso la necessità di definire più aree di apprendimento distinte tra loro per obiettivi e metodi.

Dal controllo a campione delle SUA-CdS (35 CdS su 89 per l'anno 2017, 62 CdS su 90 per l'anno 2018, 32 CdS su 91 a giugno del 2019, 32 CdS fino a giugno 2020 e 32 CdS fino a maggio 2021) il PQA ha rilevato criticità comuni a tutti i CdS in merito all'aggiornamento degli URL presenti in alcuni quadri della SUA-CdS. Si è provveduto comunque a modificare ed importare gli URL presenti in alcuni quadri tramite gli uffici dell'Amministrazione.

La raccomandazione del valutatore esterno, emersa dal rapporto CEV-ANVUR, è “*di portare le presentazioni delle informazioni dei CdS tutte a un livello più alto, rendendole inoltre aderenti alla migliore delle formulazioni che la SUA-CdS suggerisce*” **AQ1.B.2** **(R1.B.2)**.

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alla comunicazione degli obiettivi della formazione **AQ1.B.2** **(R1.B.2)** (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che il PQA dal 2015 fornisce note operative relativamente al requisito di trasparenza (completezza, veridicità e aggiornamento) delle informazioni presenti nelle banche dati SUA-CdS e University, controlla a campione le

SUA-CdS, monitora costantemente le funzionalità dei collegamenti tecnico informatici dalla SUA-CdS alle pagine web “offerta formativa. Inoltre l’Amministrazione, tramite gruppi di lavoro, ha inserito la Guida dello Studente nel Portale di Ateneo e raggiunto il miglioramento dei servizi web based per la Didattica funzionale, l’ottimizzazione e la mappatura delle informazioni tracciate dalle banche dati SUA-CdS e University. Il NdV, nella seduta n. 4 del 22 maggio 2020, ha approvato la Relazione sul **superamento delle criticità rilevate a livello di CdS** appurando che, a seguito delle azioni intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, le criticità rilevate a livello di CdS in relazione alla definizione chiara di funzioni e competenze (**AQ5.A.3**) sono state superate.

In particolare la **condizione** posta alla Sede da ANVUR, è la seguente “*Si raccomanda che il PQA ottenga da parte dei CdS una precisa, uniforme, documentabile ed effettivamente applicata attenzione sulle descrizione delle prove di esame, sulla loro comunicazione a livello dei singoli moduli di insegnamento, sulla verifica che gli esami siano condotti così come descritti, sulla preparazione della docenza alle tecniche di esame*” (**AQ1.B.5**) (**R1.B.1**, **R1.B.2** e **R3.B.5**).

A marzo 2022 il PQA ha predisposto le nuove “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento”, che rappresentano un aggiornamento rispetto a quelle emanate nell’A.A. 2015/2016, ed hanno l’obiettivo di fornire indicazioni operative aggiornate in merito alla compilazione di alcuni campi delle schede insegnamento (Syllabus), partendo dalla descrizione dei passaggi da effettuare per la loro compilazione, nell’ottica di un perfezionamento, affinamento e miglioramento continuo dei contenuti. Riferimento web: <https://www.unipg.it/files/pagine/1183/rev.-3-linee-guida-per-la-compilazione-schede-didattiche.pdf>

In questo senso l’Ateneo già dal maggio 2015 ha ad esempio predisposto “Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento” che armonizzano in modo ordinato la presentazione di:

- conoscenze preliminari richieste (**AQ1.B.3**) (**R1.B.1**, **R3.B.1** e **R3.B.2**);
- risultati di apprendimento attesi (**AQ1.B.4**) (**R1.B.2** e **R3.A.4**);
- modalità di valutazione (**AQ1.B.5**) (**R1.B.1**, **R1.B.2** e **R3.B.5**).

Il NdV, in sede di verifica del **superamento delle criticità rilevate** (verbale n. 5 del 25 maggio 2022) in merito:

- all’efficacia dell’orientamento (**AQ1.B.3**) (**R1.B.1**, **R3.B.1** e **R3.B.2**), ha potuto accertare che su indicazione del PQA gli Organi di Governo hanno revisionato il Regolamento Didattico di Ateneo al fine di permettere la corretta esplicitazione dei requisiti di ammissione. Inoltre, il NdV ha potuto appurare che, a seguito delle azioni intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, le criticità rilevate a livello di CdS in relazione alla verifica del possesso delle conoscenze iniziali o del soddisfacimento dei requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione (**AQ5.B.1**) sono state superate;
- ai risultati di apprendimento attesi (**AQ1.B.4**) (**R1.B.2** e **R3.A.4**), ha potuto accertare che il PQA ha fornito Indicazioni operative alle CP, in funzione della verifica di adeguatezza alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, di effettiva applicazione e di corretta comunicazione agli studenti, delle modalità di valutazione dell’apprendimento, per ottimizzare la capacità dei CdS di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati. Inoltre ha potuto appurare che, a seguito delle azioni intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, le criticità rilevate a livello di CdS in relazione alla coerenza tra risultati di apprendimento e, nell’ordine, domanda

di formazione (AQ5.B.2) e contenuti degli insegnamenti (AQ5.B.3), sono state superate.

- alla valutazione dell'apprendimento (AQ1.B.5) (R1.B.1, R1.B.2 e R3.B.5), ha potuto accertare che il PQA ha monitorato nel tempo il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPds nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti, nonché valorizzare le buone pratiche messe in campo e le proposte di miglioramento avanzate dalle CP. Inoltre, l'Ateneo ha provveduto alla progettazione ed erogazione di corsi per docenti su sistemi didattici innovativi e all'impiego di nuovi approcci utili alla didattica orientata agli studenti. Gli esiti delle verifiche condotte direttamente dal NdV (audizioni) testimoniano, nel tempo, l'efficacia delle azioni di monitoraggio e riesame delle attività (condotte a più livelli dai diversi attori); in particolare, i monitoraggi effettuati hanno portato al miglioramento della coerenza degli obiettivi formativi (AQ5.A.3) e dei risultati di apprendimento attesi (gli uni e gli altri come selezionati dai CdS) con la domanda di formazione (AQ5.B.2), nonché alla verifica periodica (di completezza, veridicità e aggiornamento) delle informazioni contenute nelle schede insegnamento (in particolare di quelle relative alla verifica dell'apprendimento), al fine di garantire la coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS (AQ5.B.3).

L'aspetto collegato alle consultazioni volte all'individuazione della domanda di formazione (AQ1.B.1) (R1.B.2, R1.B.3, R3.B.3 e R3.B.4) è stato completamente riorganizzato. Il PQA in data 26 ottobre 2017 ha emesso le prime "Linee guida sulla progettazione dei corsi di studio" (aggiornato in data 20 dicembre 2021), risultato anche di una consultazione interna e basato sulle Linee guida dell'ANVUR; il documento è periodicamente aggiornato.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/files/pagine/1839/linee-guida-sulla-progettazione-dei-corsi-di-studio-2021.pdf>

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alla domanda di formazione (AQ1.B.1) (R1.B.2, R1.B.3, R3.B.3 e R3.B.4) *"Si raccomanda un'azione più incisiva da parte del PQA, un maggiore impegno da parte di ogni CdS nel ricercare il modo più adatto al proprio contesto per soddisfare questo punto, una maggiore sensibilità al problema da parte delle Commissioni Paritetiche e del NdV"* (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che con le azioni messe in atto in sinergia tra NdV, PQA e Ateneo, è stato reso particolarmente evidente l'impegno strategico in direzione del bilanciamento tra risorse stanziare, diritto allo studio e domanda di formazione; tra l'altro, è stato implementato un sistema informativo di gestione del processo di riesame, in grado di collegare ad ogni CdS l'iter documentale di autovalutazione, valutazione e accreditamento al fine di limitare per quanto possibile la perdita di informazioni o disallineamenti nella documentazione a disposizione.

1.2.4 Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti studenti

In relazione al rapporto CEV-ANVUR sull'accREDITAMENTO periodico e sulla base degli esiti di verifica interna (audit, audizioni, check a campione, ecc.) rispetto all'operato delle CPds (AQ4.3) (R2.B.1) è realizzata annualmente una revisione delle linee guida del PQA riguardanti la "Relazione annuale Commissioni Paritetiche per la didattica", con l'intento di arricchire gli elementi informativi a disposizione dei vari attori dell'AQ e quindi permettere la rimozione di gran parte delle lacune rilevate. Al seguente indirizzo è

raggiungibile la pagina dedicata: <https://www.unipg.it/files/pagine/1189/linee-guida-relazione-annuale-cp-anno-2021.pdf>

Il PQA anche in questo contesto ha avviato e continua l'attività di formazione, mentre con l'applicativo "Riesame 2.0" è permessa la compilazione assistita della relazione annuale delle CPds, garantendo uniformità di contenuti e facilitando le operazioni di verifica degli stessi. A partire dall'anno 2022 è stato messo a disposizione dei Coordinatori delle CPds un repository contenente tutti i documenti utili per la redazione della Relazione annuale, in considerazione anche delle richieste di supporto ricevute negli anni precedenti.

Nel complesso il PQA ha potuto riscontrare il grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPds nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti. Nella maggioranza dei casi è emerso che le CPds hanno progressivamente consolidato la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS. Il PQA ha raccomandato alle CPds di intensificare il numero degli incontri, non limitandosi alle scadenze periodiche imposte dagli adempimenti. Ha suggerito inoltre di prevedere almeno una riunione annuale che coinvolga tutti i componenti dell'AQ attivi all'interno del Dipartimento (RQ CdS e/o gruppo di coordinamento della Qualità di Dipartimento) al fine di affrontare liberamente le questioni più significative e utili alla crescita del Dipartimento stesso e nella quale evidenziare eventuali criticità, individuare possibili vie per la loro risoluzione, nonché rispondere alle specifiche esigenze di studenti e docenti.

Il PQA riporta nel dettaglio gli esiti dell'analisi delle relazioni annuali delle CPds. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/relazione-annuale-commissione-paritetica-per-la-didattica>

La CEV ha giudicato positivamente l'esperienza delle CPds, per i cui componenti è stata certificata la possibilità di un percorso di progressivo apprendimento, tuttavia richiede *“una costante attenzione a realizzare (e mantenere nel tempo) una composizione sufficientemente rappresentativa dei diversi corsi di studio presenti nel Dipartimento”*. Il **superamento della criticità rilevata AQ1.E.3** (R2.A.1, R2.B.1 e R3.D.1) è stato evidenziato nella sezione precedente (si veda punto [1.2.2 “Partecipazione degli studenti all'AQ e valutazione della didattica”](#)).

Il NdV ha approvato un Piano delle audizioni per l'anno 2022, che prevede una specifica sessione di audizione per n. 10 Commissioni Paritetiche.

1.2.5 Audit interni e audizioni

L'attività di monitoraggio AQ2.2 (R2.A.1 e R2.B.1) condotta dal PQA e dal NdV nel corso degli anni, fino a dicembre 2021, si è avvalsa dello strumento informatico "Riesame 2.0". Nel 2021 il NdV ha portato a termine un Piano delle audizioni e incontri in funzione dell'accreditamento periodico dei CdS e di Sede, effettuando l'audizione di almeno n. 1 CdS per Dipartimento, con priorità per quelli con sofferenze negli ambiti: Attrattività, Sostenibilità, ovvero con criticità segnalate dal PQA. Ulteriori CdS sono stati scelti in base al numero di iscritti totali nel Dipartimento e della tipologia di percorso formativo. Attraverso le audizioni il NdV ha l'obiettivo di analizzare lo stato del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS dell'Ateneo con riferimento ai punti di attenzione relativi al requisito di qualità dei corsi di studio "R3" e dei Dipartimenti "R4B", previsto dalle linee guida dell'ANVUR, nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e delle strutture di ricerca dell'Ateneo.

Le audizioni 2021 sono state effettuate da un gruppo costituito da componenti del NdV, e da almeno un componente del PQA. Sono stati invitati inoltre attori del Sistema di AQ a livello di CdS, in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS, attori del Sistema di AQ a livello di Dipartimento, in funzione dell’accreditamento di Sede, rappresentanti degli studenti, e altre figure delle quali il CdS o il Dipartimento ritenga utile la partecipazione. Le audizioni si sono svolte presso la sede principale del Dipartimento, sia in presenza, sia in modalità telematica, nel pieno rispetto della normativa stabilita in seguito all’emergenza sanitaria da COVID-19.

Al termine di ogni audizione è stato stilato un verbale preliminare che riporta gli elementi essenziali della discussione e le valutazioni effettuate. Tale verbale è stato poi inviato al Presidente del CdS per eventuali controdeduzioni, e il verbale definitivo è stato approvato dal NdV e reso disponibile, in area riservata, tramite l’applicativo “Riesame 2.0. Nel documento “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti”, approvato dal NdV nella seduta del 29 aprile 2021, in cui sono contenute tutte le ulteriori informazioni in merito alle modalità operative per lo svolgimento delle audizioni.

Alla data di approvazione della presente relazione (13/10/2022) sono stati auditi n. 14 Dipartimenti, n. 26 CdS, e approvati n. 16 verbali.

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito alle attività di monitoraggio **AQ2.2** (**R2.A.1** e **R2.B.1**) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che all’esito delle attività AQ (monitoraggi e riprogettazioni), gli Organi di Governo definiscono annualmente le Politiche di Ateneo per la Programmazione delle attività didattiche (PAP), che impegnano i Dipartimenti nella definizione in Qualità di nuovi percorsi formativi. Scopo del documento PAP è quello di evidenziare le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando in particolare il ruolo assegnato ai nuovi corsi di studio da attivare sia in coerenza con tali scelte e priorità, sia per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Nella tabella "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 2.3.1](#)) della presente relazione sono riferiti i principali punti di forza e le criticità riscontrate nei singoli CdS auditi nella seconda parte dell’anno 2021.

Di seguito sono riportate in sintesi le principali criticità comuni riscontrate nei CdS coinvolti nel processo di verifica da parte del NdV:

- **con riferimento alle attività di AQ dell’Ateneo**, rimangono ancora margini di miglioramento per la predisposizione della sezione qualità dei siti web dei Dipartimenti;
- **con riferimento alla gestione del CdS**, si ravvisa la necessità di potenziare il numero delle risorse di personale tecnico amministrativo dedicato al fine di alleggerire il notevole carico burocratico che spesso grava sui Presidenti/Coordinatori dei CdS; inoltre numerose aule e laboratori necessitano interventi di riammodernamento.
- **con riferimento alla carriera degli studenti**, si ravvisa la necessità di una migliore sinergia dei soggetti coinvolti nell’AQ al fine di razionalizzare i percorsi formativi anche sulla base della domanda di formazione, dei risultati della valutazione della didattica e in considerazione di quanto emerge dalle relazioni delle CPDS, incrementando anche le attività di orientamento e tutorato; grandi passi avanti sono stati fatti nel processo di internazionalizzazione della didattica; tuttavia, anche in considerazione degli obiettivi strategici della nuova *governance*, si ritiene necessario continuare a lavorare nel senso di favorire gli scambi internazionali, non solo aumentando il numero e la qualità degli accordi, ma anche sensibilizzando gli studenti sulle ricadute positive di queste esperienze in termini di formazione.

Analoga sensibilizzazione dovrebbe essere destinata al corpo docente, a volte ostile alla diffusione degli scambi. Nuovi progressi e consolidamento degli obiettivi fin qui raggiunti si potranno ottenere grazie al finanziamento del progetto “Una università più aperta al mondo (UNAM)”, programma di Ateneo 19-21 – PRO-3, i cui obiettivi sono relativi al potenziamento dell'internazionalizzazione.

- **con riferimento agli indicatori**, si ravvisa la necessità di colmare il difetto di informazione rispetto all'utilizzo degli indicatori ANVUR prodotti a livello di CdS ed alla potenzialità delle analisi in termini di miglioramento della performance didattica.

Si è riscontrato un buon livello di soddisfazione degli studenti nelle attività didattiche e una positiva interazione con il PQA. È emersa una generale prontezza da parte delle Direzioni dei Corsi di Studio nella presa in carico e nella risoluzione delle problematiche e criticità emerse. Si evince un'ampia disponibilità del corpo docente nell'ascolto delle problematiche sollevate dagli studenti così come nella risoluzione di problemi che di volta in volta vengono portati alla loro attenzione. Inoltre i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti dall'A.A.2014/15 all'A.A.2019/20 testimoniano in generale un buon apprezzamento da parte degli studenti dei CdS, tuttavia dalla valutazione dei risultati emergono alcune specifiche criticità che necessitano di attento monitoraggio. Per una puntuale valutazione dei risultati si rimanda all'apposita sezione (si veda [Paragrafo 5. Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi](#)).

In generale, è emerso un buon grado di consapevolezza dei responsabili del CdS e il livello di preparazione del CdS medesimo rispetto alle procedure di autovalutazione o di audit condotti dal PQA e dal NdV.

Soddisfacente ed in miglioramento è apparso il grado di consapevolezza rispetto all'importanza delle procedure di accreditamento dei CdS e delle Sedi in riferimento al risvolto economico e mediatico, soprattutto rispetto all'applicazione degli indicatori individuati dall'ANVUR.

1.2.6 Accreditamento periodico della Sede

Dopo una prima fase di provvedimenti transitori seguiti all'emissione della relazione preliminare CEV (febbraio 2015), in data 9 dicembre 2015 il PQA, tenuto conto degli esiti del rapporto definitivo ANVUR di cui sopra, ha approvato il "Piano operativo di adeguamento alle raccomandazioni e condizioni di Ateneo formulate nel rapporto di accreditamento del 04.11.2015", contenente le attività realizzate e da realizzare con relative scadenze. Tale documento è stato successivamente trasmesso agli attori coinvolti al fine di darne applicazione.

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame, individuando per ognuno degli aspetti critici (raccomandazioni e condizioni CEV) le azioni da intraprendere e le tempistiche ad esse collegate.

Già in occasione delle precedenti relazioni il NdV ha potuto accertare che molti degli interventi previsti nel piano di azione erano già stati adeguatamente concretizzati, rimuovendo alcune delle problematiche rilevate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQA di Ateneo.

A seguito della revisione delle procedure AVA richiesta dal D.M. 987/2016 (con D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accREDITAMENTO periodico di Sede con D.M. n. 559/2017. Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

Al riguardo, si propone in allegato ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.2.6](#)) l'esito del monitoraggio annuale effettuato dal NdV sulle azioni volte al

superamento delle criticità emerse a livello di Sede (sulla base del Piano operativo di adeguamento per l'accreditamento periodico di Sede adottato dall'Ateneo). La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV.

In sintesi, nel corso degli anni trascorsi dalla visita CEV (avvenuta nel novembre 2014), gli Organi di Governo hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico valutabile come risolutivo per la totalità di essi (in particolare per le condizioni e le raccomandazioni poste dalla CEV a livello di Ateneo). Come detto, nella seduta del 25 maggio 2022 il NdV ha accertato il superamento di tutte le criticità rilevate a livello di Sede, fornendo apposita relazione ad ANVUR.

Al riguardo, nell'Ateneo è stato costituito un Gruppo di lavoro per l'accreditamento periodico dell'Ateneo (D.R. n. 2668/2022), che prevede la partecipazione del Coordinatore del NdV e che ha il compito svolgere le seguenti attività:

- predisporre entro il 31.12.2022 un piano di adeguamento dell'attuale sistema di AQ dell'Ateneo rispetto a quanto previsto dal nuovo modello AVA 3.0 (rif. D.M. n. 1154/2021) e proposta di azioni per la riduzione degli scostamenti;
- coordinamento e gestione delle azioni conseguenti;
- preparazione di documentazione e materiale utile ai fini della visita esterna delle CEV ai fini dell'accreditamento periodico.

1.3 Effetti dell'AQ a livello di Ateneo – Misurazione delle Performance didattica

Per la valutazione delle performance dei CdS dell'Ateneo il NdV propone un sistema di misurazione basato sul confronto del dato locale di sede con il dato nazionale aggregato per area geografica ITALIA e ITALIA CENTRALE (CENTRO). La nota metodologica è proposta in allegato ([Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica](#)).

Sulla base del sistema adottato si propongono delle elaborazioni ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell'Ateneo](#)) volte all'identificazione immediata di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Ateneo), ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti ad oggi indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità, Efficacia), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese. Per una visualizzazione più organica si propongono le stesse informazioni in forma di grafico ([Sezione Allegati – Performance didattica - Grafici 1.3.a – Performance didattica dell'Ateneo](#)).

1.3.1 Sostenibilità dell'Offerta Formativa

Con riferimento alla sostenibilità della didattica, come requisito di AQ al fine dell'ottenimento dell'accreditamento periodico della sede e dei CdS ai sensi del D.M. n. 1059/2013, si ricorda che il giudizio preliminare della CEV è stato positivo nei termini quantitativi **AQ7.1** (**R1.C.3**). Mentre in riferimento al requisito **AQ7.2** (**R1.C.3**) “Rapporto tra DID e qualità della didattica”, la raccomandazione fatta dalla CEV è la seguente: “*Si raccomanda di incrementare le attività di laboratorio per alcuni CdS, in alcuni casi previste nei regolamenti didattici e nei programmi degli insegnamenti, ma non rese pienamente sistematiche nella pratica. Occorre che i CdS, per questo aspetto, verifichino la coerenza tra quanto previsto dagli obiettivi formativi specifici e declinato attraverso i descrittori di Dublino e quanto erogato*”. Infine, la CEV rispetto al requisito **AQ7.3** (**R1.C.3**) “Numero di ore di attività didattica frontale per CFU” segnala: “*Si raccomanda di*

verificare la coerenza tra CFU dichiarati nel percorso formativo e CFU erogati in termini di carico didattico effettivo per alcuni CdS, e per alcuni insegnamenti”.

Rispetto alla valutazione qualitativa delle risorse di docenza, le incongruenze rilevate dal valutatore esterno sono state appianate attraverso la riformulazione, nel dicembre 2015, del *"Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L.240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L.240/2010, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica"* (successivamente aggiornato nel 2017) e attraverso la diffusione di linee guida da parte del PQA e dell'Ateneo su programmazione delle attività didattiche e selezione dei contenuti dei programmi. L'impatto di tale cambiamento è immediatamente apprezzabile attraverso l'analisi della programmazione delle attività didattiche a partire dall'A.A. 2016/17.

L'Amministrazione, con il Piano triennale di fabbisogno del personale docente 2022 – 2024, ha definito dei parametri per il reclutamento di personale docente, dando priorità a esigenze didattiche, garantendo quanto più possibile la copertura di insegnamenti in determinati SSD con docenti del medesimo SSD; a esigenze della ricerca, dando impulso e migliorare la performance di determinati settori o consolidando i risultati già ottenuti; a esigenze specifiche legate all'accreditamento dei Corsi di studio, delle Scuole di Specializzazione Mediche, dei Collegi dottorali, o quello di dare impulso a determinati progetti inerenti la terza missione o comunque progetti di sviluppo del Dipartimento. Al termine dell'anno 2022 l'Amministrazione avvierà delle verifiche interne sulle politiche di reclutamento attuate nel triennio 2020 – 2022 al fine di rilevare l'efficacia delle stesse in termini di esigenze didattiche, di ricerca e terza missione, nonché in termini di valutazioni ministeriali.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/files/pagine/1321/piano-triennale-di-fabbisogno-del-personale-docente.pdf>

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito al rapporto tra DID (Indicatore di quantità in ore di Didattica assistita erogabile dall'Ateneo) e qualità della Didattica **AQ7.2** (**R1.C.3**) e sul numero di ore di attività didattica frontale per CFU **AQ7.3** (**R1.C.3**) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che le azioni risolutive descritte sono risultate adeguate ed efficaci.

La valutazione generalmente positiva in termini quantitativi e qualitativi della sostenibilità dei CdS dell'Ateneo è confermata sulla scorta di quanto stabilito dal D.M. n. 1154/2021 (AVA 3.0), attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR per CdS e Ateneo con il metodo sopra descritto (si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica](#)). In particolare emerge ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- l'Ateneo nel suo complesso mostra comunque una flessione nella sostenibilità dei suoi CdS;
- l'assegnazione di carichi didattici fuori SSD di appartenenza o su tipologie di attività formative non di base o caratterizzanti, in particolare a docenti a tempo indeterminato, compromette le performance;
- per numerosi corsi è necessario monitorare le ore erogate mediante contratto [Indicatore iC19];
- da monitorare con attenzione la sostenibilità dei corsi del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione e dei CdS di Medicina e Chirurgia.

Relativamente alla sostenibilità della didattica in termini di requisiti di docenza quantitativi **AQ1.D.1** (**R1.C.1**, **R1.C.3** e **R3.C.1**) e qualitativi **AQ1.D.2** (**R1.C.1** e **R3.C.1**), si propone una proiezione nel ciclo di studi avviato ([Tabella 1.3.b – Sostenibilità della didattica Ciclo 2022/23](#)).

I dati riportati in tabella evidenziano che il ricorso ai docenti a contratto come docenti di riferimento sia in generale molto contenuto; un po' più rilevante nei corsi di area medico sanitaria anche se stipulati nell'ambito di convenzioni con il sistema sanitario nazionale, ma a riprova dell'esistenza di criticità da monitorare.

La presenza di didattica impartita su SSD diversi rispetto a quello del docente impedisce la formalizzazione a "docenza di riferimento" di molte unità di personale di ruolo; in Ateneo si evidenziano ad oggi n. 40 professori non incardinati, di cui solo 14 con cessazione dal ruolo prevista nel 2022 e n. 55 ricercatori non incardinati, di cui solo 7 con cessazione dal ruolo prevista nel 2022.

Al riguardo, nell'Ateneo è stato costituito un Gruppo di lavoro per l'analisi della sostenibilità dell'Offerta Formativa (D.R. n. 2794/2021), che prevede la partecipazione del Coordinatore del NdV e che ha il compito svolgere le seguenti attività:

- procedere all'analisi della sostenibilità dei corsi di studio nel medio e lungo periodo, evidenziando eventuali criticità presenti nei singoli corsi anche ai fini del mantenimento dell'accreditamento ministeriale;
- formulare proposte di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e delle competenze interne all'Ateneo, tendendo all'equilibrio tra sostenibilità dell'offerta formativa e pieno carico dei docenti, al fine di migliorare l'offerta formativa, superando le attuali criticità, secondo le linee strategiche dell'Ateneo.

Inoltre, per quanto riguarda le risorse di logistica e supporto di personale **AQ1.D.3** (**R1.C.2** e **R3.C.2**), si conferma l'adeguatezza rispetto alle attività di didattica assistita da erogare, con la precisazione che l'Ateneo ha assunto l'impegno strategico di evitare la programmazione locale degli accessi, in direzione del bilanciamento tra risorse stanziare, diritto allo studio e domanda di formazione.

1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa

Dopo un quinquennio (2010-2014) che ha visto la numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo di Perugia diminuire di oltre il 30%, grazie alla revisione dei requisiti ministeriali adoperata nel dicembre 2013 e al mantenimento del parametro di sostenibilità ISEF al di sopra del valore 1, dall'a.a. 2015/16 il numero di CdS in fase di attivazione viene portato a n. 86 (n. 5 nuove istituzioni a fronte di n. 3 disattivazioni – rif. verbale NdV del 23.02.2015 e SUA-CdS 2015). La tendenza prosegue nell'A.A. 2016/17 con l'attivazione di n. 1 CdS aggiuntivo, nei limiti imposti dal peggioramento del parametro ISEF che diventa 1 (in questa condizione l'Ateneo ha potuto attivare nuovi CdS previo il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime nell'A.A. 2016/17 per tutti i Corsi di Studio – rif. verbale NdV del 04.03.2016 e SUA-CdS 2016).

In osservanza della normativa emanata nel tempo e continuando contestualmente l'opera di razionalizzazione degli ordinamenti esistenti, l'Ateneo ha promosso l'istituzione e l'avvio di ulteriori CdS:

- n. 2 CdS per l'A.A. 2017/18 (rif. verbale NdV del 10.03.2017);
- n. 1 CdS per l'A.A. 2018/19 (rif. verbale NdV del 05.03.2018);
- n. 1 CdS per l'A.A. 2020/21 (rif. verbale NdV del 14.02.2020);
- n. 2 CdS per A.A. 2021/22 (rif. Verbale NdV del 09.02.2021);
- n. 2 CdS per A.A. 2022/23 (rif. Verbale NdV del 17.02.2022).

Sulla base delle elaborazioni sopra descritte ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)) effettuate a livello di Dipartimento e di Ateneo, emerge generalmente che nel confronto nazionale gli indicatori di attrattività, che comprendono al loro interno anche gli indicatori di internazionalizzazione, sono quelli che mostrano maggiori criticità; in particolare l’attrattività di studenti laureati in altri Atenei o di studenti stranieri [Indicatore iC04] (relativamente alle lauree magistrali), la percentuale di CFU conseguiti all’estero [Indicatore iC10] e la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero [Indicatore iC12] costituiscono i limiti più rilevanti.

L’Ateneo, a partire dal Piano Integrato 2021-2023, e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ha programmato una serie di azioni volte anche all’internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca, che rafforzano ulteriormente l’impegno mostrato negli anni precedenti per il raggiungimento dello specifico obiettivo strategico. Per quanto riguarda in particolare le attività didattiche, l’Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- Promuovere i servizi di supporto agli studenti;
- Sviluppare processi e servizi digitali e tecnologici;
- Migliorare la qualità dei servizi resi agli utenti interni ed esterni;
- Rendere i corsi di studio e di dottorato “luoghi” aperti e internazionali di apprendimento;
- Promuovere una cultura inclusiva;
- Promuovere una offerta qualitativamente elevata, efficace e innovativa;
- Rafforzare le misure a garanzia della trasparenza e della prevenzione della corruzione promuovendo i valori della legalità e dell’etica pubblica.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

L’Ateneo ha ritenuto opportuno uniformare la pubblicazione dei contenuti informativi relativi ai Regolamenti didattici dei CdS in inglese utilizzando un format standard (ECTS Course Catalogue), corrispondendo anche agli indirizzi del NdV.

Tali informazioni sono disponibili ai link:

<https://www.unipg.it/en/ects/>

<https://www.unipg.it/en/ects/ects-course-catalogue-2022-23>

1.3.3 Regolarità dei percorsi formativi e coerenza dell’Offerta Formativa

In questa sezione è presa in esame la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti.

I verbali delle audizioni e delle visite di audit interno condotte per verificare, tra l’altro, anche la coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo riservato di Ateneo “Riesame 2.0”. Per una valutazione dettagliata a livello di CdS si potrà quindi far riferimento alla documentazione via via disponibile sulla piattaforma informativa di Ateneo “Riesame 2.0”, prodotta temporalmente in base al “Calendario delle verifiche interne ed esterne” allegato ([Tabella 4.1.a](#)).

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS, linee guida, rapporti di riesame, relazioni CPds, verbali di audit e audizione, ecc.), nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i documenti di Progettazione CdS), il NdV, come verificato nella precedente relazione (NUCLEI 2020), conferma che in Ateneo è presente una metodologia efficace per accertare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e domanda di formazione.

Il NdV conferma inoltre che l'Ateneo indirizza adeguatamente i CdS nella formulazione degli obiettivi formativi in termini compatibili con i risultati di apprendimento. In Ateneo è presente un'adeguata attenzione alla problematica insita nella scelta degli interlocutori ed è propriamente considerata l'esigenza di attuare frequenti consultazioni con i soggetti del sistema professionale. L'Ateneo indirizza correttamente i CdS alla gestione delle informazioni sugli sbocchi occupazionali dei laureati (quali quelle di AlmaLaurea) ed è presente un'adeguata attenzione verso la problematica dei profili professionali in uscita.

Tuttavia, dall'esame dei CdS è evidente l'esigenza di disporre di tempi ragionevolmente lunghi per la rimozione delle incongruenze rilevate nei corsi storici o la rimodulazione dei percorsi. Inoltre permane la disomogeneità di trattamento rispetto alle informazioni provenienti dall'esterno (studi di settore, comitati di indirizzo, indagini *customer satisfaction*, ecc.) rilevata negli anni precedenti. Rimane generalmente evidente la necessità di una più approfondita analisi del problema dell'inserimento nel mondo del lavoro, individuando attività curriculari volte a favorire l'occupazione dei laureati (esperienze professionalizzanti, tirocini, stage, ecc.).

In questo senso il PQA ha approvato le linee guida di Ateneo che definiscono le modalità (verbalizzazione, presa in carico degli elementi emersi, ecc.) e la frequenza di interazione con il sistema professionale e gli altri stakeholder per aggiornare la domanda di formazione e analizzare l'efficacia dei percorsi formativi. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/presidio-della-qualita/aq-didattica/linee-guida-sulla-progettazione-dei-corsi-di-studio>

Inoltre, sulla scorta degli indirizzi del NdV e ANVUR, il PQA ha raccomandato ai CdS di istituire un Comitato di indirizzo per semplificare, stabilizzare e sistematizzare la prassi delle consultazioni delle parti interessate.

Il PQA, avendo riscontrato con il monitoraggio dei Quadri SUA-CdS A1.a e A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi e delle professioni) una pluralità di comportamenti, ha ritenuto opportuno fornire una indicazione di massima sulle tempistiche con le quali i CdS devono organizzare le consultazioni dei loro principali stakeholder, prevedendo un periodo di tempo non superiore alla durata normale dei CdS e precisamente:

- 3 anni per le lauree e per i CdS a ciclo unico;
- 2 anni per le lauree magistrali.

Infine, il PQA ha suggerito ai CdS a carattere internazionale di effettuare le consultazioni coerentemente con i profili culturali in uscita, riflettendo e approfondendo le effettive potenzialità occupazionali dei laureati (rif. nota operativa PQA prot. n. 274703 del 20/09/2022).

Con il metodo sopra descritto applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica](#)) emerge in particolare (si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell'Ateneo](#)) che:

- continua ad apparire buona la regolarità degli studi in termini di prosecuzione del percorso negli anni successivi;
- è da migliorare il numero medio di CFU acquisiti per anno solare dagli studenti regolari [Indicatore iC01];
- alcuni CdS continuano a mostrare nel tempo criticità rilevanti;
- si evidenzia una significativa variabilità fra i dipartimenti per quanto riguarda gli indicatori relativi all'acquisizione progressiva dei CFU ed alla durata del corso; in generale i corsi dei dipartimenti di Fisica e Geologia, Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne, Medicina e Chirurgia confermano i risultati migliori in termini di regolarità, mentre i corsi dei dipartimenti di Economia e Scienze Farmaceutiche mostrano criticità più rilevanti.

L'Ateneo anche con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 ha programmato una serie di azioni volte a migliorare la regolarità degli studi, Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- creazione di un ambiente didattico innovativo, caratterizzato da strumenti di insegnamento digitali Mixed Reality di ultima generazione;
- garantire un'adeguata informazione alle matricole per affrontare al meglio il percorso universitario.

1.3.4 Efficacia dell'Offerta Formativa

In questa sezione sono espone le conclusioni sull'efficacia dei percorsi formativi dedotte dai pareri espressi dagli studenti a conclusione dei percorsi medesimi e gli esiti delle verifiche sulla condizione occupazionale dei laureati ad uno e a tre anni dal conseguimento del titolo accademico.

In particolare, i Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati dell'Ateneo di Perugia sono descritti nella presente relazione ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 1.3.4 Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati](#)).

L'analisi degli indicatori riferiti alla Efficacia è anch'essa indice di quanto l'Assicurazione di Qualità possa incidere sulla vita dello studente. Con il metodo sopra descritto (si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica](#)) applicato agli indicatori CdS e di Ateneo (in particolare si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 1.3.a – Performance didattica dell'Ateneo](#)) risulta che:

- l'efficacia dei CdS di Ateneo è (insieme all'attrattività) uno dei principali elementi critici tra quelli valutati;
- a uno o tre anni dal conseguimento del titolo la percentuale dei laureati a Perugia occupati è in media inferiore a quella nazionali [Indicatore iC06, iC06BIS, iC07, iC07BIS, iC26, iC26BIS, iC26TER], anche se con significative variabilità fra dipartimenti e corsi di studio;
- i laureati e i laureandi in media risultano soddisfatti del CdS [Indicatori iC18 e iC25].

L'Ateneo anche con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, ha programmato una serie di azioni volte a migliorare l'efficacia dei percorsi formativi offerti.

Per quanto riguarda questo aspetto, l'Università di Perugia ha fissato i seguenti target:

- rendere i corsi di studio e di dottorato “luoghi” aperti e internazionali di apprendimento;
- garantire una informazione efficace dell'offerta formativa d'Ateneo.

2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS

Nel contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, tra i vari ambiti di intervento, prioritario è stato quello dell'erogazione dell'attività DAD. Al riguardo l'Ateneo, previo adeguamento della regolamentazione interna e adeguamento delle informative sul trattamento dei dati, ha predisposto un'apposita pagina web per il coordinamento delle attività didattiche, rendendo disponibili specifiche guide sia ai servizi preesistenti sia ai nuovi servizi: <https://www.unipg.it/covid-19/didattica-a-distanza>

In particolare, è stato tempestivamente adottato il “Regolamento temporaneo recante disciplina speciale per lo svolgimento degli esami di profitto e delle sedute di laurea in modalità mista (D.R. n. 508 del 20.03.2020 e modificato da ultimo con D.R. n. 2378 del 23.12.2020) e sono state tempestivamente ridefinite anche le modalità di accesso ai servizi bibliotecari predisponendo un'apposita pagina web per le relative comunicazioni: <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-esami-online.pdf>
<https://www.csb.unipg.it/notizie/archivio-notizie/1022-disposizioni-urgenti-relative-al-servizio-bibliotecario>
<https://www.csb.unipg.it/notizie/coronavirus-le-comunicazioni-del-centro-servizi-bibliotecari>

In un primo momento è stata prevista, mediante il ricorso al sistema e-learning “Unistudium” (<https://www.unistudium.unipg.it/unistudium/>) già da tempo operativo e mediante l'applicazione informatica “Microsoft-Teams”, l'erogazione telematica delle lezioni ed esercitazioni frontali relativamente ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, a corsi di alta formazione e post laurea. Inoltre, è stato previsto lo svolgimento in telepresenza degli esami di profitto, delle prove di laurea e degli esami finali di dottorato.

Nella successiva fase, con la graduale ripresa del normale svolgimento delle attività, sempre garantendo la massima sicurezza, le attività didattiche e curriculari, ivi inclusi gli esami di profitto e di laurea, si sono svolte nella modalità mista, con turnazione degli studenti in aula, e prenotazione telematica delle presenze.

Nell'ultima fase, pur prevedendo prioritariamente lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari, inclusi gli esami di profitto e di laurea, in presenza, è stata confermata l'erogazione anche in modalità telematica: pertanto gli studenti possono ancora seguire i corsi interamente online o in presenza mediante prenotazione telematica.

L'Ateneo, grazie al lavoro di tutti, ha dimostrato di essere in grado di rispondere prontamente alla recente crisi pandemica e ciò ha permesso la regolare prosecuzione dell'attività didattica, sia in termini di erogazione delle lezioni che di svolgimento di esami di profitto e sessioni di laurea.

2.1 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

2.1.1 Servizi di segreteria

I servizi di segreteria, per la maggior parte già dematerializzati, sono stati comunque ripensati ed adeguati in funzione del rispetto delle normative esterne ed interne emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

L'organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni ad alcuni CdS può essere valutata positivamente, sia con riferimento all'esperienza pluriennale acquisita dalle strutture interessate, sia in considerazione della diversificazione e della molteplicità dei servizi stessi, ma anche in considerazione delle valutazioni effettuate dai laureati sull'esperienza universitaria (AlmaLaurea). Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/didattica/segreteria>

https://www.unipg.it/files/pagine/525/Carta_dei_servizi_Seg_Stu_agg_22.12.2015.pdf
<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Il rapporto numerico tra personale tecnico amministrativo e in alcuni Dipartimenti **AQ1.D.3** (**R1.C.2** e **R3.C.2**) presenta alcune difficoltà e alcuni CdS segnalano difficoltà operative dovute sia alla dislocazione in sede decentrata sia alla assegnazione di compiti non sempre funzionale e organica.

L'Amministrazione nel 2021 ha avviato un piano di riorganizzazione, sia per far fronte alla costante diminuzione della dotazione di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, sia per organizzare l'erogazione di alcuni servizi anche mediante la creazione di strutture di servizio a supporto dei Dipartimenti e dei Centri.

Con il Piano triennale di fabbisogno del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario, cel 2022 – 2024 sono previste azioni di reclutamento e di progressione verticale nell'ambito del supporto alla ricerca, nei servizi per la didattica, nei servizi amministrativo contabili a supporto delle strutture decentrate, all'internazionalizzazione, nei servizi di prevenzione e protezione, e nei servizi relativi all'edilizia.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/files/pagine/1321/piano-triennale-pta-cel.pdf>

2.1.1.1 Servizi di assistenza sanitaria

L'Università degli Studi di Perugia offre ai suoi studenti fuori sede la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata da medici di medicina generale o da medici di continuità assistenziale. Ciò sulla base di una convenzione che l'Università degli Studi di Perugia, particolarmente attenta a promuovere la qualità della vita universitaria, ha finanziato e siglato con la USL Umbria 1 (Perugia) in data 18 giugno 2014, che consente agli studenti fuori sede domiciliati nel comune di Perugia di accedere al servizio senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza. La convenzione è poi stata siglata anche con la USL Umbria 2 (Terni).

Grazie a questa iniziativa i fuori sede possono fruire di visite ambulatoriali o domiciliari e di relative prescrizioni di farmaci e/o di prestazioni specialistiche nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

Riferimento web: <https://www.unipg.it/servizi/assistenza-sanitaria>

L'Ateneo offre inoltre prestazioni consultoriali ad accesso libero per tutti gli studenti, erogate in forma gratuita o dietro pagamento del ticket, ove previsto.

2.1.1.2 Unificazione dei servizi tra atenei locali

L'Università degli Studi di Perugia, in riferimento a specifici obiettivi ammessi a finanziamento dal MIUR sulla base del documento di Programmazione Triennale 2013-2015, ha avviato convenzioni a livello regionale con l'Università per Stranieri di Perugia (Unistra PG) allo scopo di unificare e condividere servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca. In particolare, in data 9 luglio 2014 è stato approvato dal SA il "Protocollo di coordinamento tra il Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia e il Sistema Bibliotecario e documentale di Ateneo dell'Università per Stranieri di Perugia". In data 18 giugno 2014 è stata inoltre stipulata la "Convenzione tra Università per Stranieri di Perugia e Centro universitario sportivo di Perugia".

Nel 2015 è stato firmato l'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia per progetto formativo relativo a bisogni educativi speciali per il potenziamento dell'efficacia e della qualità dei servizi agli studenti

Oltre a ciò è stato siglato l'”*Accordo Esecutivo di Azioni congiunte a favore degli studenti con disabilità e DSA*” con l'Università per Stranieri di Perugia per la gestione e l'implementazione del sistema relativo all'assistenza a studenti disabili (BES) al fine di fornire uno spazio in cui gli studenti di entrambi gli Atenei, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati.

2.1.1.3 Servizio accoglienza studenti stranieri

L'Ateneo, tramite propri uffici, gestisce le procedure di ammissione e accoglienza degli studenti internazionali (studenti stranieri non comunitari residenti all'estero richiedenti visto e legalmente soggiornanti, studenti sia comunitari che italiani in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero), che provvede nello specifico a:

- fornire nel corso dell'anno informazioni, orientamento e supporto attraverso attività di front-office, corrispondenza telematica e accoglienza telefonica su tutti gli aspetti inerenti le procedure in argomento;
- diffondere delle informazioni circa i posti riservati agli studenti stranieri richiedenti visto, le modalità, i criteri e i contenuti degli esami di ammissione e delle prove attitudinali;
- creare contatti con le Rappresentanze diplomatiche italiane e con le Questure locali;
- accogliere gli studenti al momento dell'arrivo in Italia e fornire informazioni inerenti al rilascio del permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale italiano, all'assistenza medica, ai corsi di lingua italiana, alle procedure di ammissione differenziate, all'Offerta Formativa dell'Università di Perugia, ai bandi di concorso per i corsi ad accesso programmato, ai servizi e agevolazioni per studenti;
- verificare la validità dei titoli di studio esteri e della regolarità dei visti;
- fornire supporto alle prove di ammissione e attitudinali;
- predisporre istruttorie e assistenza per procedure di riconoscimento titoli e periodi di studio svolti all'estero.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/en/international-students/students-wishing-to-enroll>

2.1.1.4 Servizio accoglienza studenti lavoratori e con difficoltà di frequenza (disabili)

Rispetto all'accoglienza degli studenti con difficoltà di frequenza (lavoratori o disabili) la CEV raccomanda: “*di definire e descrivere chiaramente le politiche di reclutamento per studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza*” **AQ1.C.1** (**R3.B.3**); “*di descrivere in maniera più chiara le modalità di progettazione e gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza*” **AQ1.C.2** (**R3.B.3**); “*di individuare e descrivere in maniera più dettagliata i servizi di supporto per studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza*” **AQ1.C.3** (**R3.B.3**).

In relazione alle raccomandazioni citate è stato implementato un canale web tematico dedicato agli studenti lavoratori all'indirizzo web:

<https://www.unipg.it/chi-sei/studente-iscritto/studente-lavoratore>.

Oltre all'aggiornamento continuo delle informazioni inserite nel canale web tematico alla luce delle novità normative regolamentari, nonché delle iniziative intraprese dalle singole strutture didattiche, vengono periodicamente monitorati gli studenti lavoratori iscritti ai diversi Corsi di Laurea e destinatari delle iniziative di cui sopra.

In particolare l'Ateneo intende assicurare modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza delle attività formative e il recupero dei ritardi per gli Studenti che versano in particolari condizioni di svantaggio socio economico, ivi compresi studenti-lavoratori o con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA),

nonché in regime di reclusione (rif. “Linee per la programmazione triennale 2023-2025 e annuale 2023”).

Il NdV, anche per l’anno 2021, ha rilevato quale elemento fortemente positivo l’inserimento in ogni scheda insegnamento delle informazioni relative alle compensazioni e dispense garantite a studenti lavoratori, disabili o con DSA, in accoglimento di quanto precedentemente raccomandato. Per un approfondimento si rimanda alla “Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA– anno 2021” (Allegato B – Verbale NdV n.3 del 26 aprile 2022). Riferimento web: https://www.unipg.it/files/pagine/435/Servizi/relazione_servizi_disabili_2021.pdf

Il NdV, in sede di verifica del **superamento delle criticità rilevate** in merito al reclutamento delle diverse tipologie di studenti **AQ1.C.1** (**R3.B.3**), sulla definizione dei percorsi formativi per tipologia di studenti **AQ1.C.2** (**R3.B.3**) e sui servizi ad essi dedicati **AQ1.C.3** (**R3.B.3**) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che gli Organi di Governo con regolamentazione interna hanno definito precise politiche per promuovere il reclutamento di studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza, indirizzando l’erogazione di attività didattiche idonee e lo sviluppo di servizi adeguati (nelle Linee per la programmazione triennale sono state inserite linee di intervento per il potenziamento dei servizi agli studenti in questo settore).

Il NdV nelle sue relazioni e nei suoi monitoraggi ha esplicitato gli esiti di tale attività, ponendo in evidenza gli aspetti più salienti, ed ha inoltre appurato il sostanziale e generalizzato miglioramento nella diffusione delle informazioni di interesse per disabili e studenti con DSA (si vedano requisiti **AQ1.B.5**, **AQ1.C.3** e **AQ1.D.3**, del previgente Sistema AVA) - (**R1.B.1**, **R1.B.2**, **R1.C.2**, **R3.B.3**, **R3.B.5** e **R3.C.2**).

I servizi offerti agli studenti disabili sono gestiti dall’Ufficio Orientamento-Job Placement-Associazione Alumni-Diritto allo studio e Inclusione dell’Area Offerta Formativa e Carriere Studenti dell’Ateneo di Perugia.

Riferimento web: <http://www.unipg.it/disabilita-e-dsa>

2.1.2 Servizi di orientamento e assistenza

L’Area Offerta Formativa e Carriere Studenti della Ripartizione Didattica svolge anche attività di supporto agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, coadiuvata dal Delegato del Rettore per l’Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/servizi/orientamento>

L’attività di orientamento, svolta nel corso dell’anno 2020 per lo più tramite iniziative di “Orientamento virtuale” a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19 che aveva condotto nell’immediato alla sospensione delle varie attività in presenza. Con l’adozione di specifici protocolli di sicurezza a livello di Ateneo, nel 2021 è stata ripresa anche in presenza:

- in data 17.05.2022 l’Ateneo ha attivato il progetto di orientamento “Studenti con le Ali” finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni rivolto agli studenti delle scuole superiori dell’ambito territoriale di Terni;
- è stata reiterata per l’A.A. 2021-2022, come per l’A.A. 2020-2021, l’iniziativa “UnipgOrientExpress”, organizzando un numero maggiore di webinar a distanza (n.80) su materie specifiche relative alle 5 aree dell’offerta formativa di Ateneo;
- sono stati organizzati seminari di docenti Unipg in presenza presso le scuole che ne hanno fatto richiesta;
- sono stati organizzati open day online di tutti i Dipartimenti con l’introduzione di due video (“Una giornata al Dipartimento di...” e “Lo sapevi che?”);

- sono stati allestiti due punti di accoglienza/orientamento per le future matricole durante il periodo dell'immatricolazione con un allungamento dell'orario di apertura del servizio di supporto;
- è stata riprogettata la brochure unica di Ateneo relativa all'offerta formativa e ai servizi per gli studenti;
- sono stati riorganizzati, dopo l'emergenza sanitaria da COVID-19, i PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), resi disponibili anche a distanza da parte dei Dipartimenti di Ateneo;
- in data 1.02.2022 l'Ateneo ha aderito al Progetto Orientazione del CISIA (rif. web <https://www.orientazione.it/>);

Alla pagina web dedicata, è possibile consultare tutte iniziative di orientamento come, "ClickOrienta", "UnipgOrientaLive" e "MagistralMente Unipg", mettendo a disposizione contenuti video, infografiche, brochure utili per conoscere l'Offerta Formativa di Ateneo. Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/chi-sei/studente-futuro>

<https://www.unipg.it/servizi/orientamento/open-day-unipg>

2.1.2.1 Orientamento e assistenza in ingresso e in itinere

Il servizio di orientamento in entrata offre la possibilità di usufruire di colloqui individuali, fornisce informazioni in merito all'Offerta Formativa e alle modalità di iscrizione, organizza incontri e giornate informative.

In itinere è possibile usufruire di colloqui individuali per studenti che si trovino nella necessità di rivedere le proprie scelte e i propri percorsi di studio.

Per questo aspetto **AQ1.B.3** (**R1.B.1**, **R3.B.1** e **R3.B.2**) la CEV raccomanda: *“che ci sia un approccio più sistematico e uniforme, non solo dichiarato ma anche coerentemente applicato, secondo modalità atte a comprendere e a far comprendere quando il problema non esiste e quando esiste; quando esista, quale ne sia l'entità (in termini di dati di percorso, osservazioni dei docenti in aula e all'esame, percezioni espresse dagli studenti), e quali siano i rimedi adottati e in quanti casi; quando non esista, dichiarare perché si ritiene che così sia. Evitando quindi rischi di omissioni.”*. L'Ateneo ha quindi programmato una revisione delle linee guida relative alla formulazione dei contenuti SUA-CdS (sezione A3.b - Modalità di ammissione), delle linee guida relative al riesame e alla relazione annuale delle CPds. In particolare, maggiore attenzione è stata garantita alla normalizzazione di comportamento in sede di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e alle attività di tutoraggio in itinere.

A partire dall'A.A. 2015/16 in via sperimentale, UNIPG ha attivato la possibilità di effettuare anche colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype. Per questa particolare modalità è demandato all'utente di garantire le indispensabili condizioni di riservatezza e tranquillità, necessarie alla buona riuscita dell'incontro.

L'Università degli Studi di Perugia insieme ad altri tre partner (Ufficio Scolastico Regionale, Regione Umbria e Confindustria Umbria), nel mese di maggio 2016 ha siglato un accordo quadro inteso a definire un protocollo condiviso per l'offerta di esperienze di alternanza scuola-lavoro a vantaggio delle scuole umbre.

L'Università di Perugia è stata sede dell'attività di alternanza scuola-lavoro, stipulando numerose convenzioni non solo con le scuole dell'Umbria ma anche con scuole fuori Regione.

Dall’A.A. 2021/2022 è a disposizione un sistema di assistenza personalizzata a distanza TICKET gestito da operatori qualificati per guidare il futuro studente nelle procedure online e nella risoluzione di eventuali problematiche e richieste di assistenza. Rimane inoltre possibile prendere contatti con i corsi di laurea per ricevere informazioni dettagliate e prenotare un colloquio con i docenti o una visita alle strutture didattiche. <https://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/procedure/immatricolazioni>

Il NdV, in sede di verifica del **superamento della criticità rilevata** in merito all’efficacia dell’orientamento (AQ1.B.3 (R1.B.1, R3.B.1 e R3.B.2)) (verbale n. 5 del 25 maggio 2022), ha potuto accertare che su indicazione del PQA gli Organi di Governo hanno revisionato il Regolamento Didattico di Ateneo al fine di permettere la corretta esplicitazione dei requisiti di ammissione. Inoltre, Il NdV ha potuto appurare che, a seguito delle azioni intraprese a livello di Ateneo e di Dipartimento, le criticità rilevate a livello di CdS in relazione alla verifica del possesso delle conoscenze iniziali o del soddisfacimento dei requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione (AQ5.B.1) sono state superate.

2.1.2.2 Orientamento e assistenza in uscita

Laureandi e neolaureati possono, attraverso colloqui individuali, valutare la scelta dell’indirizzo o curriculum del loro percorso di studi di un’eventuale Laurea Magistrale, Master o Scuola di Specializzazione; possono ricevere informazioni o suggerimenti in merito al loro ingresso nel mondo del lavoro e a tecniche attive di ricerca.

L’Ateneo si propone anche di facilitare l’ingresso nel mondo del lavoro di laureati attraverso l’attivazione di tirocini extracurricolari (entro 12 mesi dalla data di laurea) e la promozione di candidature per offerte di lavoro presso Aziende, Enti e Associazioni. Anche per gli studenti laureati a partire dall’A.A. 2015/16 in via sperimentale, UNIPG ha attivato la possibilità di effettuare colloqui individuali a distanza attraverso la piattaforma Skype, per aiutare ad affrontare una fase importante e particolarmente delicata quale quella dell’ingresso nel mondo del lavoro.

Nel 2021 è stato ripreso lo svolgimento dei tirocini extracurricolari sospesi durante la prima fase dell’emergenza sanitaria da COVID-19, ed è stata data la possibilità di attivare nuovi tirocini extracurricolari.

Inoltre, in riferimento ai servizi offerti alle aziende, il Servizio Job Placement mette a disposizione gli strumenti più idonei per far entrare in contatto le aziende con i laureati dell’Università degli Studi Perugia e si occupa dell’organizzazione di presentazioni aziendali individuali, seminari e job day. Riferimento web:

<https://www.unipg.it/servizi/job-placement>

Vengono organizzati una serie di eventi virtuali di orientamento al lavoro destinati a studenti e laureati dell’Ateneo. Attraverso la piattaforma Teams, aziende, enti e istituzioni del mondo del lavoro offrono spunti interessanti sulle possibilità di carriera e trattano tematiche connesse alle realtà aziendali e imprenditoriali.

Alcuni Dipartimenti integrano i servizi di placement organizzati a livello di Ateneo, attraverso specifiche azioni come predisposizioni di pagine web a ciò dedicate sul proprio portale, e in ogni Dipartimento è presente un Referente Job Placement.

2.1.3 Servizi di assistenza per formazione esterna e mobilità internazionale

Nel corso del 2021, considerata la situazione particolare a seguito dell’emergenza pandemica, gli studenti interessati a presentare la propria candidatura per una mobilità per studio nell’ambito del Programma Erasmus+ sono stati invitati a partecipare ad

incontri informativi e di presentazione del bando Erasmus svolti in modalità telematica "Aula virtuale" (su piattaforma Microsoft Teams).

Inoltre, nel mese di dicembre 2021 si è tenuta la giornata informativa "INFODAY ERASMUS+", durante la quale è stato illustrato il nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027. La giornata si è svolta in presenza in forma ristretta, in ottemperanza alle normative relative all'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, ma con possibilità di seguire la diretta streaming sul canale ufficiale Youtube dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Perugia è particolarmente attiva sul fronte della mobilità studentesca e intrattiene rapporti consolidati con numerose sedi straniere di riconosciuto prestigio. L'internazionalizzazione dell'Ateneo si attua attraverso la partecipazione ad iniziative che rafforzano la dimensione internazionale degli studenti, del corpo accademico e del personale tecnico-amministrativo, favorendo la formazione di figure professionali capaci di operare in un settore in continua evoluzione e fortemente competitivo. Riferimento web: <http://www.unipg.it/internazionale>

L'Ateneo, in considerazione dell'importanza data ai rapporti di collaborazione internazionali e alle iniziative di mobilità, al fine di incentivare e regolamentare tutte le attività ha emanato due appositi Regolamenti: Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus (D.R. n. 2175 del 25.11.2015)

(link:<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-mobilita-erasmus.pdf>)

Regolamento per l'Attivazione di Corsi di Studio Internazionali (D.R. n. 1299 del 21.07.2011) (link: <https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/reg-attivazione-corsi-studio-internazionali.pdf>).

L'internazionalizzazione continua ad essere uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo (Linee per la programmazione triennale 2022-2024 e annuale 2024) oltre che oggetto delle azioni previste nel progetto "Una università più aperta al mondo (UNAM)", finanziato nell'ambito dei programmi PRO-3. L'internazionalizzazione è posta al centro della strategia istituzionale e dichiarata come l'azione irrinunciabile di tutti gli ambiti istituzionali, dalla ricerca alla formazione, dalla divulgazione scientifica alle attività di trasferimento tecnologico.

L'Area Relazioni Internazionali è la struttura amministrativa competente per il supporto alle attività di internazionalizzazione, con particolare riferimento all'assistenza per lo svolgimento dei periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. L'Area, con la riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione, si articola ora in tre settori: un Ufficio Mobilità, un Ufficio Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale e un Ufficio Welcome Office.

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale svolge le seguenti attività:

- supporto e coordinamento delle attività internazionali dell'Ateneo;
- sviluppo e gestione di relazioni con partner internazionali;
- supporto alla stipula di accordi Inter-Istituzionali Erasmus+ e assistenza tecnico-giuridica alla stipula di Accordi di Cooperazione e Accordi di Doppio Titolo, relativo iter di approvazione e gestione dei database;
- redazione e presentazione di candidature per l'accreditamento dell'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus+ e l'ottenimento di sovvenzioni per progetti di mobilità internazionale finanziati dalla Commissione Europea e relativa rendicontazione;

- redazione e pubblicazione di bandi per l'assegnazione di contributi di mobilità internazionale;
- organizzazione di seminari e giornate informative su opportunità di finanziamento e modalità di presentazione di candidature nell'ambito dei progetti di formazione e cooperazione internazionale;
- supporto ai Dipartimenti nella gestione dei progetti di formazione e cooperazione internazionale;
- gestione delle procedure per l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;
- procedure inerenti alla raccolta e presentazione dei dati dell'Ateneo ai fini della valutazione per i ranking internazionali (QS World University Ranking).

In riferimento alla mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus, sia a fini di studio che di tirocinio (placement), l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Mobilità supportata dai Delegati Erasmus+ di Dipartimento e dai Referenti degli accordi che svolgono funzioni di ausilio in ambito didattico, coordina e gestisce le attività e procedure inerenti gli aspetti amministrativi e finanziari della mobilità internazionale dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti. Svolge inoltre i seguenti servizi:

- gestione delle relazioni e dei contatti con le Università partner e Istituzioni internazionali;
- gestione ed uso di piattaforme messe a disposizione dalla Commissione Europea per la gestione della mobilità in uscita;
- gestione della mobilità in uscita dalle fasi della candidatura, la selezione, assegnazione contributi mobilità, e svolgimento della stessa;
- organizzazione di giornate informative, divulgazione delle opportunità di mobilità all'estero e predisposizione del materiale informativo per studenti;
- predisposizione dei dati statistici relativi alla dimensione internazionale dell'Ateneo.

L'Ufficio Welcome Office è deputato alle attività e procedure di accoglienza, orientamento e gestione degli studenti in mobilità in entrata, nell'ambito dei vari programmi di mobilità o di accordi e protocolli internazionali. Svolge, tra gli altri, i seguenti servizi:

- predisposizione e aggiornamento, della guida ECTS (Sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti formativi accademici);
- predisposizione di linee guida per studenti internazionali;
- assistenza e supporto amministrativo nelle procedure relative all'iscrizione all'Ateneo;
- gestione delle relazioni con le Università o Istituzioni estere di provenienza degli studenti;
- accoglienza di delegazioni internazionali;
- supporto e raccordo con i Dipartimenti per l'accoglienza di Visiting Professor o Researcher;
- supporto per le pratiche amministrative per permessi di soggiorno e assicurazione sanitaria.

È da evidenziare che L'Università degli Studi di Perugia, nell'ambito del Programma Erasmus+, ha nuovamente ottenuto l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) (2021 – 2027). La ECHE è un importante riconoscimento che l'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency) rilascia alle Istituzioni dopo un'accurata procedura di selezione e valutazione delle attività svolte sulla base delle candidature pervenute, ed è valido per un settennio (in precedenza, nel periodo 2007-2013 nell'ambito del Lifelong

Learning Programme; per i settenni successivi, nell'ambito del Programma Erasmus+). Grazie al conseguimento della ECHE, l'Ateneo può partecipare a tutte le azioni promosse nell'ambito del Programma Erasmus+, sia nell'ambito della mobilità che in quello della cooperazione internazionale. Questa partecipazione consente di finanziare svariate opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato internazionali.

Il NdV rileva un puntuale servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi al di fuori dell'Ateneo e per la mobilità internazionale.

2.2 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

In riferimento alla valutazione della dotazione infrastrutturale e tecnologica (AQ1.D.3 (R1.C.2 e R3.C.2)), sulla scorta della documentazione prodotta dall'Ateneo a seguito della capillare e sistematica ricognizione avviata con nota rettorale prot. n. 15613 del 27 aprile 2015 e conclusasi in data 6 maggio 2015, nonché presa visione a campione delle informazioni inserite nel quadro B4 "Infrastrutture" nella Banca dati MIUR SUA-CdS e delle valutazioni da parte degli studenti frequentanti, il giudizio risulta essere generalmente positivo sia in termini di quantità che di qualità per ognuno degli aspetti esaminati:

- dotazione di aule;
- dotazione di biblioteche e dotazione di spazi per lo studio individuale;
- dotazione di aule attrezzate (aule informatiche, laboratori accessibili a studenti etc.);
- dotazione di edifici per la didattica, spazi comuni, ambienti di vita quotidiana della didattica, arredi.

A partire dall'anno 2014, anche sulla base di istanze pregresse, l'Ateneo ha provveduto alla realizzazione di aule e spazi dati in autogestione agli studenti delle sedi di Perugia e Terni, con aperture anche serali. Anche nel 2018 sono stati rafforzati e ampliati il numero di spazi di aggregazione e studio messi a disposizione degli studenti con l'inaugurazione di due nuove aule. (Aula Studio Bastia Fiera, Aula Studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza). A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sono state molte le limitazioni all'autogestione di spazi, tuttavia l'Ateneo, oltre a garantire il rispetto delle normative, al riguardo si sta impegnando per un incremento degli spazi da rendere disponibili in regime di normalità.

Con le Linee per la programmazione triennale 2018-2020, è stato previsto di "*Rendere più moderni e sostenibili gli ambienti di studio, sperimentando anche aule 3.0, a forte carattere tecnologico, per la gestione di pratiche didattiche innovative centrate sui processi di apprendimento degli studenti e sul lavoro cooperativo*". L'obiettivo ha ottenuto il finanziamento del MIUR e, secondo quanto stabilito dal progetto PRO3, l'Ateneo si è indirizzato verso l'innovazione della didattica, apertura di aule 3.0, introduzione di nuove tecnologie nelle lezioni, copertura Wi-Fi, laboratori pratico-applicativi, corsi di formazione per docenti. Il NdV nella seduta del 22 giugno 2018 ha validato la rendicontazione intermedia delle attività relative all'anno 2017 del Progetto PRO3, mentre nella seduta del 21 giugno 2019 ha validato la rendicontazione finale del 2018.

Inoltre, nella seduta del 5 maggio 2022, il NdV ha validato i dati autocertificati dall'Ateneo per mezzo del portale ministeriale Edilizia Universitaria in collegato al Programma presentato per l'accesso al Fondo per l'Edilizia Universitaria 2021-2035, che fa capo al D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 che definisce i criteri di riparto del fondo investimenti 2021-2035, destinato al cofinanziamento di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle Istituzioni universitarie statali.

Infine si richiama quanto detto nella sezione precedente relativamente alla convenzione siglata dall'Università degli Studi di Perugia con l'Università per Stranieri di Perugia, che permette agli studenti dei due atenei l'uso condiviso di strutture bibliotecarie, di servizio e sportive.

La valutazione positiva è poi suffragata dall'esito delle audizioni dei CdS, da cui emerge tuttavia per alcuni qualche problematicità a livello di accessibilità ad aule e laboratori, per altri necessità di rinnovare le attrezzature informatiche. L'individuazione di specifici problemi a livello di CdS, rilevati anche in sede di CPds, è tracciata dalla documentazione presente nell'applicativo "Riesame 2.0" e presentata nella tabella 1 dell'Allegato della presente relazione ([Tabella 2.3.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)).

Per alcuni CdS in particolare, a seguito del verificarsi di una **forte attrattività ciclica**, non prevedibile in sede di avvio dei progetti formativi o conseguente alla volontà di rimuovere la limitazione locale degli accessi, l'Ateneo, dopo una fase triennale di monitoraggio dei fenomeni (si veda Gruppo di lavoro per l'analisi della sostenibilità dell'Offerta Formativa - D.R. n. 2794/2021), sta programmando e realizzando gli interventi per assicurare le risorse necessarie (dotazione infrastrutturale e tecnologica, nonché di personale), in funzione del diritto allo studio e quindi del soddisfacimento della domanda di formazione che proviene dal contesto sociale.

2.3 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Razionalizzazione dei processi

Sulla scorta delle informazioni fornite nell'ordine dal PQA in occasione delle proprie relazioni annuali, dai CdS sottoposti a visita di accreditamento CEV e dalle CPds in occasione dalle proprie relazioni annuali, nonché da quanto emerso in sede di audizione dei CdS e dall'analisi degli indicatori ANVUR, si presenta di seguito quanto rilevato in merito alla razionalizzazione dei processi amministrativi a livello di CdS.

2.3.1 Miglioramento continuo

Dall'esame della documentazione presentata/prodotta in sede di audit interni e/o esterni (SUA-CdS linee guida, rapporti di riesame annuali e ciclici, schede di monitoraggio annuali, relazioni CPds, verbali di audit, ecc.), audizione dei CdS, nonché dalla verifica dei contenuti presentati in SUA-CdS dai CdS di nuova istituzione (ad es. i rapporti di riesame collegati per disattivazione o per prosecuzione 3+2), il NdV ha verificato che in Ateneo è operativo un efficace processo di miglioramento continuo nei CdS (la CEV ha approvato il relativo requisito di accreditamento periodico [AQ3.1](#), [R1.A.3](#), [R1.B.3](#), [R2.A.1](#) e [R2.B.1](#)).

Dall'esame delle informazioni raccolte e dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge con chiarezza sia la ciclicità delle migliorie strutturali apportate, sia l'incremento di efficacia dei CdS.

Come detto, l'Ateneo, oltre al continuo aggiornamento di linee guida ad hoc, ha anche reso disponibile una procedura informatizzata per la gestione dei documenti connessi alle attività di AQ (Riesame 2.0).

Nella tabella "Valutazione (o verifica) periodica dei CdS" ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 2.3.1](#)) della presente relazione sono riferiti gli esiti del monitoraggio effettuato nell'ultimo anno e in particolare a seguito dell'intervento dei GdR e più in generale dai CdS sui propri Ordinamenti Didattici.

2.3.2 Accredimento periodico dei Corsi di Studio

Ognuno degli elementi di accreditamento periodico è stato correttamente preso in esame e accolto dai CdS i quali, con metodologia uniformata dal PQA (rif. Nota PQA prot. n. 13694 del 14.04.2015), hanno individuato le azioni da realizzare e le tempistiche ad esse collegate per ognuno degli aspetti critici evidenziati dalla CEV nella relazione preliminare (raccomandazioni CEV).

Anche in occasione delle precedenti relazioni, il NdV aveva potuto accertare che molte delle azioni previste dai CdS erano già state adeguatamente concretizzate, rimuovendo alcune delle problematiche accertate dalla CEV, a testimonianza della bontà della metodologia adottata dal PQA di Ateneo e comunque del processo di AQ interno avviato.

A seguito della revisione delle procedure AVA 1.0 richieste dal D.M. 987/2016 (con D.M. 6/2019), l'Ateneo di Perugia ha ottenuto l'accreditamento periodico dei CdS con D.M. n. 559/2017 (AVA 2.0). Riferimento web:

https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=23

In particolare, le azioni intraprese per corrispondere alle raccomandazioni ricevute a livello di Corsi di Studio sono espone in dettaglio nel verbale del NdV del 22 maggio 2020. In sintesi, nel corso dei mesi trascorsi dalla visita CEV, i Corsi di Studio hanno formalizzato la presa in carico dei problemi, avviando un efficace processo documentale e metodologico risolutivo. Come prescritto, si propone in allegato ([Sezione Allegati – Monitoraggi e valutazioni - Tabella 2.3.2](#)) uno schema degli esiti dei monitoraggi annuali effettuati dal NdV sull'effettivo superamento delle criticità emerse a livello di Corsi di Studio esaminati dalla CEV. La documentazione relativa (delibere, note rettorali, note operative, ecc.) è custodita agli atti del NdV.

Al riguardo, nell'Ateneo è stato costituito un Gruppo di lavoro per l'accreditamento periodico dell'Offerta Formativa dell'Ateneo (D.R. n. 2668/2022), che prevede la partecipazione del Coordinatore del NdV e che ha il compito svolgere le seguenti attività:

- predisporre entro il 31.12.2022 un piano di adeguamento dell'attuale sistema di AQ dell'Ateneo rispetto a quanto previsto dal nuovo modello AVA 3.0 (rif. D.M. n. 1154/2021) e proposta di azioni per la riduzione degli scostamenti;
- coordinamento e gestione delle azioni conseguenti;
- preparazione di documentazione e materiale utile ai fini della visita esterna delle CEV ai fini dell'accreditamento periodico.

2.4 Effetti dell'AQ a livello di CdS – Misurazione delle Performance didattica

Attraverso l'applicazione della metodologia individuata (si veda [Sezione Allegati – Performance didattica - Nota metodologica](#)), di seguito sono esposte a livello di Dipartimento ([Sezione Allegati – Performance didattica - Tabelle 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), anche in forma grafica ([Sezione Allegati – Performance didattica - Grafici 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea e per CdS](#)), le principali evidenze valutative dei CdS collegate agli aspetti di: **attrattività, regolarità degli studi, sostenibilità ed efficacia.**

Le valutazioni tengono anche conto delle analisi previsionali sopra esposte, relative alla sostenibilità in termini di numerosità della docenza della didattica avviata nel ciclo 2022/23 (si veda punto [1.3.1 Sostenibilità dell'Offerta Formativa](#) e [Sezione Allegati – Performance didattica - Tabella 1.3.b](#)) e relative all'attrattività dei CdS (si veda punto [1.3.2 Attrattività dell'Offerta Formativa](#)), nonché delle attività di AQ rilevate in sede di audizione.

2.4.1 Analisi dell'Offerta Formativa per Dipartimento

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati – Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati – Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito non presenta variazioni significative degli indici di performance (-2%), incrementando e comunque mantenendo quelli relativi all'indicatore iC03 sopra la media di Ateneo, così come quelli collegati all'indicatore iC21 delle Lauree Magistrali. Il NdV ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con PQA, NdV e Governance dell'Ateneo.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una significativa flessione dei valori degli indici di performance (-11%). Da rilevare quella della performance collegata agli indicatori iC06 e iC06BIS per le Lauree Triennali e quella collegata agli indicatori iC18 e iC25 delle Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione positiva degli indici di performance (9%), con l'indice associato all'indicatore iC02 al di sopra della media di Ateneo, incrementato per le Lauree Triennali che mantengono poi in generale dati costanti. Le Lauree Magistrali presentano variazioni positive e valori degli indici di performance, collegati agli indicatori iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS, al di sopra della media di Ateneo.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito mantiene sostanzialmente valori degli indici di performance stabili (1%), presentando valori di performance più elevati nelle Lauree Magistrali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Economia:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta dati stabili degli indici di performance (1%), incrementando l'indice associato all'indicatore iC03 delle Lauree Triennali. Ancora in flessione i dati dell'indice associato all'indicatore iC21 per le Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta un buon incremento degli indici di performance (19%). Si mantiene stabile, ma al di sopra della media di Ateneo l'indice associato all'indicatore iC25 per le Lauree Triennali che migliorano anche degli indici associati agli indicatori iC06BIS e iC06TER. Anche l'indice associato all'indicatore iC18 delle Lauree Magistrali si mantiene stabile, al di sopra della media.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una notevole flessione degli indici di performance (-21%), che coinvolge sia le Laure Triennali che le Lauree Magistrali. Da monitorare in particolare modo gli indici associati agli indicatori iC01, iC13 iC16 e iC16BIS delle Lauree Triennali, e la flessione degli indici associati agli indicatori iC02, iC15 e iC15BIS delle Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito mantiene sostanzialmente valori stabili degli indici di performance (5%) presentando in generale degli indici di performance al di sopra della media di Ateneo.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta essenzialmente dati stabili degli indici di performance (-1%), mantenendo valori al di sopra della media di Ateneo relativamente alle Lauree Triennali, raggiungendo qui il massimo del valore dell'indice associato all'indicatore iC03. Gli indici associati agli indicatori iC10 e iC21 subiscono una flessione nelle Lauree Magistrali a Ciclo Unico.

Il NdV ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con PQA, NdV e Governance dell'Ateneo.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una flessione degli indici di performance (-8%), mantenendo in generale dati stabili, ma con variazioni negative relativamente alle Lauree Magistrali e alla Laurea Magistrale a Ciclo Unico, quest'ultima però incrementa l'indice associato all'indicatore iC26TER.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una flessione dei valori degli indici di performance (-11%). Nella Laurea Magistrale a Ciclo Unico, pur mantenendo gli indici associati agli indicatori in generale sopra la media di Ateneo, è da monitorare la flessione degli indici associati agli indicatori iC13, iC16 e iC16BIS.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una rilevante variazione negativa degli indici di performance (-41%), con carenze significative nelle Lauree Triennali (qui la performance ha valore 0 per tutti gli indici associati agli indicatori, tranne per quello collegato all'indicatore iC08) e nelle Lauree Magistrali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Fisica e Geologia:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una lieve flessione degli indici di performance (6%), mantenendo però performance al di sopra della media di Ateneo relativamente agli indici associati agli indicatori iC12 e iC21 delle Lauree Triennali.

Efficacia:

Il Dipartimento presenta una lieve flessione degli indici di performance (-5%). Da monitorare gli indici associati agli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER delle Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-11%), tuttavia continua a mantenere valori alti, al di sopra della media di Ateneo, con flessioni circoscritte alle performance delle Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-15%), pur mantenendo alcuni valori al di sopra della media di Ateneo. Da monitorare gli indici associati agli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TRIS delle Lauree Magistrali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Giurisprudenza:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito mantiene valori stabili degli indici di performance (0%), nonostante l'incremento dell'indice associato all'indicatore iC03 delle Lauree Triennali e della Laurea Magistrale a Ciclo Unico mantiene alcuni indici con valori al di sotto della media di Ateneo. Da monitorare l'indice associato all'indicatore iC11 che ha valore 0 per tutti i Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una rilevante variazione negativa degli indici di performance (-23%), con notevole decremento dei valori relativamente alla Laurea Magistrale, incrementando gli indici associati agli indicatori iC26 e iC26BIS della Laurea Magistrale a Ciclo Unico, che tuttavia ne mantiene altri al di sotto della media di Ateneo.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-19%), dovuta ad una diminuzione dei valori degli indici sia della Laurea Triennale, sia della Laurea Magistrale. Permangono criticità, con valori ben al di sotto della media di Ateneo, in tutti i Corsi di Studio, da monitorare per esempio l'indice associato all'indicatore iC01.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta variazioni negative degli indici di performance (-17%), mantenendosi tuttavia al di sopra della media di Ateneo per alcuni indici, ma continuando a registrare criticità dell'indice associato all'indicatore iC08 relativamente alla Laurea Magistrale.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Ingegneria:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione positiva degli indici di performance (7%), con l'incremento degli indici delle Lauree Triennali, permanendo tuttavia valori piuttosto inferiori alla media di Ateneo per le Lauree Magistrali, ad eccezione dell'indice associato all'indicatore iC21.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una leggera flessione dei valori degli indici di performance (-2%), che pur mantenendosi al di sopra della media di Ateneo, è più evidente in merito alle Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una flessione dei valori degli indici di performance (-9%). Ancora da monitorare la criticità dell'indice associato all'indicatore iC01 delle Lauree Triennali, e dell'indice associato all'indicatore iC23 delle Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta variazioni negative degli indici di performance (-17%), continuando però ad avere valori degli indici in genere al di sopra della media di Ateneo relativamente alle Lauree Magistrali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-10%), pur incrementando alcuni valori degli indici della Laurea Magistrale a Ciclo Unico, permanendo criticità rilevanti per tutti i Corsi di Studio.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta valori stabili degli indici di performance (4%), confermando buoni livelli di performance per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico, con dati al disopra della media di Ateneo.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta valori stabili degli indici di performance (3%), incrementando soprattutto i valori degli indici al disopra della media di Ateneo della Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito pur presentando una rilevante variazione negativa degli indici di performance (-22%), e con criticità più rilevanti per la Laurea Magistrale a Ciclo Unico, mantiene in alcuni ambiti valori degli indici al di sopra della media di Ateneo.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta valori stabili degli indici di performance (3%), mantenendo alcuni indicatori al di sopra della media di Ateneo nelle Lauree Triennali. Permane la criticità dell'indice associato all'indicatore iC12 per le Lauree Magistrali, che tuttavia incrementano i valori dell'indice associato all'indicatore iC21.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una significativa variazione in positivo degli indici di performance (19%), aumentando i valori degli indici in tutti i Corsi di Studio.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta sostanzialmente valori stabili degli indici di performance (2%), mantenendo ottimi indici di performance degli indici in tutti i Corsi di Studio. Da monitorare ancora la criticità dell'indice associato all'indicatore iC23 per le Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una significativa variazione negativa degli indici di performance (-19%), mantenendo comunque, nonostante la flessione, valori di performance degli indici al di sopra della media di Ateneo. Da monitorare l'indice associato all'indicatore iC19TER delle Lauree Triennali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Matematica e Informatica:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una significativa variazione positiva degli indici di performance (21%), permanendo tuttavia criticità relativamente agli indici associati agli indicatori iC11 e iC12 delle Lauree Magistrali.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (15%), da monitorare comunque le criticità degli indici associati agli indicatori iC06 e iC06BIS delle Lauree Triennali, e dell'indice associato all'indicatore iC25 per le Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione negativa degli indici di performance (-5%), mantenendo comunque buoni valori di performance al di sopra della media di Ateneo in tutti i Corsi di studio. Da monitorare comunque la criticità dell'indice associato all'indicatore iC14 delle Lauree Triennali, e dell'indice associato all'indicatore iC23 delle Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una leggera flessione degli indici di performance (-8%), mantenendo tuttavia valori al di sopra della media di Ateneo. Permane ancora la criticità dell'indice associato all'indicatore iC08 delle Lauree Magistrali.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Medicina e Chirurgia:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione positiva degli indici di performance (7%), mantenendo valori al di sopra della media di Ateneo nelle Lauree Magistrali a Ciclo Unico. Da monitorare la criticità degli indici associati agli indicatori iC04 e iC11 per le Lauree Triennali, e degli indici associati agli indicatori iC10 e iC12 per le Lauree Magistrali. Il NdV ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con PQA, NdV e Governance dell'Ateneo.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta sostanzialmente valori stabili degli indici di performance (2%), mantenendo gli indici associati agli indicatori delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico tutti sopra la media di Ateneo.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione negativa degli indici di performance (-6%), mantenendo valori degli indici al di sopra della media di Ateneo nelle Lauree Triennali e nelle Lauree Magistrali. Da monitorare comunque l'indice associato all'indicatore iC23 delle Lauree Magistrali.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-9%), con criticità più rilevanti nelle Lauree Magistrali e nelle Lauree Magistrali a Ciclo Unico.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], n=1,..,29) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Medicina Veterinaria:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione positiva degli indici di performance (9%), mantenendo valori al di sopra della media di Ateneo per quanto riguarda l'indice associato all'indicatore iC03 per tutti i Corsi di Studio, e un incremento dell'indice associato all'indicatore iC21 del Corso Laurea Triennale.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione positiva degli indici di performance (7%). Sono stabili i valori degli indici associati agli indicatori relativi alla Laurea Triennale, mentre rimangono criticità nella Laurea Magistrale a Ciclo Unico con valori di performance al di sotto della media di Ateneo. Da monitorare gli indici associati agli indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER e iC26.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una moderata variazione negativa degli indici di performance (8%). La Laurea Triennale, presenta la maggior parte degli indici associati agli indicatori con valori al di sotto della media di Ateneo. Nella Laurea Magistrale a Ciclo Unico, pur mantenendosi su una buona media, sono da monitorare l'indice associato all'indicatore iC01 e la flessione di quello associato all'indicatore iC23.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta sostanzialmente dati stabili degli indici di performance (-1%), continuando ad avere buoni livelli di performance degli indici associati agli indicatori. Da monitorare ancora la criticità relativa all'indice associato all'indicatore iC08 della Laurea Magistrale a Ciclo Unico.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una buona variazione positiva degli indici di performance (10%), incrementando i valori degli indici associati agli indicatori sia nelle Lauree Triennali, sia nelle Lauree Magistrali

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una notevole variazione positiva degli indici di performance (25%), portando il livello di tutti gli indici associati agli indicatori delle Lauree Magistrali al di sopra della media di Ateneo. Continuano a permanere criticità per gli indici associati agli indicatori relativi alle Lauree Triennali, in particolare da monitorare l'indice associato all'indicatore iC06BIS.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-11%), continuando a presentare criticità per i valori di alcuni indici al di sotto della media di Ateneo in tutti i Corsi di Studio.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-11%), mantenendo comunque buoni livelli di performance in tutti i Corsi di Studio.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-6%), da monitorare la criticità dell'indice associato all'indicatore iC11 delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico.

Il NdV ha rilevato che nel corso dell'ultimo triennio non tutti i CdS del Dipartimento hanno potuto ottimizzare le risorse in relazione alla numerosità degli studenti iscritti al primo anno (numero iscritti al singolo CdS superiore all'utenza teoricamente sostenibile); pertanto, per tali situazioni potranno essere individuati specifici interventi attraverso un'analisi delle problematiche condotta dai responsabili dei CdS coinvolti, in concerto con PQA, NdV e Governance dell'Ateneo.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una notevole variazione negativa degli indici di performance (-21%), diminuendo il valore degli indici associati agli indicatori soprattutto quelli relativi alle Lauree Magistrali.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta sostanzialmente dati stabili degli indici di performance (-3%), continuando tuttavia a mantenere valori degli indici associati agli indicatori al di sotto della media di Ateneo in tutti i Corsi di Studio.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione positiva degli indici di performance (8%), con valori degli indici associati agli indicatori al di sopra della media di Ateneo in tutti i Corsi di Studio.

Indici di performance come confronto tra gli indicatori di Corsi di Studio ([iCn], $n=1,..,29$) e i parametri a livello nazionale (si vedano [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 1.3.a](#) e [Sezione Allegati - Performance didattica - Tabella 2.4.1](#)), con commento delle variazioni rilevate a livello di Dipartimento relativamente agli andamenti dell'anno precedente, distinguendo se del caso per tipologia di laurea.

CdS del Dipartimento di Scienze Politiche:

Attrattività:

Il Dipartimento in questo ambito presenta valori stabili degli indici di performance (4%), incrementando soprattutto i valori degli indici associati agli indicatori delle Lauree Triennali, che sono quasi tutti al di sopra della media di Ateneo.

Efficacia:

Il Dipartimento in questo ambito presenta sostanzialmente valori stabili degli indici di performance (3%), continuando ad avere alcuni indici associati agli indicatori al sotto della media di Ateneo.

Regolarità degli studi:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-10%), con una flessione più evidente nelle Lauree Triennali, con valori di alcuni indici al di sotto della media di Ateneo.

Sostenibilità:

Il Dipartimento in questo ambito presenta una variazione negativa degli indici di performance (-8%), mantenendo comunque buoni livelli di performance relativamente ai valori degli indici associati agli indicatori di tutti i Corsi di Studio.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

L'esercizio SUA-RD 2011-2013, condotto nel corso dell'anno 2014, ha fotografato la situazione organizzativa degli Atenei al 31 dicembre 2013. L'Ateneo di Perugia al 31 dicembre 2013 risultava ancora articolato in 29 strutture dipartimentali, mentre dal 1° gennaio 2014 venivano invece attivati, in risposta alla Legge di Riforma del 2010 e sulla base di un progetto scientifico-didattico complessivo di riorganizzazione, i 16 nuovi Dipartimenti corrispondenti all'attuale articolazione decentrata. Con l'accorpamento dei 3 Dipartimenti dell'area medica, avvenuto in data 1 novembre 2020, il numero dei Dipartimenti attivi è passato a 14.

Nel novembre del 2014, a neanche un anno dall'attivazione dei nuovi Dipartimenti, si insediava una nuova *governance* e l'Ateneo riceveva - ai fini dell'accreditamento AVA - la visita della CEV (ANVUR). Con riferimento alla Ricerca e alla Terza Missione la CEV aveva espresso raccomandazioni in merito ai requisiti **AQ6.B.1** (R4.A.2 e R4.B.2) **Organizzazione dell'attività di monitoraggio** in collegamento a **AQ6.C.1** (R4.A.4) **Miglioramento continuo**, **AQ6.B.2** (R4.A.2 e R4.B.2) **Efficacia dell'attività di monitoraggio**, **AQ6.B.4** (R4.A.2 e R4.B.2) **Conseguenze del monitoraggio**.

In attesa dell'esercizio SUA-RD 2014-2016, la cui partenza era stata preannunciata da ANVUR per gennaio 2017, al fine di rendere omogenei i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione condotti a livello dipartimentale con le linee generali di indirizzo politico-strategico, incluse le politiche di qualità, e non da ultimo per dare una risposta alle sopraricordate raccomandazioni espresse dalla CEV, l'Ateneo, nel periodo 2015-2019, elaborava indirizzi strategici (1., 2.) e report di risultato (3.; 4. Report dipartimentali in dotazione dei Direttori di Dipartimento) in materia di Ricerca e Terza Missione:

1. **Linee Guida per la Programmazione**

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

2. **Piani delle Performance**

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

3. **Relazioni annuali di accompagnamento al Bilancio Consuntivo** su “*Formazione, Ricerca e Trasferimento Tecnologico*”, ai sensi della Legge L. 1/2009 art.3-quater (“Pubblicità delle attività di ricerca delle università”)

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

e metteva in campo, coinvolgendo sempre i Dipartimenti in un continuo flusso informativo di natura bidirezionale, sia nella fase decisionale che attuativa, i seguenti processi:

4. **Modello di Autovalutazione**

5. **Simulazione VQR 2015-2019** (<https://www.unipg.it/ricerca/valutazione-qualita-della-ricerca/simulazione-vqr-2015-2019>)

Per quanto attiene alla definizione degli indirizzi generali e dei corrispondenti piani attuativi, relativi agli anni che intercorrono dall'applicazione del primo esercizio SUA-RD ad oggi, riguardanti i punti 1. **Linee Guida per la Programmazione** e 2. **Piani delle**

Performance, il Senato Accademico, di concerto con gli Organi decentrati operanti in materia di Ricerca e Terza Missione (Direttori dei Dipartimenti, Delegati dipartimentali di settore, Commissioni Ricerca e Terza Missione interne ai Dipartimenti, rappresentanze nella Commissione permanente del Senato Accademico “Ricerca scientifica e Terza Missione”) ha sempre tenuto in debito conto delle esigenze programmatiche espresse dai Dipartimenti, anche se in maniera non del tutto omogenea e sistemica, e ha inteso, in attesa dell’esercizio sistematico della prospettata rilevazione SUA-RD, raffinare e consolidare anche le prassi comunicative e informative. Nei link corrispondenti ai punti in discussione sono reperibili - tra gli allegati - anche i documenti di sintesi degli obiettivi di ogni singolo Dipartimento (prodotti a seguito di consultazioni *ad hoc*). Degno di sottolineatura il fatto che anche gli obiettivi operativi delle Aree amministrativo-gestionali centrali a supporto delle attività di Ricerca e di Terza Missione dei Dipartimenti (in conferenza permanente dei servizi con le strutture dipartimentali corrispondenti) sono stati sempre informati agli obiettivi politico-strategici generali, proprio al fine di addivenire ad un sistema integrato dove la mutua informazione transiti come in un unico organismo e dove i *services* interni siano modellati sui bisogni strategici (vedasi a mero titolo di esempio la scheda degli obiettivi Ricerca e Terza Missione per l’anno 2022 - https://www.unipg.it/files/pagine/502/allegato-1_obiettivi-operativi-2022_sottosezione-di-programmazione_performance-1.pdf

Con riferimento al punto 3, le **Relazioni annuali di accompagnamento al Bilancio Consuntivo** espongono, relativamente ad ogni esercizio solare, i risultati raggiunti dall’Ateneo nell’ambito della Formazione, della Ricerca, del Trasferimento tecnologico, nonché dell’Internazionalizzazione. Tale rendicontazione, che accompagna il Bilancio consuntivo annuale, si configura, di fatto, quale efficace strumento di monitoraggio, anche in termini di raggiungimento di obiettivi, delle attività svolte dai Dipartimenti in materia di Ricerca e Terza Missione. Viene effettuata dagli uffici preposti una rilevazione annuale ufficiale con la quale vengono raccolti dati utili non solo ad accompagnare il Bilancio consuntivo di dati analitici e a spiegare entrate istituzionali o commerciali, ma anche a comprendere meccanismi comportamentali, potenzialità e criticità (è possibile - dai metadati censiti - elaborare *indicatori di sforzo progettuale, successo progettuale, capacità di attrazione risorse, attività di ricerca commissionata, dimensione internazionale, capacità auto-imprenditoriale, capacità di tutela della proprietà intellettuale*, etc.).

I processi di cui ai punti 4. e 5. nascono da una serie di riflessioni ancora una volta legate alla relativa immaturità storica dei Dipartimenti nel nuovo assetto, alla coincidenza con l’insediamento nel medesimo anno 2014 di una nuova *governance*, al tener in debita considerazione le raccomandazioni espresse dalla CEV nella visita di accreditamento sopra ricordate con maggior dettaglio, ma anche dalla pressione normativa nazionale che imponeva, al fine di rispondere efficacemente ai successivi processi di **accreditamento** (SUA-RD) e **valutazione** (VQR), oltre che per **“bisogni contingenti”** (certificazioni di valutazione positiva ai sensi dell’Art. 6, commi 7 e 8 della Legge di Riforma Gelmini, Regolamento per accesso agli scatti stipendiali...), un vero sforzo di consapevolezza per capire sia le modalità di ottimizzazione di risposta dell’Ateneo in generale che di intervento presso i settori che avrebbero mostrato maggiori tratti di debolezza.

Così nasce il **Modello di Autovalutazione** con il quale viene espresso il tentativo di dotare l’Ateneo di uno strumento *in primis* di conoscenza delle dinamiche di settore ma anche strumento finalizzato a rispondere in maniera oggettiva e condivisa ai contingenti bisogni sopraricordati, infine, nell’ipotesi di un modello a regime, anche strumento di

distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti. Così nasce anche il processo di **Simulazione VQR 2015-2019** (tutti i dettagli di processo al link sopraindicato). Gli esiti di tale processo, oltre al potere rappresentativo, per quanto approssimato, dei potenziali risultati del processo VQR 2015-2019 – che avrebbe consentito anche di introdurre efficaci interventi correttivi, ove possibile e necessario – sono risultati interessanti poiché hanno portato naturalmente i Dipartimenti ad organizzare infrastrutture interne di *governance* della ricerca, con tutti i benefici possibili in termini di consapevolezza, sia politiche che tecniche, che hanno condiviso e consolidato codici comunicativi comuni con la *governance* generale.

Va anche opportunamente ricordato che l'Ateneo, in sinergia con il PQA, nell'ottobre 2015 aveva predisposto una "Relazione annuale relativa ai quadri B3 delle SUA-RD", quale strumento di monitoraggio indiretto degli obiettivi dipartimentali da comunicare al SA per i successivi provvedimenti (accoglimento della raccomandazione CEV per **AQ6.B.2** e **AQ6.B.4**, **R4.A.2** e **R4.B.2**). Il PQA aveva inoltre, nei tempi previsti da ANVUR, predisposto le nuove "Note di compilazione dei Quadri A1, B2 e B3 della SUA-RD" volte a fornire ai Dipartimenti specifiche raccomandazioni, modelli ed esempi di compilazione, con particolare riferimento al Quadro B3 - "*Riesame della Ricerca Dipartimentale*" al fine di agevolare la compilazione e rendere omogenea la rappresentazione dei contenuti per tutte le strutture dipartimentali (accoglimento della raccomandazione CEV per **AQ6.B.1**, **R4.A.2** e **R4.B.2**) e quindi per **AQ6.C.1**, **R4.A.4**). Ciò in subordine e contestualmente alla definizione delle nuove indicazioni ANVUR "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale degli anni 2014, 2015 e 2016" in corso di definizione. Nel 2017 infine la *governance* della Ricerca e Terza Missione (Delegati e Commissione del Senato) aveva elaborato, in risposta ad una precisa istanza del PQA che chiedeva di stimare il posizionamento potenziale dell'Ateneo rispetto ai nuovi requisiti AVA - R.4 della Ricerca e Terza Missione, un report nel quale venivano, per ciascun requisito, messi in luce i punti di forza, di debolezza, tra i quali, in attesa dell'annunciato esercizio SUA-RD anche la necessità di rendere più omogenei e sistematici i processi politici e amministrativo-gestionali dei Dipartimenti.

L'attuale *governance* dell'Ateneo (mandato 2019-2025) da subito ha posto attenzione alla nodosa criticità binomica "*programmazione generale/programmazione decentrata – monitoraggio degli esiti centralizzato/decentrato*", formalizzando un albero a responsabilità diffusa che vede in primo livello ben tre Delegati del Rettore dei settori di interesse: "Ricerca, Valutazione e Fund Raising", "Terza Missione" e "Comunicazione e Divulgazione della Ricerca" e nei Dipartimenti ruoli formalizzati esattamente equivalenti.

Nell'ottobre 2020 sono stati definiti, in modo condiviso, i principali documenti programmatici sui quali declinare le azioni dipartimentali in materia di Ricerca e Terza Missione: il **Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione** (rif. web: [Manifesto Ricerca e Terza Missione](#)), il "Piano delle Azioni condivise", il "Progetto C-Labs" e il "Progetto FUN-Projects". Nel dettaglio, i principi fondamentali risultano essere:

- l'istituzione delle figure di **Project Manager** per la ricerca, figure chiave che hanno l'obiettivo di aumentare l'efficacia e l'incoming della progettualità nazionale ed internazionale;
- la creazione di **azioni trasversali** di Ateneo, seguendo, ad esempio, i cluster generali individuati nel Piano Nazionale della Ricerca - PNR e in Horizon Europe, che comprendono competenze di vario genere;

- la realizzazione o l'individuazione di **laboratori trasversali**, al fine di razionalizzare a livello di Ateneo le strutture e le strumentazioni disponibili per gruppi di ricerca presso i Dipartimenti.

Successivamente, in funzione della definizione di Piani triennali dipartimentali di sviluppo della Ricerca e della Terza Missione, i Delegati hanno organizzato incontri con ogni collegio dipartimentale presentando con approccio operativo le linee generali di indirizzo in materia di Ricerca e Terza Missione. In particolare, a seguito di questa attività di coordinamento, per ognuno degli obiettivi strategici di questi ambiti sono state delineate precise linee di intervento sulla base delle quali i Dipartimenti potranno rendicontare i risultati relativi ai propri obiettivi operativi (si veda il documento **Linee per la programmazione triennale 2023-2025 e annuale 2023**, approvato dal CdA in data 22 giugno 2022. Riferimento web:

https://www.unipg.it/files/pagine/1321/linee-programmatiche_copertina_2023-25-rev-finale.pdf

Nel documento “Linee per la programmazione triennale e annuale 2023-2025 e annuale 2023” l’Ateneo ribadisce l’intento di perseguire un programma di condivisione e comunanza tra i Dipartimenti sia del patrimonio infrastrutturale, sia delle risorse immateriali come “il sapere scientifico”.

Il modello verso il quale l’attuale *governance* converge è quindi quello della “massima condivisione e cooperazione possibile” e i Dipartimenti sono costantemente coinvolti in forma consultativa. In questo modello di condivisione e cooperazione è messa a sistema la definizione di format documentali omogenei che consentano un più agevole monitoraggio, anche da parte del NdV, delle “funzioni dipartimentali” di interesse di ANVUR. Al riguardo, l’Ateneo si è dotato di un **Piano di Ateneo di azioni collaborative e trasversali in materia di ricerca e Terza Missione**, collegato a specifiche **Azioni di Ateneo** che sintetizzano le varie competenze dipartimentali in una progettazione comune. Nello specifico, il sistema di *governance* della Ricerca e della Terza Missione denominato **Steering Committee** (Rettore, Delegati, Osservatori) interviene declinando in piani operativi le linee di indirizzo politico-strategico. Tenuto conto del panorama scientifico nazionale ed internazionale, delle opportunità di finanziamento nonché delle linee strategiche generali adottate dall’Ateneo, gli Organi di Governo individuano **macro-tematiche** di studio e relativi **Coordinatori**, aggregando unità di ricerca trasversali a più gruppi/Dipartimenti. Ciascuna macro-tematica è articolata in **Work Package (WP)**, all’interno dei quali ricercatori e gruppi di ricerca omogenei svolgeranno le attività scientifiche sulla base delle proprie specifiche competenze e delle risorse disponibili gestiti da un **Referente**, responsabile della verifica della qualità dei prodotti di ricerca derivati dallo specifico progetto, della rendicontazione amministrativa nonché della promozione della diffusione dei dati attraverso le modalità tipiche della comunità scientifica di riferimento.

(rif. web: https://www.unipg.it/files/pagine/1321/paactmrtm-del-27_07_2021.pdf)

[Valutazione della Qualità della Ricerca](#)

In data 21 luglio 2022, ANVUR ha reso pubblici, oltre che i singoli Rapporti Nazionali per Area i rapporti sulle singole Istituzioni che hanno preso parte al processo di **Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019** (VQR 2015-2019).

Ai sensi della disciplina VQR 2015-2019 le Aree non sono coincidenti con le 14 Aree scientifico-disciplinari CUN, ma sono in totale n. 17 in ragione del fatto che tre Aree, in particolare la 8, la 11 e la 13, sono a loro volta articolate in *Area X a*, *Area X b* in funzione

delle tipicità editoriali c.d. *bibliometriche/non bibliometriche* che convivono nella medesima Area CUN, e per l'Ateneo di Perugia, le 17 Aree VQR sono tutte rappresentate. Il rapporto ANVUR relativo agli esiti del processo di valutazione per l'Università degli Studi di Perugia, in termini di partecipazione al processo, evidenzia che l'Ateneo ha coperto interamente il numero di “prodotti attesi” e, pertanto, nessuna penalizzazione per “prodotti mancanti”.

Passando ai risultati della valutazione della produzione scientifica, in premessa è opportuno ricordare che, stante l'introduzione, nel processo 2015-2019 rispetto al precedente (2011-2014), di alcune “*facility*” di processo finalizzate a consentire una migliore ottimizzazione della scelta dei prodotti da sottomettere, risulta difficile procedere con un'analisi comparativa tra i due periodi.

Gli indicatori di valutazione relativi alle Aree, sia quelli riguardanti il c.d. *Personale permanente* che il *profilo del personale neo-assunto o con avanzamento di carriera*, mostrano *performance* molto diverse: da posizionamenti nei primi decili della graduatoria nazionale di Area fino a collocamenti in posizioni medio-basse delle distribuzioni di riferimento. In termini generali, per tutti gli indicatori, la classe di maggiore frequenza, in termini di posizionamento relativo, risulta il terzo quartile.

L'analisi condotta da ANVUR sulle *performance* dipartimentali riflette le dinamiche di Area, si evidenzia però un aumento delle frequenze verso i quartili terzo e quarto, in ragione della concentrazione di Aree sotto performanti nella composizione di alcuni Dipartimenti. Dai risultati generali si evidenzia che nella graduatoria nazionale l'Istituzione si colloca, seppur con una leggera flessione, all'incirca nella posizione storicamente occupata, con conseguente relativa stabilità nell'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2022 e anni a seguire.

Dipartimenti di Eccellenza

I risultati delle *performance* dipartimentali, rielaborati da ANVUR su richiesta del MUR, per ogni quinquennio a partire dalla legge finanziaria 2017, sono la base per la definizione della graduatoria nazionale “**Dipartimenti di Eccellenza**”. L'indicatore sintetico utilizzato per stabilire tale graduatoria è l'*Indicatore Standardizzato di Performance Dipartimentale* (ISPD).

È da sottolineare il fatto che, sulla base di tale indicatore nella precedente tornata (quinquennio 2018-2022), l'Ateneo annoverava n. 10 Dipartimenti nella graduatoria. I progetti di sviluppo dipartimentale che sono risultati assegnatari del finanziamento ministeriale sono stati n. 4 (INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE; SCIENZE FARMACEUTICHE; CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE; SCIENZE POLITICHE). Per questi Dipartimenti è attualmente in corso la rendicontazione finale dei risultati in funzione della verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con particolare attenzione alle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Per il quinquennio 2023-2027, sulla base dell'indicatore ISPD, per l'Ateneo sono risultati annoverati n. 6 Dipartimenti su n.14 (FISICA E GEOLOGIA; INGEGNERIA; INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE; SCIENZE FARMACEUTICHE; CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE; SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI). Il valore ISPD per tre di questi Dipartimenti è prossimo al massimo (100), a testimonianza degli eccellenti risultati mostrati in VQR 15-19 dalle Aree che li compongono. I sei Dipartimenti sono ora impegnati nella competizione nazionale, collegata alla richiamata Legge finanziaria 2017, per il finanziamento dei progetti di sviluppo dipartimentale presentati.

Attività di Terza Missione

Oltre alle tradizionali attività di Terza Missione, ovvero la nascita di società Spin-off della ricerca e i percorsi di tutela dei trovati, che sono attività storicamente censite e monitorate perché coinvolgono gli Organi di Ateneo nelle scelte, la *Governance* a partire dal 2021 ha inteso avviare una campagna ricognitiva (tramite una consultazione presso le strutture dipartimentali) sulle attività di Terza Missione condotte dai ricercatori dell'Ateneo. La campagna ricognitiva, oltre ad avere la finalità di censire le diverse fattispecie di attività di Terza Missione, ha sollecitato i Dipartimenti a elaborare obiettivi di Terza Missione di prospettiva, ovvero a inserire nella programmazione ordinaria pluriennale, oltre che i tipici obiettivi di ricerca (sforzo e successo progettuale, aumento della qualità delle pubblicazioni scientifiche, etc), anche finalità di *knowledge sharing*, di *public engagement*, o altre fattispecie ascrivibili a strategie di Terza Missione.

Anche al fine di verificare, in logica deduttiva, quale possa essere l'impatto che l'Ateneo esercita sui sistemi produttivi, è stato avviato nel 2022 un processo di rilevazione sistematica di tutti i contratti di Ricerca Commissionata sottoscritti dai Dipartimenti (Obiettivo politico-strategico). La ricognizione è quali-quantitativa, ovvero è finalizzata a mettere in evidenza oltre che i volumi del fatturato annuo per ricerca, i campi applicativi nei quali si registra maggiore domanda di ricerca e sviluppo.

L'elaborazione dei dati raccolti sia tramite la consultazione ricognitiva che tramite l'indagine sulla ricerca commissionata saranno elaborati dall'Osservatorio Terza Missione e costituiranno la base per definire la *policy* di Ateneo in materia.

3.1 Effetti dell'AQ a livello di Dipartimento – Razionalizzazione dei processi

In questo contesto, in occasione dello svolgimento delle audizioni programmate presso i Dipartimenti nell'anno 2021, il NdV ha potuto accertare che

- tutti i Dipartimenti di Ateneo si sono dotati di un proprio **Piano Triennale di sviluppo della Ricerca e della Terza Missione (triennio 2021-2023)**, rispondente agli indirizzi strategici ricevuti, che prevede l'esecuzione periodica di azioni di monitoraggio volte anche alla eventuale riformulazione degli obiettivi in itinere e di formali processi di rendicontazione;
- la gran parte dei Dipartimenti rende accessibili in modo organizzato i documenti di programmazione e di rendicontazione pregressi;
- per tutti i Dipartimenti la rendicontazione annuale dei risultati raggiunti risulta parcellizzata, perché riferita alle diverse fonti di finanziamento o perché definita in funzione di valutazioni comparative a livello locale o nazionale e non quindi al complesso delle attività svolte negli ambiti Ricerca e Terza Missione;
- nella maggior parte dei Dipartimenti è stata individuata la figura del Project Manager;
- è in corso la razionalizzazione delle strutture e delle strumentazioni, da rendere disponibili per le attività di Ricerca e di Terza Missione a livello di Ateneo.

In particolare, il NdV, in sede di verifica del **superamento delle criticità rilevate** (verbale n. 5 del 25 maggio 2022) in merito:

- all'organizzazione delle attività di monitoraggio **AQ6.B.1** (**R4.A.2** e **R4.B.2**), ha potuto accertare che è stato definito un Sistema di censimento e monitoraggio delle attività di Terza missione, ed è stata programmata l'ingegnerizzazione di un modello di monitoraggio dello stato di attuazione delle scelte politiche, con tempi, fasi, soggetti coinvolti e indicatori (modello già delineato come architettura macro all'interno del documento "Procedure per l'AQ di Ateneo" del novembre 2021);

- all'efficacia delle attività di monitoraggio AQ6.B.2 (R4.A.2 e R4.B.2), ha potuto accertare l'operatività degli Osservatori a supporto dei Delegati del Rettore nei diversi ambiti, anche al fine di garantire l'apporto ampio e partecipato alle decisioni, con lo scopo di mettere in chiara evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo;
- alle conseguenze del monitoraggio AQ6.B.4 (R4.A.2 e R4.B.2) e quindi al miglioramento continuo AQ6.C.1 (R4.A.4), ha potuto accertare che è stato avviato un percorso virtuoso con la partecipazione di tutte le strutture alla definizione e ridefinizione dei processi nelle varie fasi;

4. Strutturazione dell'attività di monitoraggio dei CdS

Gli audit interni effettuati dal PQA negli anni passati, oltreché essere stati fortemente apprezzati dai Responsabili dei CdS, sono stati segnalati come prassi di eccellenza dalla CEV **AQ4.2** (**R2.A.1**). Tuttavia, nella nuova visione normativa il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alla valutazione vera e propria; quindi esso, di norma, non è preposto a svolgere verifiche e valutazioni e perciò non è più chiamato ad effettuare direttamente audit interni ma attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, mentre può partecipare attivamente al procedimento di audizione su indicazione del NdV.

Come previsto dalle linee guida dell'ANVUR in tema di accreditamento periodico (AVA 2.0), nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e delle strutture di ricerca dell'Ateneo, attraverso le audizioni il NdV ha l'obiettivo di analizzare lo stato del sistema di AQ dell'Ateneo e dei CdS dell'Ateneo con riferimento ai punti di attenzione relativi al requisito di qualità dei CdS "R3" e dei Dipartimenti "R4B".

In continuità con gli anni precedenti, il NdV nel 2022 ha aggiornato la procedura di audizione sulla base del nuovo modello di accreditamento periodico AVA 3.0 (rif. D.M. 1154/2021).

4.1 Piano di audizione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti

Nel 2020 il NdV ha ritenuto necessario, a 5 anni dalla visita CEV, provvedere ad un ulteriore confronto con i responsabili e i referenti dei CdS all'epoca esaminati, al fine di poter correttamente riferire all'ANVUR tramite le "schede di verifica superamento delle criticità" per il mantenimento dell'accREDITamento periodico. Le audizioni si sono svolte in loco solo per i CdS del Dipartimento di Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne. A seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le verifiche sono avvenute a distanza tramite invio di schede ai Direttori dei Dipartimenti responsabili dei CdS, condivise anche con il PQA, da compilare con osservazioni ed integrazioni per ognuno dei requisiti di accREDITamento per i quali la CEV aveva formulato raccomandazioni. Nella riunione del 22 maggio 2020 il NdV ha approvato il documento "Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS", trasmettendolo poi ad ANVUR.

Nell'anno 2021, il NdV ha approvato il "Piano delle audizioni 2021 e incontri in funzione dell'accREDITamento periodico dei CdS e di Sede" (seduta del 22 marzo 2021) da svolgere presso tutti i Dipartimenti, ritenendo necessario dare priorità ai CdS con sofferenze negli ambiti: Attrattività, Sostenibilità, ovvero con criticità segnalate dal PQA. Come ulteriori elementi di scelta, al fine di ottenere una visione più completa dello stato dei CdS di Ateneo, sono state valutate anche altre condizioni di diversificazione, ad esempio le varie aree disciplinari (medica, scientifica e umanistica), la tipologia dei corsi (triennali, magistrali, a ciclo unico), la presenza di sedi distaccate, ma anche corsi non aventi criticità particolari, anzi con aspetti meritevoli di rilievo.

Sono stati così individuati n. 26 CdS (7 CdS Lauree Triennali, n. 3 CdS LMcu e n. 16 CdS LM) presso n. 14 Dipartimenti, da sottoporre a valutazione. I criteri di selezione dei CdS adottati dal NdV hanno trovato riscontro nelle successive "Linee Guida ANVUR 2021 per la Relazione dei Nuclei di Valutazione", attraverso l'analisi del set minimo di indicatori SMA. Le risultanze dettagliate dell'applicazione del criterio ANVUR in parola, sono conservate agli atti del NdV.

Il NdV nella seduta del 29 aprile 2021 ha approvato apposite “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2021”. In particolare, le audizioni si sono svolte in presenza presso la sede principale del Dipartimento responsabile dei CdS esaminati, adottando comunque la modalità a distanza anche in base all’evolversi della situazione sanitaria determinata dall’andamento dell’emergenza sanitaria da COVID-19. L’audizione a livello di CdS si è configurata come una verifica condivisa delle informazioni presenti nei documenti di AQ del singolo CdS esaminato, con riferimento ai punti di attenzione del requisito “R3 – AQ nei corsi di studio”. L’audizione a livello di Dipartimento è configurata come una verifica condivisa delle informazioni presenti nei documenti di AQ del Dipartimento (piani triennali, verbali del Consiglio di Dipartimento, documenti programmatici) con riferimento ai punti di attenzione, esaminati in ambito dipartimentale, del requisito “R4B - Requisiti di qualità della ricerca e della terza missione”.

Per un riferimento concreto ai principali documenti disponibili in relazione alle attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico già effettuate e verbalizzate, ovvero programmate anche in corrispondenza delle criticità emerse dall’analisi del set minimo di indicatori ANVUR, si allega il “Calendario delle verifiche interne ed esterne” ([Tabella 4.1.a](#)). Come negli anni precedenti, i verbali delle audizioni condotte nel 2021 (organizzati sulla base di uno specifico fac-simile riportato in allegato [Tabella 4.1.b](#)), sono accessibili a richiesta tramite il sistema informativo ad accesso riservato “Riesame 2.0”.

Il NdV, sulla base del nuovo sistema AVA 3.0 (rif. D.M. 1154/2021), nella seduta del 15 marzo 2022 ha approvato il nuovo piano delle audizioni e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede da svolgere entro l’anno 2022, specificatamente nei mesi di ottobre e novembre. Sono previste audizioni presso n.10 CdS e rispettive Commissioni Paritetiche, incontri con gli studenti in aula e incontri con la Governance e con altri Attori del Sistema di AQ a livello di Ateneo.

5. Rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi

La presente sezione, relativa alla valutazione effettuata dagli studenti, dai docenti e dai laureandi delle attività didattiche per l’A.A.2020/21, è stata approvata dal NdV nella seduta del 26 aprile 2022 ed è resa disponibile all’indirizzo:

https://www.unipg.it/files/pagine/435/Valdid/rilevazione-opinione-studenti-2020_2021.pdf

Si rammenta che le informazioni generali sulla valutazione della didattica dei CdS per gli AA.AA. dal 2014/15 al 2020/21 riferite ad ogni singola domanda dei questionari proposti sono poste in consultazione pubblica all’indirizzo:

<https://sisvaldidat.unifi.it/>

Sezione “Valutazione della performance”

Nella presente sezione il NdV (nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione – OIV) espone e valuta il funzionamento delle attività sviluppate dall’Università di Perugia nell’ambito del Ciclo della Performance 2021.

La parte di relazione relativa a questa sezione è stata approvata dal NdV nella seduta del 19 luglio 2022 ed è consultabile al seguente indirizzo (si veda Ciclo 2022 - verbale NdV n. 7 del 19 luglio 2022):

<https://www.unipg.it/files/pagine/435/performance/allegato-a---relazione-annuale-2021-ndv-valutazione-performance.pdf>

Si rammenta che gran parte della documentazione relativa alla gestione del Ciclo della Performance dell’Ateneo di Perugia è accessibile consultando le sottosezioni del Portale della Performance e le sottosezioni di Amministrazione trasparente del sito istituzionale. Riferimenti web:

<https://performance.gov.it/performance>

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance>

Sezione “Bilanci su tematiche specifiche”

Considerazioni del NdV sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

La diversificazione dei compiti delle università insieme al conseguente incrementarsi dei rapporti con l'esterno, hanno reso essenziali gli strumenti di rendicontazione sociale. Grazie a questa attività di verifica, si attua una rendicontazione economica e sociale che porta a migliorare progressivamente la struttura, rafforzando il livello di legittimazione di fronte agli stakeholders.

Il NdV prende positivamente atto dell'impegno dell'Ateneo nella **redazione di documenti consuntivi su tematiche di particolare interesse** come il bilancio di genere, report sulla sostenibilità e bilancio sociale. Questi documenti sono anche strumenti di valutazione da fornire alla collettività per la verifica di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti, costituiscono inoltre nuove forme di comunicazione, potendo accertare la quantità e la qualità delle azioni intraprese e, quindi, l'importanza dei risultati raggiunti.

Bilancio di Genere UNIPG

Il primo Bilancio di Genere dell'Università degli Studi di Perugia è stato approvato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 e del 28 luglio 2021. Rappresenta uno dei punti cardine delle politiche di promozione delle pari opportunità del nostro Ateneo, ed è stato predisposto secondo le Linee guida elaborate dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. Il documento redatto attraverso l'integrazione con i principali documenti di programmazione e rendicontazione e conseguentemente volto alla promozione della eguaglianza sostanziale all'interno dell'Università è strutturato in tre parti: nella prima si analizza la composizione di genere dell'Ateneo (componente studentesca, corpo docente e ricercatore e personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e cel), privilegiando un'ottica comparativa, così da individuare analogie e difformità rispetto agli altri atenei italiani, la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione e la continuità o discontinuità rispetto al passato; nella seconda parte vengono esaminate alcune delle principali linee di intervento, realizzate anche sulla base delle proposte contenute nei “Piani di Azioni Positive” approvati dagli organi di governo di Ateneo. Nella terza parte vengono presentate le risorse a disposizione e analizzati in dettaglio i dati economico-finanziari, in un'ottica di genere che comprende la presentazione sintetica del “Piano dell'Eguaglianza di genere” (“Gender Equality Plan”). Tra le azioni principali già realizzate per promuovere concretamente le pari opportunità si segnalano:

- l'introduzione della Carriera Alias, già istituita su iniziativa del CUG nel 2016 e oggetto di un continuo monitoraggio da parte del Delegato alle Umane Risorse e del suo Osservatorio;
- la recente creazione dello Sportello Antiviolenza, attivato nel 2020;
- l'istituzione della figura della Consigliera di fiducia, a cui chiunque appartenga alla comunità accademica potrà rivolgersi per segnalare eventuali disagi legati a fenomeni di mobbing, discriminazione, molestie o violenze di genere, in ambito lavorativo e di studio;
- l'elaborazione da parte del CUG del “Piano di Azioni Positive” (PAP), il documento programmatico che individua le azioni “tendenti ad assicurare, nel loro ambito

rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”;

- la realizzazione di numerose iniziative didattiche e seminari universitarie e con le scuole, al fine di sviluppare una cultura di contrasto alle discriminazioni, alle violenze di genere e agli stereotipi, quali, ad esempio, quelli che limitano la presenza delle donne nelle lauree STEM (science, technology, engineering and mathematics).

Inoltre l'Ateneo ha attivato una serie di campagne, quali Nastro rosa LILT, Corretti stili di vita, Percorso azzurro, Tavolo smoke-free, Prevenzione melanoma; ha introdotto la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e la Giornata dei diritti umani, rete delle università per la pace.

Il NdV rileva che il Bilancio di Genere è un importante strumento di analisi del contesto, necessario per valutare nel tempo, insieme al piano di azioni positive, l'adeguatezza dell'impegno dell'Ateneo nella valorizzazione della parità di genere.

Riferimenti web:

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-consultivi-e-di-garanzia/comitato-unico-di-garanzia/attivita-in-ateneo>

Bilancio di Genere 2020

https://www.unipg.it/files/pagine/1321/bilancio_di_genere_2020_unipg_4_agosto_2021_x_mur_corretto.pdf

Rapporto di Genere 2018

<https://www.unipg.it/files/eventi/2018/2018-05-18-loc-gender-studies.pdf>

Rapporto di Genere 2015

<https://www.unipg.it/files/pagine/1622/rapporto-genere-2015.pdf>

Indagini sul benessere organizzativo

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-di-gestione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/download>

Azioni positive

<https://www.unipg.it/ateneo/organizzazione/organi-consultivi-e-di-garanzia/comitato-unico-di-garanzia/azioni-positive>

<https://www.unipg.it/files/pagine/1622/PAP-2021-2023%20difinitivo.pdf>

Gender equality plan (GEP), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.3.2022

[https://www.unipg.it/files/pagine/1622/UNIPG-Piano-Eguaglianza-Genere-\(GEP\)-2021-2023.pdf](https://www.unipg.it/files/pagine/1622/UNIPG-Piano-Eguaglianza-Genere-(GEP)-2021-2023.pdf)

Sostenibilità UNIPG

Dal 2017 l'Ateneo di Perugia partecipa alla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) e, nell'ambito delle attività svolte dal gruppo di lavoro RUS di Unipg, è stato redatto il "Report di sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia" che fotografa lo stato e le iniziative di Ateneo nell'ambito della sostenibilità, con riferimento ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs) del Programma d'azione Agenda 2030. Il Report, dopo un'introduzione con informazioni generali sull'Ateneo, propone descrizioni e dati nei vari settori cruciali per il tema dello sviluppo sostenibile come l'energia, l'acqua, i trasporti, i materiali, i rifiuti, la ricerca, la didattica, sempre nell'ambito della vita accademica. In particolare, già nel Piano Integrato 2018/2020, la sostenibilità è stata un elemento fortemente integrante, contemplando miglie, riqualificazioni e specifici obiettivi di azioni strategiche.

Il NdV evidenzia l'attenzione e l'impegno che l'Università degli Studi di Perugia ha nei confronti delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile nelle sue diverse declinazioni.

Il Report illustra infatti come l'Ateneo sostenga la propria responsabilità sociale verso il territorio e il proprio impegno per la diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile.

A partire dai 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, tenendo conto della focalizzazione della Commissione di Ateneo per la sostenibilità sulle dimensioni sociale e ambientale, sono state identificate, ai fini della costruzione del Piano di azione per la sostenibilità di Ateneo, le seguenti Aree strategiche, declinate poi nelle rispettive Tematiche:

1. Gestione risorse e materiali;
2. Mobilità e trasporti;
3. Verde ed ecosistemi;
4. Edilizia;
5. Salute e welfare;
6. Inclusione e pari opportunità;
7. Cultura, ricerca, educazione permanente per lo sviluppo sostenibile.

Tra le Aree strategiche di Ateneo, individuate dal documento “Linee per la programmazione triennale 2021-2023”, è stata quindi introdotta l'Area “Sostenibilità” e con i successivi piani operativi (“Piano di azione per la sostenibilità 2021-2023” e “Piano Integrato 2022/2024”) sono state programmati i relativi obiettivi operativi assegnati alle diverse strutture dell'Ateneo. L'Ateneo può contare sul lavoro di un'apposita “Commissione per la sostenibilità”, un luogo di incontro e di dialogo tra il corpo docente, la componente tecnico-amministrativa e quella studentesca al fine di individuare azioni comuni sul fronte della sostenibilità dell'Università degli Studi di Perugia. La Commissione lavora in coordinamento con la “Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile”, al fine di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare gli impatti delle missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione.

Il NdV evidenzia come l'impegno mostrato dall'Ateneo nel selezionare e concretizzare le politiche volte alla sostenibilità della propria azione nel contesto sociale e ambientale, abbia permesso di rendicontare periodicamente e in modo sempre più organizzato risultati operativi.

Riferimento web:

<https://www.unipg.it/ateneo/sostenibilita>

<https://www.unipg.it/files/pagine/1460/report-di-sostenibilita-unipg-2017.pdf>

<https://www.unipg.it/files/pagine/1321/piano-di-azione-sostenibilita-di-ateneo.pdf>

<https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance> (2022-2024)

Bilancio Sociale UNIPG

Il Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 4 dicembre 2018, hanno approvato il primo “Bilancio sociale esercizio 2017” dell'Ateneo di Perugia. Attraverso il Bilancio Sociale l'Ateneo illustra agli stakeholder, in modo trasparente e comprensibile, il grado di conseguimento degli obiettivi istituzionali, ossia la ricerca scientifica, il trasferimento dei risultati, la formazione superiore, l'internazionalizzazione, ma anche i fattori che contribuiscono in modo determinante al benessere dell'organizzazione, della società e del territorio, quali il contrasto alle discriminazioni,

la promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo, il bilancio di genere e le iniziative per la sostenibilità.

Ciò permette di ribadire il concetto esteso di Università che, oltre alle missioni classiche di ricerca e didattica, si propone come promotore per lo sviluppo economico e sociale del territorio, e rende il “bilancio sociale” lo strumento ideale in grado di raccogliere in un unico documento i diversi aspetti dell’azione universitaria.

Anche attraverso la redazione del primo Bilancio Sociale viene avviato un processo di apertura che permette di stabilire reciproche relazioni con l’ambiente di riferimento a cui si rivolgono i risultati della propria attività; è essenziale infatti che l’Università promuova questo stretto collegamento con la comunità e il territorio locali, basandosi anche su un reale spirito di collaborazione.

Il Bilancio Sociale inoltre non sostituisce, ma si affianca, come documento complementare e integrativo, al bilancio di esercizio, che resta lo strumento principale di valutazione sotto il profilo economico e di solidità patrimoniale.

Il Bilancio Sociale, attraverso l’identificazione di adeguati indicatori, permette di misurare le performance economiche, sociali e ambientali dell’azienda, rappresenta un valido sistema informativo per assumere decisioni, controllarle e valutarle, gestire le priorità e le aspettative dei principali interlocutori, supportare la pianificazione strategica, verificare il raggiungimento degli obiettivi. Diventa uno strumento di comunicazione consentendo di rilevare le aspettative legittime, il grado di soddisfazione e di consenso degli stakeholder, aumentando la comprensione dell’attività svolta dall’azienda.

Per le considerazioni dettagliate su tale bilancio si rimanda alla Relazione annuale del NdV – Anno 2019.

Riferimenti web:

Reazione NdV 2019

<https://www.unipg.it/files/pagine/435/allegato-a---relazione-annuale-2019-ndv.pdf>

Bilancio sociale UNIPG 2017

https://www.unipg.it/files/pagine/535/bilancio_sociale_unipg.pdf

Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”

In questa sezione il NdV, sulla base delle valutazioni esposte nelle specifiche sezioni della presente relazione esprime in maniera sintetica le proprie conclusioni, con l’obiettivo di **delineare i principali punti di forza e le aree di miglioramento**.

Il sistema di AQ all’interno dell’Ateneo ha raggiunto risultati molto positivi anche grazie all’efficacia del ruolo attivo svolto dal PQA e si può constatare come molti miglioramenti successivi alla visita di accreditamento periodico siano consolidati nel sistema di AQ di Ateneo. Il NdV ritiene che il percorso di follow-up abbia monitorato efficacemente le azioni messe in atto dall’Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS per risolvere le criticità emerse durante la visita. Si è assistito nel tempo ad una progressiva sensibilizzazione di tutto il personale docente e non docente alle problematiche di AQ e questo ha permesso la **diffusione di buone prassi** sia a livello di Ateneo (attraverso il coordinamento e l’integrazione delle diverse azioni programmatiche) sia a livello di singolo Dipartimento e singolo CdS (con l’individuazione e la rimozione sistematica delle criticità).

In riferimento agli **ambiti di intervento**, individuati con il documento “Linee per la programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2022, sono di seguito formulate specifiche osservazioni, raccomandazioni e suggerimenti che possano essere utili per il raggiungimento degli obiettivi:

AMBITO 1 - DIDATTICA

Per quanto riguarda la **Didattica** si apprezza l’**elevato grado di sviluppo e maturazione delle procedure di AQ**, sia a livello centrale che periferico e l’elevato grado di integrazione e coordinamento delle attività. Si sottolinea l’**elevato livello di attenzione riservato alla figura dello studente** come emerge dalla presenza di importanti ed efficienti servizi erogati alla popolazione studentesca.

Al fine di ottimizzare l’**attrattività di studenti da fuori regione** delle Lauree Magistrali, il NdV **RACCOMANDA** una riprogettazione dei percorsi formativi magistrali meno attrattivi attraverso l’introduzione di elementi particolarmente originali ed eccellenti (quali ad es.: metodi didattici innovativi, relazioni internazionali diffuse, trasferimento immediato delle conoscenze risultanti dalle attività di ricerca, ecc.); per alcuni CdS Magistrali la riprogettazione potrebbe avvenire anche solo attraverso l’introduzione di CFU funzionali all’ottenimento di specifici requisiti curriculari abilitanti all’insegnamento nelle diverse classi concorsuali di riferimento. Al riguardo, il NdV **RACCOMANDA** di implementare l’ulteriore filtro di ricerca "Settore Scientifico Disciplinare" nella pagina web "Ricerca insegnamento" del "Catalogo ECTS" al fine di agevolare gli studenti nella costruzione dei propri piani di studio (rif. web: <https://www.unipg.it/internazionale/ects/ricerca-insegnamenti>).

Considerata la presenza di CdS con **problematiche opposte in relazione all’attrattività** e fermo restando la necessità di mantenere il tradizionale carattere generalista dell’Ateneo, il NdV **RACCOMANDA** che si avvii una riflessione sull’Offerta Formativa tale da ottimizzare l’equilibrio tra costi e benefici per l’Ateneo nonché dare una migliore risposta alla domanda di formazione.

In particolare, per evitare che la **forte attrattività di alcuni corsi** potesse incidere sulla qualità degli stessi, alla luce delle criticità relativamente alle risorse strutturali e di docenza ancora osservabili, l’Ateneo, oltre che investire sull’adeguamento infrastrutturale (progettazione e realizzazione di una Cittadella dello Sport e della Salute; stipula di convenzioni per aule con Enti locali; riqualificazione del patrimonio immobiliare; ecc.) e sul reclutamento di personale docente mirato, ha anche istituito un apposito gruppo di lavoro con il compito di formulare proposte di **ottimizzazione**

dell'utilizzo delle risorse e delle competenze interne all'Ateneo, tendendo all'equilibrio tra **sostenibilità dell'offerta formativa e carico dei docenti**.

Al riguardo, rilevando che permangono situazioni di criticità per alcuni CdS, in aree della formazione diverse, il NdV **RACCOMANDA** che gli investimenti e gli interventi ancora necessari siano individuati, programmati e realizzati quanto prima, al fine di assicurare:

- lo **svolgimento regolare delle attività didattiche** per tutti gli studenti dei CdS interessati, cercando di limitare il penalizzante fenomeno degli abbandoni, anche attraverso l'analisi delle opinioni espresse dagli studenti medesimi;
- la presenza stabile di **adeguate risorse di docenza** per tutti i CdS, pienamente occupate nei SSD di appartenenza sulla base del rapporto studenti/docenti/, attraverso una pianificazione dei reclutamenti di ampio spettro (almeno 6 anni con attenzione alle cessazioni prevedibili), anche al fine di non incorrere nelle possibili limitazioni all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- la presenza di adeguate strutture edilizie e strumentali, didattiche e di ricerca, per tutte le sedi e per tutti i CdS, anche sulla base delle informazioni raccolte per mezzo di **apposite rilevazioni delle opinioni** degli studenti (già allo studio da parte del PQA), dei docenti e del personale TAB;
- la presenza di adeguati servizi amministrativi sia per gli studenti dei CdS interessati (segreterie; attività di tutorato e di orientamento; ecc.), attraverso **l'analisi dei reclami e dei ticket pervenuti o di appositi questionari** (già allo studio da parte del PQA); sia per i docenti dei CdS medesimi (gestione aule e spazi didattici; organizzazione delle attività e delle riunioni collegiali; ecc.), attraverso **l'analisi delle informazioni verbalizzate** (dal Consiglio del Dipartimento, dalla CPDs del Dipartimento, ecc.).

In aggiunta, d'altro canto, per i CdS a **bassa attrattività** (con particolare attenzione a quelli attivati in sede decentrata) il NdV **RACCOMANDA** di provvedere tempestivamente agli adeguamenti laddove la problematica sia collegata alla carenza di servizi e strutture, piuttosto che al mancato interesse degli studenti e del contesto sociale.

In relazione al **ruolo attivo e partecipativo che è necessario assicurare agli studenti** nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico, nonché alla necessità di rendere efficace e sollecitare tale ruolo a tutti i livelli, tramite introduzione di misure a tutela della rappresentanza studentesca (si veda l'art. 2, comma 2, Legge 240/2010), il NdV **RACCOMANDA**:

- che siano organizzate sessioni in-formative rivolte agli studenti rappresentati e agli studenti rappresentanti, tali da garantire la qualità e la continuità dei loro contributi al miglioramento delle attività accademiche;
- che siano messi ancor più in evidenza i meccanismi rappresentativi ai vari livelli, ma anche i risultati conseguiti grazie alla partecipazione degli studenti ai processi decisionali e di AQ, anche al fine di consolidare il raccordo tra i rappresentanti e gli studenti dei CdS.

In merito al riconoscimento delle **ulteriori esperienze formative condotte dallo studente** non direttamente organizzate dai CdS, e quindi alla partecipazione a stage e tirocini esterni ma anche a laboratori professionalizzanti in aziende, il NdV **RILEVA** che in alcuni casi non è assicurata un'adeguata assistenza amministrativa, pur in presenza di molte attività suggerite o coperte da convenzione. L'organizzazione di tali attività appare, a volte, lasciata esclusivamente all'autonomia organizzativa dello studente.

Il NdV **RACCOMANDA** che agli studenti e alle aziende siano espone in modo chiaro le procedure accademiche necessarie al corretto riconoscimento delle attività organizzate e svolte in autonomia dallo studente, nonché sia assicurata un'assistenza amministrativa tale da evitare rallentamenti nell'acquisizione di CFU per tali attività.

Per quanto riguarda l'ottimizzazione delle tempistiche di adeguamento delle attività didattiche agli **specifici bisogni degli studenti**, il NdV **SEGNALA** che potrebbe essere utile rendere tempestivamente noto ai docenti la presenza nei CdS di titolari dei diritti.

AMBITO 2 – RICERCA e 3 - TERZA MISSIONE

Per quanto riguarda la **Ricerca e la Terza Missione** le nuove strategie e le azioni messe in campo dall'Ateneo hanno dato notevole impulso ai Dipartimenti per la programmazione e realizzazione degli obiettivi propri e trasversali.

Con riferimento alla **rendicontazione delle attività in funzione del miglioramento continuo**, il nuovo modello AVA 3.0 chiarisce che *“l'Ateneo deve accertarsi che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause”*. Al riguardo, *“i Dipartimenti devono sistematicamente procedere al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizzare i problemi rilevati e le loro cause ed elaborare adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia”*.

Ricordato che:

- i Dipartimenti devono redigere una **relazione annuale sull'attività svolta in materia di Ricerca scientifica e di Didattica** da trasmettere al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione (rif. Statuto: art. 40, comma 4, lett. p), anche in funzione della redazione della **relazione annuale su “Formazione, Ricerca, Trasferimento tecnologico”** (rif. L. 1/2009, art.3-quater);
- i Dipartimenti devono recepire una **relazione annuale sull'andamento del Corso di dottorato** come rendicontazione al termine del triennio delle attività svolte (rif. Regolamento Dottorati: art. 10, comma 2, lett. q; su format PQA);
- i Dipartimenti dovranno produrre una **rendicontazione di monitoraggio integrato delle attività pianificate** collegata ai Piani Triennali di Sviluppo della Ricerca e della Terza Missione (Triennio 2021-2023) recentemente adottati (su format PQA in corso di definizione, si veda verbale PQA o.d.g. n. 3 del 17/06/2022).

Il NdV **RACCOMANDA** che tali documenti, laddove non già presenti, siano resi disponibili in modo organizzato (Riesame 2.0) al fine di portare alla luce non solo il complesso dei risultati dipartimentali periodicamente raggiunti nei diversi ambiti, ma anche gli esiti di un riesame critico (e quindi trasversale tra Dipartimenti) degli obiettivi prefissati, che possa razionalizzare le azioni e la mole di informazioni consuntive da produrre annualmente.

Con riferimento alle **banche dati interne ed esterne** relative alle attività di **Ricerca**, il NdV **INVITA** a mantenere costante attenzione sull'allineamento tra banche dati, in funzione dell'accreditamento dei Corsi di Dottorato e di altre valutazioni comparative (VQR, ASN), continuando a porre massimo interesse alla completezza delle informazioni inserite da professori, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e dottori di ricerca in IRIS e *loginmiur*.

Con riferimento ai **siti web** dedicati ai Corsi di Dottorato e più in generale alle attività di Ricerca, il NdV **INVITA** a garantire, sulla base degli esiti dei monitoraggi continui condotti dal PQA, la massima trasparenza delle informazioni pubblicate (in termini di accessibilità, veridicità e aggiornamento periodico dei contenuti) sia a livello di Ateneo, sia a livello di struttura referente dei Corsi di Dottorato. Ricordato che, in coerenza con il programma strategico proprio del Dipartimento e con quello dell'Ateneo, per l'AQ dei Corsi di Dottorato AVA 3.0 prevede che:

- il Collegio del Corso di Dottorato definisca formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili;
- al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato si assicuri adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate;
- il Corso di Dottorato garantisca che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili;
- il Corso di Dottorato metta a disposizione dei dottorandi risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

AMBITO 4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il potenziamento dell'**internazionalizzazione** è uno dei principali obiettivi strategici dell'Ateneo e il NdV ha potuto verificare che le risorse e le azioni messe in campo hanno portato significativi risultati soprattutto per quanto riguarda i doppi titoli e gli accordi ad essi collegati. Nonostante la sensibilità in questo ambito sia ora molto diffusa tra Docenti, Studenti e PTA, e nonostante il grande impegno profuso a tutti i livelli, permangono critici gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Tale situazione, dovuta da un lato all'emergenza sanitaria da COVID-19, è comunque collegata anche ai molti aspetti amministrativi che creano vincoli ostacolando il rapido raggiungimento degli obiettivi.

Al riguardo, il NdV **RACCOMANDA** che si continui:

- ad aumentare l'attrattività dei CdS per gli studenti stranieri attraverso una revisione mirata dei percorsi formativi, progettando percorsi formativi o in lingua inglese, o a doppio titolo/titolo congiunto e Corsi di Dottorato internazionali (avviando contestualmente campagne informative presso Università estere ed istituti di formazione stranieri, al fine di favorire l'ingresso di nuovi studenti che abbiano acquisito il precedente titolo di studio all'estero);
- a favorire il conseguimento all'estero di CFU, anche tramite la stipula di ulteriori apposite convenzioni con Università estere ed istituti di formazione stranieri che prevedano periodi all'estero per studio o tirocinio. Ciò assicurando una tempestiva registrazione di tali CFU per rendere ai valutatori ministeriali una corretta rappresentazione delle informazioni;
- a favorire il conseguimento presso l'Ateneo di CFU da parte di studenti stranieri, anche tramite la stipula di apposite convenzioni con Agenzie per il Diritto allo Studio, Università estere ed istituti di formazione stranieri;
- a sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio e verifica: a) dell'efficacia delle iniziative e degli stanziamenti dedicati dall'Ateneo e dai Dipartimenti a progetti destinati a favorire l'internazionalizzazione; b) delle modalità di reclutamento di studenti stranieri; c) della qualità degli studenti internazionali reclutati, anche per favorire il controllo dei risultati della pianificazione strategica.

AMBITI 5 - VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ E BENESSERE e 6 - INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

La diversificazione dei compiti delle università insieme al conseguente incremento dei rapporti con l'esterno, hanno reso essenziali gli strumenti di rendicontazione sociale. Grazie a questa attività di verifica, si attua una rendicontazione economica e sociale che porta a migliorare progressivamente la struttura, rafforzando il livello di legittimazione di fronte agli stakeholders.

Il NdV prende positivamente atto dell'impegno dell'Ateneo nella **redazione di documenti consuntivi su tematiche di particolare interesse** come il bilancio di genere, la rendicontazione sulla sostenibilità e il bilancio sociale. Questi documenti sono anche strumenti di valutazione da fornire alla collettività per la verifica di coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i risultati ottenuti, costituiscono inoltre nuove forme di

comunicazione, potendo accertare la quantità e la qualità delle azioni intraprese e, quindi, l'importanza dei risultati raggiunti. Il NdV, prendendo atto delle difficoltà operative che a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno ostacolato il raggiungimento dei più recenti obiettivi fissati nel Piano Integrato 2021-2023 in tema di "Inclusione e pari opportunità", **RACCOMANDA** che le informazioni consuntive disponibili possano essere funzionali alla diffusione del benessere dei dipendenti e degli studenti. Al riguardo, prendendo atto che il monitoraggio della soddisfazione degli utenti esterni e dei dipendenti già condotto, rispetto alla qualità dei servizi offerti, è stato ulteriormente ampliato a partire dall'anno 2022 (a livello di Dipartimento e di Ateneo) con l'adesione al progetto nazionale "Good Practice", il NdV **SEGNALA** la necessità di porre in evidenza organizzata i documenti di grande impatto già prodotti in sede di rendicontazione (quali ad es. Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, Rilevazione Almalaurea, Benessere Organizzativo, Bilancio di Genere, Bilancio Sociale, ecc), creando una pagina web "Comunità e inclusione", collettore di contenuti a livello di Ateneo, alla stregua della pagina "Sostenibilità". Gli esiti di tali monitoraggi potrebbero comunque servire ad orientare i contenuti dei successivi Piani strategici e operativi.

Tenuto conto del recente avvio della procedura di **raccolta e gestione dei reclami** ad integrazione del sistema di raccolta e gestione dei ticket per l'assistenza agli studenti già in funzione da tempo (<https://www.helpdesk.unipg.it/open.php>), che il NdV **SEGNALA** come buona prassi, si **RACCOMANDA** una più efficace automatizzazione del servizio, al fine di aumentare la percentuale di risoluzioni senza operatore, nonché migliorare e velocizzare lo smistamento dei ticket, con l'introduzione di una piattaforma CRM (Customer Relationship Management) che possa ispirare le scelte per migliorare sia la comunicazione verso l'esterno sia i servizi offerti anche attraverso l'integrazione degli altri servizi di help desk o raccolta segnalazioni attivi in Ateneo (ad es. quelli associati alla rilevazione delle opinioni degli studenti, quelli legati alla prevenzione della corruzione, ecc.)

AMBITO 7 - SEMPLIFICAZIONE

Ricordando che nel Sistema AVA, in funzione dell'AQ e dell'accreditamento dei CdS e delle strutture, è particolarmente importante lasciare traccia e quindi **documentare gli incontri operativi** (specie quelli con parti sociali e con Comitati di indirizzo, comunque fondamentali per ipotizzare modifiche di ordinamento e nuove istituzioni di CdS), il NdV, tenuto conto delle iniziative di sensibilizzazione già condotte dal PQA, **RACCOMANDA** l'adozione a livello di Dipartimento di sistemi di archiviazione dei documenti utili ai processi AQ (al momento presente solo per n. 8 Dipartimenti su 14), che possano consentire la corretta verbalizzazione (ricostruzione) delle attività svolte da sottoporre ai valutatori esterni. Al riguardo, il NdV **RACCOMANDA** la creazione, organizzata a livello di Ateneo, di un'apposita **sezione Qualità nel sito istituzionale di Dipartimento** (al momento presente solo per n. 9 Dipartimenti su 14) che possa essere di riferimento nell'individuazione delle informazioni relative ai processi AQ nei diversi ambiti (Didattica, Ricerca e Terza Missione).

Accertata l'operatività degli Osservatori di Ateneo a supporto dei Delegati del Rettore nei diversi ambiti, ma anche delle diverse Commissioni di Ateneo (permanenti e non) nonché dei vari Gruppi di Lavoro di Ateneo (attivati ad hoc), il NdV **SEGNALA** come una **buona prassi** quella di garantire l'**apporto ampio e partecipato alle decisioni** attraverso il coinvolgimento diretto di referenti a rappresentanza di tutti gli interessati, con lo scopo di mettere in chiara evidenza le criticità (e le relative soluzioni) esistenti nelle molteplici attività svolte.

Tenuto conto che l'Ateneo ha recentemente aderito al percorso nazionale **Good Practice**, comune a più Atenei che permette analisi comparative dell'azione amministrativa

rispetto alla qualità dei servizi offerti, il NdV **SEGNALA** che l'**informatizzazione del processo di gestione della performance** porterebbe ad avere un monitoraggio costante e riscontri immediati sul livello di raggiungimento degli obiettivi. Al contempo, permetterebbe di riprogrammare tempestivamente gli obiettivi operativi, specialmente in conseguenza di eventi eccezionali che possono riguardare tutte le attività, senza dover rinunciare all'ottimizzazione dei risultati.

Inoltre, il NdV **SEGNALA** che il monitoraggio della soddisfazione degli utenti, già condotto (Valutazione della Didattica, Almalaurea) e da condurre (Good Practice) rispetto alla qualità dei servizi offerti, oltreché permettere analisi costi/benefici più puntuali, potrebbe orientare l'assegnazione di obiettivi più sfidanti di anno in anno.

Il NdV, sottolineando che per effettuare **monitoraggi AQ** e collegate valutazioni è spesso richiesta la creazione di strumenti informatici ad hoc o comunque è necessario disporre di applicativi idonei per l'interrogazione delle banche dati sia interne che esterne, **RACCOMANDA** che si perseveri nello **sviluppo interno di sistemi informativi integranti**, ovvero nell'acquisizione di **software statistici adeguati**, che possano interrogare, integrare e consolidare i diversi sistemi informativi esistenti (ESSE3, UGOV-Didattica, UGOV-Contabilità, ecc.) e di nuova implementazione (UGOV-Controllo di gestione, sistema di performance budgeting, ecc.).

AMBITO 8 - SOSTENIBILITÀ

Rimane evidente come l'impegno mostrato dall'Ateneo nel **selezionare e concretizzare le politiche volte alla sostenibilità** della propria azione nel contesto sociale e ambientale, abbia permesso di rendicontare periodicamente e in modo sempre più organizzato i risultati operativi, in corrispondenza di appositi Piani triennali di Azione per la Sostenibilità di Ateneo. Il NdV, prendendo atto delle difficoltà operative che a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 hanno rallentato il raggiungimento dei più recenti obiettivi fissati, **RACCOMANDA** che si perseveri nel percorso tracciato relativamente alla pianificazione e rendicontazione delle attività sostenibili, trattando in modo più marcato la tematica trasversale del risparmio energetico.

Sezione “Allegati”

Monitoraggi e valutazioni

[Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico di Sede](#)

[Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati](#)

[Tabella 2.3.1 - Valutazione \(o verifica\) periodica dei CdS](#)

[Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l’accreditamento periodico dei CdS](#)

[Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne effettuate e verbalizzate](#)

[Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio](#)

Performance didattica

[Tabella 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo](#)

[Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2022/23](#)

[Tabelle 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e per CdS](#)

[Grafici 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e per CdS](#)

[Nota metodologica](#)

Monitoraggi e valutazioni

Tabella 1.2.6 - Monitoraggio delle azioni per l'accREDITAMENTO periodico della Sede

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.A.1	R1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B	7
AQ1.A.2	R1.A.2	Politiche per la Qualità	A	9
AQ1.A.3	R1.A.3 R1.A.4	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ1.A.4	R1.A.3 R1.A.4 R2.A.1	Monitoraggio delle strategie	C	4
AQ1.B.1	R1.B.2 R1.B.3 R3.B.3 R3.B.4	Domanda di formazione	C	4
AQ1.B.2	R1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	C	4
AQ1.B.3	R1.B.1 R3.B.1 R3.B.2	Efficacia dell'orientamento	C	4
AQ1.B.4	R1.B.2 R3.A.4	Risultati di apprendimento attesi	C	4
AQ1.B.5	R1.B.1 R1.B.2 R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	D	2

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ1.C.1	R3.B.3	Reclutamento	C	4
AQ1.C.2	R3.B.3	Percorsi formativi	C	4
AQ1.C.3	R3.B.3	Servizi	C	4
AQ1.D.1	R1.C.1 R1.C.3 R3.C.1	Risorse di docenza: quantità	B	7
AQ1.D.2	R1.C.1 R3.C.1	Risorse di docenza: qualità	B	7
AQ1.D.3	R1.C.2 R3.C.2	Risorse di logistica e supporto di personale	B	7
AQ1.E.1	R1.A.4 R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1 R3.D.2	Attività di conduzione del CdS	C	4
AQ1.E.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di riesame	B	7
AQ1.E.3	R2.A.1 R2.B.1 R3.D.1	Partecipazione degli studenti	C	4

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2022

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ2.1	R2.A.1 R2.B.1	Sistema di valutazione interna	B	7
AQ2.2	R2.A.1 R2.B.1	Attività di monitoraggio	C	4
AQ3.1	R1.A.3 R1.B.3 R2.A.1 R2.B.1	Miglioramento continuo	B	7
AQ3.2	R1.A.2 R2.A.1	Formazione per AQ	B	7
AQ4.1	R1.A.2 R2.A.1	Sistema decisionale	B	7
AQ4.2	R2.A.1	Presidio della Qualità	A	9
AQ4.3	R2.B.1	Commissioni paritetiche docenti-studenti	B	7
AQ4.4	R2.B.1	Nucleo di Valutazione	D	2
AQ6.A.1	R4.A.1 R4.B.1	Obiettivi e Programmazione	B	7
AQ6.A.2	R4.A.1 R4.B.1	Terza missione	B	7
AQ6.A.3	R4.A.1 R4.B.1	Responsabilità per la messa in opera	B	7
AQ6.A.4	R4.A.3 R4.B.3	Distribuzione delle risorse	B	7
AQ6.A.5	R4.A.1 R4.B.1	Ruoli e responsabilità per la AQ	B	7

REQUISITO		PUNTI DI ATTENZIONE	GIUDIZIO CEV	GIUDIZIO ANVUR
AQ6.B.1	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (organizzazione)	C	4
AQ6.B.2	R4.A.2 R4.B.2	Attività di monitoraggio (efficacia)	C	4
AQ6.B.3	R4.A.2 R4.B.2	Presidio della Qualità	B	7
AQ6.B.4	R4.A.2 R4.B.2	Conseguenze del monitoraggio	C	4
AQ6.C.1	R4.A.4	Miglioramento continuo	C	4
AQ6.C.2	R4.A.4	Presidio della Qualità	A	9
AQ6.C.3	R4.A.4	Nucleo di Valutazione	n.v.	-
AQ7.1	R1.C.3	Sostenibilità della Didattica	B	7
AQ7.2	R1.C.3	Rapporto tra DID e qualità della Didattica	C	4
AQ7.3	R1.C.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede			Condizionato	Soddisfacente (5,73)

Calendario dei provvedimenti per l'accreditamento periodico di Sede

Giudizio CEV a livello di Ateneo	Controlli interni		Delibere SA e collegati D.R.	Delibere CdA e collegati D.R.	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico della Sede	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
	PQA	NdV				
Raccomandazioni	08.06.15 07.06.16	27.04.15 16.07.15 22.04.16 07.07.16	15.07.15 30.01.17 09.09.15 21.02.17 01.10.15 02.03.17 18.12.15 14.03.17 23.02.16 29.05.17 21.06.16 18.07.17 19.07.16 26.09.17 27.09.16 22.11.17 21.12.17 23.05.18 18.07.18 21.11.18 29.04.19 20.12.19 27.01.20 09.06.20 18.05.21 27.04.21 22.06.21 27.07.21 26.10.21 29.11. 21	15.07.15 31.01.17 09.09.15 14.03.17 28.09.15 27.04.17 25.11.15 10.05.17 24.02.16 29.05.17 22.06.16 20.06.17 19.07.17 27.09.17 22.11.17 23.05.18 18.07.18 21.11.18 20.03.19 02.04.19 29.04.19 28.01.20 10.06.20 27.01.21 27.04.21 18.05.21 22.06.21 28.07.21 27.10.21 29.11. 21	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 5 del 24/05/2022)
Condizioni	08.06.15 07.06.16	16.07.15 07.07.16	09.09.15 15.04.16 27.09.16 17.01.17 14.03.17	09.09.15 28.09.15 25.11.15 23.11.16 14.03.17		

Tabella 1.3.4 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali dei laureati

Sistemi di monitoraggio	Esiste?	Commenti
Dati INPS	No	
Almalaurea	Sì	Il sistema di monitoraggio è pressoché esclusivo, tuttavia esiste la possibilità che i Dipartimenti raccolgano informazioni aggiuntive in modo diretto o tramite studi di settore.
Dati Ufficio Placement	No	
Altro	Sì	Alcuni Dipartimenti si avvalgono di ulteriori strumenti di monitoraggio (interviste ai propri laureati, studi di settore, questionari alle aziende private di destinazione, ecc).

Tabella 2.3.1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

N.	CdS	Modalità	Con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati
1	Produzioni animali (L 38)	Analisi Riesame Ciclico Audizione	SI	-Attrattività (numero iscritti pari o superiore alla numerosità della classe); - Efficacia (elevato tasso di occupazione); - Possibilità di frequentare già al primo anno i laboratori - Sostenibilità in termini di numerosità della docenza.	1) Internazionalizzazione; 2) Regolarità (tasso di abbandono elevato); Soluzioni individuate: 1) Rilascio di un doppio titolo con l'Università di Tirana; -Modifica di ordinamento: breve presentazione in lingua inglese del tirocinio; 2)Modifica di ordinamento: partecipazione diretta a laboratori e frequentazione dell'Azienda Zootecnica Didattica già al primo anno.
2	Scienze motorie e sportive (L-22)	Audizione	SI	-Attrattività a livello nazionale in mancanza di programmazione locale degli accessi (numero iscritti pari o superiore alla numerosità della classe); -Internazionalizzazione: indicatori in linea con quelli nazionali.	1) Regolarità degli studi in termini di acquisizione CFU per anno; 2)Percentuale di abbandoni elevata per le coorti più numerose; 3)Attrezzature e i servizi non sempre risultano adeguate alle esigenze dei numerosi studenti; 4) Sostenibilità in termini di numerosità dei docenti di riferimento ed elevato rapporto studenti/docenti; 5) Efficacia (adeguamento alle esigenze formative e ai contesti di lavoro). Soluzioni individuate: 1) Coinvolgimento nelle attività del CdS e nell'erogazione di seminari di preparatori atletici di alto livello; 2) Affidamento alla figura del Responsabile di Tirocinio l'organizzazione di tali attività; 4)Assegnazione nuove risorse; 3)Realizzazione della Cittadella dello Sport e della Salute; 5)Modifica ordinamento: aggiornamento del regolamento e piani di studi fortemente volto al mondo delle professioni- introduzione di materie essenziali ed attuali come: personal training, fitness di gruppo, fitness su base musicale, valutazione e rieducazione posturale.
3	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM-9)	Audizione	SI	-Attrattività da fuori regione; -Erogazione in lingua inglese; -Efficacia (inserimento nel mondo del lavoro a tre anni dal conseguimento del titolo) Segnalazione buone prassi: -Presenza del Comitato d'Indirizzo	1)Scarsa soddisfazione degli studenti in termini di organizzazione delle attività didattiche; disponibilità di attrezzature e laboratori; 2)Internazionalizzazione: scarsa presenza di CFU conseguiti all'estero. Soluzioni individuate: 1)Convocazione dei Consigli di Corso aperti agli studenti, per un confronto diretto tra docenti e studenti, volto a continuare l'opera di sensibilizzazione e trovare insieme delle soluzioni - istituzione della figura tutor, docenti che erogano attività pratica, o comunemente con

					<p>esperienza in ambito di attività di laboratorio che accompagnerà lo studente nella scelta delle attività pratiche, sia di tirocinio che di stage - stituzioni di nuove convenzioni con Enti che operano nel campo delle biotecnologie - Attivazione un programma quadro di collaborazione tra la Polizia di Stato;</p> <p>2)Stipula di convenzioni con aziende o enti esteri per attività laboratoriali;</p>
4	Odontoiatria e protesi dentaria (LM-46)	<p>Analisi Riesame Ciclico</p> <p>Audizione</p>	SI	<p>-Soddisfazione degli studenti in termini di: carico di lavoro; attrezzature; ed organizzazione del corso;</p> <p>-Ottimi esiti della rivelazione delle opinioni degli studenti;</p> <p>-Attrattività da fuori regione;</p> <p>-Elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro (ad un anno dal titolo).</p>	<p>1)Internazionalizzazione: scarsa presenza di CFU conseguiti all'estero;</p> <p>2)Regolarità degli studi in termini di acquisizione CFU per anno.</p> <p>Soluzioni individuate:</p> <p>1) Sensibilizzare gli studenti per lo svolgimento di un periodo di studi all'estero;</p> <p>2)Ritardi dovuti allo scorrimento della graduatoria nazionale al primo anno, ma lo studente viene poi seguito e monitorato, sia dal personale docente, sia dal personale tecnico-amministrativo.</p>
5	Informatica (LM-18)	Audizione	SI	<p>-Efficacia, elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro;</p> <p>-Qualità dell'offerta formativa, aggiornata su aspetti attuali, ma anche attenta alle nuove figure professionali</p> <p>Segnalazione buone prassi:</p> <p>-Presenza del Comitato d'indirizzo</p>	<p>1)Attrattività;</p> <p>2) Regolarità degli studi e abbandoni;</p> <p>3)Scarsa rappresentanza degli studenti</p> <p>Soluzioni individuate:</p> <p>1) Modifica del CdS con approvazione di nuovi curricula più spendibili nel mondo del lavoro - organizzazione di incontri, seminari, con ex alunni che hanno portato il loro contributo, con aziende e con i mezzi di informazione;</p> <p>2) Metodologie didattiche focalizzate sullo studente lavoratore (sono molti gli iscritti a questo CdS che già lavorano);</p> <p>3)Iniziativa "Helloworld", rivolta soprattutto alle matricole, con presentazione dei docenti e dei tutor – introduzione di questionari post laurea.</p>
6	Servizio sociale (L-39)	<p>Analisi Riesame Ciclico</p> <p>Audizione</p>	SI	<p>-Continua consultazione delle parti principali interessate ai profili culturali e professionali in uscita;</p> <p>-Soddisfazione degli studenti;</p> <p>- Progetto di attività sostitutive al tirocinio (percorso di avvicinamento alla professione non convenzionale)</p>	<p>1)Sostenibilità (numerosità della docenza);</p> <p>2)Internazionalizzazione;</p> <p>3)Efficacia (occupabilità)</p> <p>Soluzioni individuate:</p> <p>1)Reclutamento di nuovi RTDB per coprire specifici insegnamenti;</p> <p>2)Collaborazione con la Commissione Erasmus di Ateneo per incentivare gli studenti a trascorre un periodo all'estero;</p> <p>3)Adesione all'associazione CLaSS, che connette il CdS con gli analoghi nel panorama nazionale e che ha l'obiettivo di promuovere l'importanza del lavoro sociale a livello scientifico.</p>

7	Relazioni internazionali (LM-52)	Audizione	SI	<p>- Soddisfazione degli studenti; -Efficacia (tasso di occupazione ad un anno); -Attività di laboratorio professionalizzanti</p>	<p>1)Attrattività; 2)Regolarità degli studi e abbandoni; 3)Sostenibilità: ore di docenza erogate da docenti a contratto</p> <p>Soluzioni individuate: 1)Incrementata la presenza di studenti stranieri - studio di profili non solo rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro ma anche fortemente innovativi; 2)Riallocazione dei CFU tra primo e secondo anno; 3)Ridotto il numero dei contratti esterni e assegnazione di attività a nuovi ricercatori</p>
8	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (L-40)	Audizione	SI	<p>-Attrattività; -Rapporto costante e molto stretto con il territorio e le sue Istituzioni; -Presenza di eccellenze nel campo scientifico trattato rispetto al panorama nazionale</p>	<p>1)Internazionalizzazione; 2)Sostenibilità: ore di docenza erogate da docenti a contratto; 3)Carenza di personale di supporto alla didattica; 4)Adeguatezza aule</p> <p>Soluzioni individuate: 1)organizzazione di incontri per sensibilizzare gli studenti; 2 -3)Richiesta di investimento di risorse; 4)Collaborazione con il Comune per risolvere alcune criticità delle aule</p>
9	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM-51)	Audizione	SI	<p>-Riconoscimento come Laurea abilitante- in attesa dei decreti attuativi -Attrattività; -Soddisfazione degli studenti; -Efficacia (tasso di occupazione);</p>	<p>1) Regolarità degli studi; 2) Internazionalizzazione; 3) Sostenibilità (numerosità della docenza, rapporto docenti/studenti); 4)Carenza di personale di supporto alla didattica; 5)Adeguatezza aule</p> <p>Soluzioni individuate: 1)Flessibilità del percorso formativo; 2)Promozione di esperienze all'estero- attivazione di laboratori in lingua inglese; 3)Assegnazione delle tesi d'ufficio 4)Segnalazione all'Amministrazione della difficoltà; 5)Acquisizione nuove aule</p>
10	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)	Audizione	SI	<p>CdS Abilitante -Attrattività; -Esperienza di tirocinio, diretto e indiretto, che caratterizza l'abilitazione degli studenti, ; -Efficacia: alto tasso di occupazione -Soddisfazione degli studenti; -Partecipazione del CdS al Coordinamento Nazionale</p>	<p>1)Internazionalizzazione; 2)Dotazione di aule ed attrezzature; 3) Carenza di personale amministrativo di supporto; 4)Sostenibilità: ricorso a contratti per docenti esterni 5)Difficoltà di rapporti con L'Ufficio Scolastico Regionale; 6)Valutazioni negative degli studenti relativamente agli insegnamenti di area scientifica</p>

				<p>Segnalazione buone prassi: -Presenza del Comitato d'indirizzo</p>	<p>Soluzioni individuate: 1) partecipazione al progetto Erasmus+ e-Twinning (acquisizione delle competenze linguistiche e digitali degli insegnanti); 2 -3) Richiesta di investimento di risorse; 4) Specificità degli insegnamenti 5) Partecipazione di un dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale nel Comitato d'Indirizzo; 6) Riformulazione degli insegnamenti - sensibilizzazione dei docenti</p>
11	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM-37)	Audizione	SI	<p>-Attrattività; -Regolarità; -Sostenibilità</p>	<p>1) Internazionalizzazione; 2) Esiguità del numero di schede compilate dagli studenti per alcuni insegnamenti in merito alle opinioni espresse sulla valutazione della didattica; 3) Non erogazione di insegnamenti di due lingue presenti nel percorso del CdS triennale di riferimento; 4) Regolarità: numero dei laureati nella durata normale del corso</p> <p>Soluzioni individuate: 1) Presenza di visiting professor; 2) Incontri con gli studenti per sensibilizzare sull'importanza della compilazione del questionario; 3) I docenti necessari saturano i loro carichi didattici già alla triennale; 4) Indirizzare il rapporto con il mondo del lavoro, e quindi di tirocinio, in funzione del lavoro di tesi</p>

Tabella 2.3.2 - Monitoraggio delle azioni per l'accreditamento periodico dei CdS

REQUISITO AQ5	Riformulazione REQUISITO	PUNTI DI ATTENZIONE	L-8 Ingegneria Informatica ed elettronica		L-19 Scienze della educazione		L-25 Scienze agrarie e ambientali		L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali		LM-14 Italianistica e storia europea		LM-23 Ingegneria civile		LM-54 Scienze chimiche		LM-77 Amministra- zione e legislazione aziendate		LM-41 Medicina e chirurgia	
			CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR	CEV	ANVUR
AQ5.A.1	R3.A.1 R3.D.2	Parti consultate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	C	4	C	4
AQ5.A.2	R3.A.1 R3.D.2	Modalità delle consultazioni	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.A.3	R3.A.2	Funzioni e competenze	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.1	R3.B.1 R3.B.2	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	4	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.2	R3.A.3	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.3	R3.A.4	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	C	4	B	7	C	4
AQ5.B.4	R3.B.5	Valutazione dell'apprendimento	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.1	R3.D.1 R3.D.2	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7
AQ5.C.2	R3.D.1 R3.D.2	Individuazione delle cause dei problemi	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.3	R3.D.1 R3.D.2	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.C.4	R3.D.3	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.D.1	R3.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C	4	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.D.2	R3.D.1	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7	B	7
AQ5.D.3	R3.D.1	Recepimento delle opinioni degli studenti	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4	C	4	B	7	B	7	C	4
AQ5.E.1	R3.D.2	Efficacia del percorso di formazione	B	7	B	7	C	4	B	7	B	7	B	7	C	4	B	7	C	4
AQ5.E.2	R3.B.1	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B	7	B	7	C	4	B	7	A	9	B	7	C	4	B	7	C	4
Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio			Condizionato	Soddisfacente 6,63	Soddisfacente	Soddisfacente 7,00	Condizionato	Condizionato 4,94	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Soddisfacente 6,69	Condizionato	Condizionato 5,31	Condizionato	Condizionato 5,13	Soddisfacente	Soddisfacente 6,81	Condizionato	Condizionato 4,38

L 8 - Ingegneria Informatica ed elettronica

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
22.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	05.02.18	23.01.14 19.01.15 21.01.16	30.09.17	30.09.14 28.11.15 07.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	16/17	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

L19 - Scienze dell'educazione

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 - 16.07.15 07.07.16 - 16.02.18 25.02.19 - 22.05.20	18.01.18	14.01.15 19.01.16	30.09.17	17.01.14 25.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	14/15 18/19 19/20	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

L 25 - Scienze agrarie ed ambientali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
17.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	01.02.18	21.01.14 15.12.14 21.01.16	01.07.17	24.11.16 21.01.20	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	20/21	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

L 36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	25.01.18	28.01.15 20.01.16	01.07.17	16.10.13 23.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	14/15 16/17 19/20	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

LM 14 - Italianistica e storia europea

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggi o annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modific a SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
15.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 - 16.07.15 07.07.16 - 16.02.17 28.02.20 - 22.05.20	10.01.18	22.01.14 21.01.15 20.01.16	30.09.17	23.11.16 13.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	17/18	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

LM 23 - Ingegneria civile

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggi o annuale	Riesam e ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
21.10.14 06.05.16	27.11.14	17.06.15 - 16.07.15 07.07.16 - 16.02.17 22.05.20	09.02.18	23.01.14 22.01.15 20.01.16	30.09.17	25.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	17/18	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

LM 54 - Scienze chimiche

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
20.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 - 16.07.15 07.07.16 - 16.02.17 22.05.20	19.12.17	27.01.14 23.01.15 21.01.16	30.09.17	30.09.14 17.11.15 29.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	16/17 17/18	Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

LM 77 - Amministrazione e legislazione aziendale (ora Amministrazione Aziendale - Business Administration)

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 - 16.07.15 07.07.16 - 22.05.20	19.12.17	20.01.15 19.01.16	01.07.17	14.01.14 23.11.15 24.11.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19	14/15 16/17	Soddisfacente giudizio preliminare CEV: Soddisfacente	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

LM 41 - Medicina e chirurgia

Audit, Audizioni e controlli (a distanza o in loco)				Riesame annuale	Monitoraggio annuale	Riesame ciclico	Relazione CP	Modifica SUA RAD	Giudizio finale ANVUR circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio	Giudizio finale Nucleo di Valutazione Verifica superamento criticità
PQA	CEV	NdV	Ateneo							
23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 - 22.05.20	22.02.18	23.01.14 22.01.15 31.01.16	30.09.17	30.09.14 12.12.16	31.12.13 - 31.12.14 31.12.16 - 31.12.17 31.12.18 - 31.12.19		Condizionato giudizio preliminare CEV: Condizionato	Esito positivo (verb. n. 4 del 22/05/2020)

Tabella 4.1.a – Calendario delle verifiche interne ed esterne

DIP	CL.	Corso di Studio (cod.CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate					Set indicatori negativi (1)		Programmate
			PQA	CEV ANVUR	NdV	Riesame ciclico	Ateneo	Centro	ITA	Ateneo
Chimica, biologia e biotecnologie	L2	Biotecnologie (L102 - P; P2 - L)			08.11.16 16.02.18	08.02.18	19.12.17	5	6	
	L13	Scienze biologiche (L063 - P - L)			08.11.16	22.12.20	19.12.17	1	2	
	L27	Chimica (L060 - P - L)			08.11.16 16.02.17 08.10.21	17.02.17 27.01.22	19.12.17 08.10.21	1	3	
	LM6	Biologia (LM60 - P - LM)			23.02.15 05.04.16 16.02.18	28.11.14 08.02.18	19.12.17	0	0	
	LM8	Biotecnologie molecolari e industriali (LM46 - P - LM)			05.04.16	04.02.20	19.12.17	4	4	2022
	LM54	Scienze chimiche (LM27 - P - LM)	20.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17 22.05.20	30.09.14 17.11.15 14.12.16 27.01.22	19.12.17	0	0	
	LM60	Scienze e tecnologie naturalistiche e ambientali (LM48 - P - LM)			05.04.16 08.10.21	04.02.20	19.12.17 08.10.21	0	0	
Economia	L18	Economia aziendale (L021 - P - L)			17.03.16	01.12.20	19.12.17	0	3	
		Economia aziendale (L025 - T - L)			17.03.16	14.01.14 19.11.19	19.12.17	3	5	
		Economia del turismo (L026 - A - L)		13.06.15	23.02.15 17.03.16 29.06.21	01.12.20	19.12.17 29.06.21	4	4	
	LM16 LM83	Finanza e metodi quantitativi per l'economia (LM90 - P - LM)			11.10.16	14.01.14 23.11.15 01.12.20	19.12.17	0	0	2022
	LM77	Economia e management internazionale (LM74 - P - LM)			23.02.15 20.10.16	14.01.14 19.11.14 23.11.15 01.12.20	19.12.17	3	3	
		Business administration (LM69 - P - LM) (già Amministrazione e legislazione aziendale)	23.10.14 06.05.16	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	14.01.14 23.11.15 13.12.16 13.12.21	19.12.17	3	3	
	Economia e direzione aziendale (LM89 - T - LM)			11.10.16 14.06.21	14.01.14 18.11.15 01.12.20	19.12.17 14.07.21	4	4		
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	L5 L24	Filosofia e scienze e tecniche psicologiche (L037 - P - L)		13.06.15	26.01.15 23.02.15	15.01.14 28.11.14 22.01.21	15.01.18	3	3	
	L19	Scienze dell'educazione (L040 - P - L)	14.10.14 06.05.16	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.18 25.02.19 22.05.20	17.01.14 25.11.16 09.12.21	18.01.18	1	2	
	L40	Scienze per l'investigazione e la sicurezza (L044 - N - L)			23.02.15 20.10.16 16.02.18 13.12.21	26.11.14 31.01.18	15.01.18	1	2	
	LM51	Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute (LM93 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19 13.12.21	30.01.20	15.01.18	4	4	
	LM78	Filosofia ed etica delle relazioni (LM57 - P - LM)			23.02.15 17.03.16 25.02.19	14.01.15 15.02.17 13.02.19	15.01.18	1	1	
	LM85	Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi (LM59 - P - LM)			23.02.15 17.03.16	17.01.14 15.12.14 22.01.21	15.01.18	1	2	
	LM85 BIS	Scienze della formazione primaria (MU08 - P - LMCU5)			17.03.16 13.12.21	09.07.19	18.01.18	0	0	
	LM88 LM1	Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale (LM94 - N - LM)		04.06.14	26.02.14 23.02.15 16.02.17	07.01.14 15.02.17 09.12.21	18.01.18	2	2	2022

(1) Numerosità indicatori con andamento negativo sul totale dei 9 indicatori del set minimo. LG ANVUR Relazione NUCLEI 2022 del 22 marzo 2022: "Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del NdV, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto potrà avvenire tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale o individuando gruppi omogenei di atenei, sia per tipologia che per collocazione territoriale."

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2022

DIP	CL.	Corso di Studio (cod.CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate					Set indicatori negativi (1)		Programmate
			PQA	CEV ANVUR	NdV	Riesame ciclico	Ateneo	Centro	ITA	
Fisica e geologia	L30	Fisica (L061 - P - L)	06.03.15		29.06.15	10.12.20	22.02.18	0	0	
	L30	Ottica e Optometria (L069 - T - L)	09.12.20	12.05.21	09.02.21			-	-	
	L34	Geologia (L065 - P - L)	23.03.16		08.11.16	10.12.20	22.02.18	0	0	
	LM17	Fisica (LM15 - P - LM)			05.04.16	28.11.19	22.02.18	0	0	
	LM74	Geology for energy resources (LM10 - P - LM)			05.04.16	28.11.19	22.02.18	1	1	
	LM74	Scienze della terra per la gestione dei rischi e dell'ambiente (LM12 - P - LM)			05.04.16 30.06.21	28.11.19	22.02.18 30.06.21	1	2	
Giurisprudenza	L14	Scienze dei servizi giuridici (L115 - P - L)			20.10.16 16.02.17 29.09.21	15.02.17 15.02.22	25.01.18 29.09.21	4	3	
	LM90	Integrazione giuridica europea e diritti umani (LM53 - P - LM)	28.02.17	15.05.17	10.03.17 29.09.21	02.02.21	25.01.18 29.09.21	1	1	
	LMG1	Giurisprudenza (LM01 - P - LMCU5)	06.03.15		29.06.15	16.01.14 02.02.21	25.01.18	1	1	
Ingegneria	L8	Ingegneria informatica ed elettronica (L08A - P - L)	22.10.14 06.05.15	26.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	30.09.14 28.11.15 23.12.16 15.12.21	05.02.18	0	2	
	L9	Ingegneria meccanica (L226 - P - L)			14.04.16	10.12.14 23.11.15 02.12.20	05.02.18	0	2	
	L9	Ingegneria industriale (L08B - T - L)			14.04.16	11.12.14 02.12.20	05.02.18	3	3	
	LM26	Ingegneria della sicurezza per il territorio e il costruito (già Protezione e sicurezza del territorio e del costruito) (LM16 - F - LM)	17.01.18 14.02.18 01.03.18	23.05.18 20.06.18	05.03.18	12.02.20		3	2	2022
	LM29	Ingegneria elettronica per l'internet of things (LM73 - P - LM)			17.11.16 08.07.21	09.01.15 28.11.15 02.12.20	05.02.18 08.07.21	0	2	
	LM32	Ingegneria informatica e robotica (LM72 - P - LM)			17.11.16	09.01.15 28.11.15 02.12.20	05.02.18	3	3	
	LM33	Ingegneria industriale (LM86-T-LM)			23.11.16 14.07.21	11.12.14 02.12.20	05.02.18 14.07.21	3	3	
	LM33	Ingegneria meccanica (LM07 - P - LM)			17.11.16	11.12.14 12.02.20	05.02.18	0	0	
Ingegneria civile Ed ambientale	L4	Design (L080 - P - L)	28.02.17	15.05.17 27.06.17	10.03.17		09.02.18	3	4	
	L7	Ingegneria civile e ambientale (già Ingegneria civile) (L081 - P - L)			14.04.16	12.02.20	09.02.18	0	0	
	LM4 CU	Ingegneria edile-architettura (MU07 - P - LMCU5)			14.04.16 08.07.21	16.12.20	09.02.18 08.07.21	0	0	
	LM23	Ingegneria civile (LM29 - P - LM)	21.10.14 06.05.15	27.11.14	17.06.1511 6.07.15 07.07.16 16.02.17 22.05.20	15.12.16 09.12.21	09.02.18	0	0	
	LM35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM25 - P - LM)			17.11.16 08.07.21	12.12.19	09.02.18 08.07.21	3	3	
	LM12	Planet Life Design (LM71 - A - LM)	13.01.20	23.04.20	14.02.20			1	2	2022
	LM53	Ingegneria dei materiali e dei processi sostenibili (LM06 - T - LM)	09.12.20	12.05.21	09.02.21			-	-	

(1) Numerosità indicatori con andamento negativo sul totale dei 9 indicatori del set minimo. LG ANVUR Relazione NUCLEI 2022 del 22 marzo 2022: "Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del NdV, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto potrà avvenire tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale o individuando gruppi omogenei di atenei, sia per tipologia che per collocazione territoriale."

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2022

DIP	CL.	Corso di Studio (cod.CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate					Set indicatori negativi		Programmate
			PQA	CEV ANVUR	NdV	Riesame ciclico	Ateneo	Centro	ITA	
Lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L1	Beni culturali (L038 - P - L)			23.02.15 20.10.16 28.02.20	20.11.14 17.12.20	10.01.18	0	0	
	L10	Lettere (L030 - P - L)			24.10.16 28.02.20	17.12.20	10.01.18	2	2	
	L11	Lingue e culture straniere (L032 - P - L)			23.02.15 20.10.16 28.02.20	14.11.14 27.01.21	10.01.18	2	2	
	LM2 LM89	Archeologia e Storia dell'arte (LM97 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19 28.02.20	20.11.14 20.11.19	10.01.18	0	0	2022
	LM14	Studi italiani, classici e storia europea (già Italianistica e Storia europea) (LM14 - P - LM)	15.10.14 06.05.15 09.02.21	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 16.02.17 28.02.20 22.05.20 09.02.21	23.11.16 27.01.21	10.01.18	1	1	
	LM37	Lingue, letterature comparate e traduzione interculturale (LM64 - P - LM)			23.02.15 17.03.16 16.02.17 28.02.20 14.12.21	14.11.14 15.02.17 16.12.21	10.01.18	0	0	
Matematica e informatica	L31	Informatica (L062 - P - L)			08.11.16	25.11.20	08.02.18	2	2	
	L35	Matematica (L066 - P - L)	08.05.15		29.06.15	25.11.20	08.02.18	0	0	
	LM18	Informatica (LM65 - P - LM)			23.02.15 05.04.16 29.11.21	19.11.19	08.02.18	0	0	
	LM40	Matematica (LM26 - P - LM)			05.04.16	19.11.19	08.02.18	0	0	
Medicina e Chirurgia	L22	Scienze motorie e sportive (L101 - P - L)	15.04.15		23.02.15 29.06.15 21.10.21	22.01.14 25.11.19	08.02.18	2	2	
	LSNT 1	Infermieristica (L050 - P; P2 - L)			22.03.16	26.11.20	08.02.18	0	0	
	LSNT 1	Infermieristica (L05B - F - L)	30.03.16		22.03.16	21.12.20	22.02.18	0	0	
	LSNT 1	Infermieristica (L05A - T - L)			22.03.16	21.01.21	08.02.18	2	3	
	LSNT 1	Ostetricia (L051 - P - L)	17.04.15		26.06.15	15.12.20	22.02.18	0	0	
	L SNT2	Logopedia (L056 - P - L)			22.03.16 25.02.19	14.01.21	08.02.18	3	3	
	L SNT2	Fisioterapia (L055 - F - L)			22.03.16	23.12.20	22.02.18	2	3	
	L SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (L052 - P - L)			22.03.16	14.01.21	08.02.18	4	3	
	L SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (L053 - P - L)			17.03.16 16.02.17	02.03.17	22.02.18	1	0	
	L SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L059 - P - L)			22.03.16	26.11.20	08.02.18	1	1	
	LM46	Odontoiatria e protesi dentaria (MU06 - P - LMCU6)			08.11.16 21.10.21	17.03.21	22.02.18	2	3	
	LM SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM68 - P - LM)		21.04.16	22.02.16 04.03.16	24.02.21	22.02.18	2	2	2022
	LM SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM98 - P - LM)		13.06.15	23.02.15 25.02.19	17.12.19	22.02.18	0	0	
	LM9	Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi (LM41 - P - LM)			08.11.16 16.02.17 21.10.21	20.02.17 11.02.22	22.02.18	0	1	
	LM41	Medicina e chirurgia (MU01 - MU02 - P P2 T- LMCU6)	23.10.14 06.05.15	25.11.14	18.06.15 16.07.15 07.07.16 22.05.20	30.09.14 15.12.16 11.02.22	22.02.18	0	1	
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate (LM92 - P - LM)			25.10.16	18.02.20	22.02.18	3	3		

(1) Numerosità indicatori con andamento negativo sul totale dei 9 indicatori del set minimo. LG ANVUR Relazione NUCLEI 2022 del 22 marzo 2022: "Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del NdV, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto potrà avvenire tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale o individuando gruppi omogenei di atenei, sia per tipologia che per collocazione territoriale."

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – Anno 2022

DIP	CL.	Corso di Studio (cod.CdS, Sede, tipo laurea)	Calendario attività di audit, audizione, controllo interno e riesame ciclico effettuate e verbalizzate					Set indicatori negativi (1)		Program- mate Ateneo
			PQA	CEV ANVUR	NdV	Riesame ciclico	Ateneo	Centro	ITA	
Medicina veterinaria	L38	Produzioni animali (L120 - P - L)			23.02.15 14.04.16 25.02.19 13.10.21	16.12.20	30.01.18	1	3	
	LM42	Medicina veterinaria (MU03 - P - LMCU5)	08.06.15 15.12.15		29.06.15 16.02.17	16.12.20	30.01.18	1	1	
Scienze agrarie, alimentari ed ambientali	L25	Scienze agrarie e ambientali (LX004 - P - L)	17.10.14 06.05.15	26.11.14	18.06.1511 6.07.15 07.07.16 22.05.20	24.11.16 21.01.20	01.02.18	1	1	
	L26	Economia e cultura dell'alimentazione (L118 - P - L) Scienze e tecnologie agro- alimentari (L091 - P - L)			14.04.16	25.01.21	01.02.18	2	3	
	LM7	Bioteecnologie agrarie e ambientali (LM34 - P - LM)			17.11.16	21.01.20	01.02.18	1	1	2022
	LM69	Agricoltura sostenibile (già Sviluppo rurale sostenibile) (LM20 - P - LM)			17.11.16 08.07.21	21.01.20	01.02.18 13.07.21	0	1	
	LM70	Tecnologie e bioteecnologie degli alimenti (LM23 - P - LM)			17.11.16 08.07.21	21.01.20	01.02.18 13.07.21	1	2	
	LM86	Scienze zootecniche (LM28 - P - LM)			14.04.16	21.01.20	01.02.18	2	2	
Scienze farmaceutiche	LM9	Bioteecnologie farmaceutiche (LM38 - P - LM)			25.10.16 23.09.21	28.11.19	22.02.18 23.09.21	1	1	
	LM13	Chimica e tecnologia farmaceutiche (MU05 - P - LMCU5)	24.04.15		26.06.15	26.11.20	22.02.18	3	3	
	LM13	Farmacia (MU04 - P - LMCU5)			25.10.16 16.02.17 23.09.21	02.02.17 06.12.21	22.02.18 23.09.21	4	4	
	LM61	Scienze della alimentazione e della nutrizione umana (LM17 - P - LM)	23.03.16		25.10.16 16.02.17	02.02.17 17.12.21	22.02.18	2	3	2022
Scienze politiche	L20	Scienze della comunicazione (L146 - P - L)			26.02.15 08.03.16 25.02.19	16.10.13 16.12.20	25.01.18	1	3	
	L36	Scienze politiche e relazioni internazionali (L018 - P - L)	23.10.14 06.05.15	26.11.14	26.02.15 18.06.15 25.02.19 22.05.20	16.10.13 30.11.16 25.02.22	25.01.18	0	1	
	L39	Servizio sociale (L017 - P - L)			08.03.16 25.02.19 02.12.21	16.10.13 16.12.20	25.01.18	0	0	
	LM52	Relazioni internazionali (LM33 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19 02.12.21	16.10.13 13.02.19	25.01.18	2	2	
	LM59	Comunicazione pubblica digitale e d'impresa (LM95 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 16.12.20	25.01.18	0	0	
	LM62 LM63	Politica, amministrazione, territorio (già Scienze della politica e dell'amministrazione) (LM45 - P - LM)			26.02.15 11.10.16 25.02.19	16.10.13 13.02.19	25.01.18	2	2	2022
	LM87	Politiche e servizi sociali (già Sociologia e politiche sociali) (LM47 - P - LM)			11.10.16 25.02.19	13.02.19	25.01.18	0	1	

(1) Numerosità indicatori con andamento negativo sul totale dei 9 indicatori del set minimo. LG ANVUR Relazione NUCLEI 2022 del 22 marzo 2022: "Per l'individuazione dei Corsi di Studio critici, ferma restando l'autonomia del NdV, soprattutto in relazione a situazioni specifiche, si suggerisce di adottare come criterio la presenza, nel set minimo di indicatori della SMA riportati nell'Allegato 1, di indicatori che presentano risultati con valori più bassi del 20% (o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto) rispetto al benchmark di riferimento dei Corsi di Studio della stessa Classe di Laurea. Il confronto potrà avvenire tra tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale o individuando gruppi omogenei di atenei, sia per tipologia che per collocazione territoriale."

Tabella 4.1.b – Audizione dei Corsi di Studio

FACSIMILE VERBALE INCONTRI

1 Riferimenti organizzativi

Data:
Aula:
Localizzazione:
Protocollo di convocazione:

2 Sessione DIDATTICA – Audizione del singolo CdS (una sessione per ogni CdS)

Partecipanti all'audizione

Elenco convocati con indicazione del ruolo

Documentazione di riferimento

Sito istituzionale del CdS
Relazioni della CPds
SUA-CdS
Scheda monitoraggio annuale CdS con commento
Report NdV indicatori ANVUR - Performance didattica
Ultimo rapporto Riesame ciclico CdS
Verbali audizioni precedenti
Report AlmaLaurea: confronti CdS-Ateneo, CdS-Italia e CdS-Italia centrale

Caratteristiche del CdS

Breve descrizione delle caratteristiche del CdS

Svolgimento dell'audizione

Discussione sulla base delle verifiche effettuate in riferimento ai **requisiti R3**
Individuazione di possibili azioni migliorative realizzabili nel breve o nel lungo periodo
Individuazione di possibili azioni migliorative da realizzare a livello centralizzato

3 Sessione RICERCA e TERZA MISSIONE – Audizione del Dipartimento

Partecipanti all'audizione

Elenco convocati con indicazione del ruolo

Documentazione di riferimento

Sito istituzionale del Dipartimento – sezione Ricerca e sezione Qualità
Piano Triennale 2021-2023 Ricerca e Terza Missione del Dipartimento
Ultima SUA-RD
Scheda progetto di eccellenza (eventuale)
Dipartimento di Eccellenza – Monitoraggio azioni
Relazione Annuale del Corso di Dottorato

Caratteristiche del Dipartimento

Breve descrizione delle caratteristiche del Dipartimento

Svolgimento dell'audizione

Discussione sulla base delle verifiche effettuate in riferimento ai **requisiti R4**
Individuazione di possibili azioni migliorative realizzabili nel breve o nel lungo periodo
Individuazione di possibili azioni migliorative da realizzare a livello centralizzato

Performance didattica

Tabella 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo

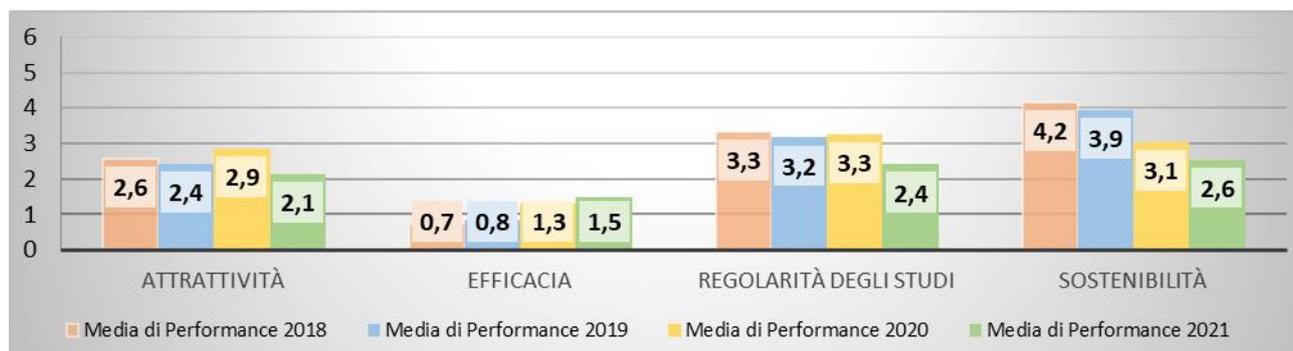
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.

Ambito	CODICE	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	ECONOMIA	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, MANE E DELLA FORMAZIONE	FISICA E GEOLOGIA	GIURISPRUDENZA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	MATEMATICA E INFORMATICA	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA VETERINARIA	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	SCIENZE FARMACEUTICHE	SCIENZE POLITICHE	Totale complessivo
Attrattività	iC03	5,7	3,3	5,6	2,7	3,0	1,3	4,0	4,7	6,0	3,5	5,5	6,0	4,5	6,0	4,2
	iC04	2,0	0,4	1,6	3,3	0,0	0,4	1,0	2,8	2,5	1,8		1,0	0,5	2,0	1,5
	iC10	2,0	2,9	3,3	1,8	2,3	0,6	0,0	2,4	2,3	1,9	2,0	2,8	2,8	2,5	2,2
	iC11	2,3	2,6	3,3	1,6	0,0	0,9	0,0	2,9	0,5	1,6	2,0	3,7	1,8	2,9	2,1
	iC12	2,1	2,0	2,2	4,0	2,7	1,7	2,0	2,1	2,5	1,5	4,0	2,5	1,8	3,5	2,3
	iC21	3,7	2,1	3,5	4,2	4,0	3,1	3,7	5,0	3,3	4,7	2,5	4,3	3,8	3,1	3,8
Attrattività Totale		2,7	2,2	3,2	3,0	2,2	1,4	1,7	3,2	2,6	2,6	3,5	3,3	2,5	3,1	2,6
Efficacia	iC06	0,7	1,7	2,0	2,0	3,0	1,7	2,5	2,0	2,0	3,0	1,0	1,0	n.v.	1,7	2,0
	iC06BIS	1,0	2,0	1,8	2,0	3,0	2,3	2,5	2,0	1,0	2,6	0,0	0,7	n.v.	2,0	1,9
	iC06TER	2,3	2,0	3,5	2,0	2,0	3,7	4,5	3,3	1,0	2,8	6,0	3,3	n.v.	2,7	2,9
	iC07	3,8	1,6	1,8	3,7	0,0	4,8	3,0	2,0	3,5	2,9	0,0	3,5	2,5	2,2	2,7
	iC07BIS	3,8	2,2	1,8	3,7	0,0	5,0	3,0	2,3	3,5	2,9	1,0	3,3	2,8	2,4	2,8
	iC07TER	3,3	2,8	2,1	3,3	0,0	4,8	3,0	2,8	2,0	3,4	1,0	3,5	2,5	2,4	2,9
	iC18	1,3	3,4	2,5	3,2	2,3	4,1	4,0	3,3	2,5	3,4	4,0	2,6	3,0	3,5	3,1
	iC25	2,0	3,8	2,6	3,4	3,0	5,1	3,8	2,6	1,8	3,9	4,5	2,4	3,0	3,4	3,3
	iC26	2,5	1,0	1,4	1,3	1,5	1,2	4,0	2,5	3,0	3,1	0,0	4,3	2,5	1,8	2,2
	iC26BIS	2,8	2,0	2,1	1,3	3,0	1,2	4,7	2,0	3,0	2,9	3,0	3,5	2,5	1,6	2,4
iC26TER	2,8	2,4	2,6	1,3	3,0	1,8	4,0	2,3	3,0	3,1	2,0	3,0	2,8	2,8	2,7	
Efficacia Totale		2,3	2,4	2,2	2,6	2,2	3,4	3,6	2,5	2,3	3,2	2,4	2,9	2,7	2,5	2,7
Regolarità	iC01	3,4	0,9	2,1	4,0	0,0	2,4	2,0	3,1	2,5	3,2	0,5	2,0	0,8	1,1	2,3
	iC02	4,4	2,6	4,9	4,6	4,0	4,5	4,8	5,1	5,3	3,6	4,0	4,9	4,8	5,0	4,4
	iC13	3,4	0,5	2,0	4,0	1,0	1,9	2,5	4,4	3,5	3,1	3,0	1,1	1,0	1,9	2,4
	iC14	3,7	1,9	3,6	4,2	4,0	3,5	3,8	4,9	3,0	4,4	1,5	3,9	3,0	3,1	3,6
	iC15	3,7	2,3	2,8	4,8	3,0	2,5	2,7	4,1	3,3	3,9	2,0	1,7	1,5	2,8	3,1
	iC15BIS	3,7	2,0	2,8	4,8	3,0	2,8	2,7	4,1	3,3	3,9	2,0	1,7	1,5	2,8	3,1
	iC16	3,7	0,8	1,9	4,0	1,7	2,8	2,8	4,1	3,3	3,6	2,0	1,1	1,3	2,6	2,7
	iC16BIS	3,6	0,8	1,9	4,0	1,7	2,6	2,8	3,9	3,3	3,6	2,0	1,0	1,3	2,6	2,6
	iC17	3,3	2,4	3,3	5,4	2,5	3,3	2,6	4,9	4,0	3,7	2,5	2,9	3,0	3,4	3,4
	iC22	3,6	1,9	3,7	4,6	2,7	3,4	4,0	4,9	4,3	3,7	3,5	3,1	2,3	3,1	3,5
	iC23	3,6	2,1	1,8	3,3	2,7	1,7	2,2	2,2	3,0	3,0	3,0	2,0	6,0	2,9	2,6
	iC24	3,0	2,9	2,5	3,8	2,3	3,4	3,8	4,6	3,5	3,7	3,0	1,7	2,5	3,8	3,3
Regolarità Totale		3,6	1,7	2,8	4,3	2,4	2,9	3,0	4,2	3,5	3,6	2,4	2,3	2,2	2,9	3,1
Sostenibilità	iC05	4,7	4,3	2,7	5,0	6,0	4,9	5,6	4,2	4,5	2,6	4,5	4,0	2,5	5,6	4,1
	iC08	2,9	5,6	0,7	4,7	3,3	5,0	1,1	4,5	2,0	4,7	3,0	4,4	4,5	4,7	3,8
	iC09	3,5	4,5	3,0	4,7	6,0	5,6	4,7	2,0	3,0	2,8	n.v.	5,3	2,5	6,0	4,1
	iC19	4,4	4,7	0,7	1,7	2,7	1,8	3,0	3,2	3,3	1,4	5,0	3,1	4,0	2,7	2,6
	iC19BIS	4,1	5,0	0,9	1,7	2,0	1,6	2,1	2,7	3,3	1,4	4,0	3,3	4,0	2,4	2,5
	iC19TER	4,9	4,9	0,9	2,2	2,0	1,0	0,9	2,3	3,0	1,1	4,0	3,3	4,0	2,3	2,3
	iC27	4,9	4,3	1,4	4,7	5,7	5,9	4,9	5,0	4,8	1,9	6,0	4,3	3,8	5,6	4,1
	iC28	4,1	3,7	1,0	4,8	4,0	4,4	5,0	2,7	3,3	2,4	5,5	3,9	2,3	5,1	3,5
Sostenibilità Totale		4,2	4,6	1,3	3,6	3,8	3,7	3,3	3,4	3,4	2,2	4,6	3,9	3,5	4,2	3,3
Totale complessivo		3,3	2,6	2,4	3,5	2,6	3,0	3,0	3,5	3,1	3,1	3,1	2,9	2,7	3,1	3,0
Attrattività	-2%	1%	-1%	-6%	0%	7%	-10%	3%	21%	7%	9%	10%	-6%	4%	2%	
Efficacia	-11%	19%	-8%	-5%	-23%	-4%	4%	19%	-15%	2%	7%	25%	-21%	3%	0%	
Regolarità	9%	-21%	-11%	-8%	-19%	-9%	3%	2%	-5%	-6%	-8%	-11%	-3%	-10%	-6%	
Sostenibilità	1%	5%	-41%	-15%	-17%	-17%	-22%	-19%	-8%	-9%	-1%	-11%	8%	-8%	-11%	
Totale Ateneo	3%	2%	-15%	-9%	-14%	-7%	-5%	0%	-4%	-5%	3%	1%	-5%	-3%	-4%	

Grafici 1.3.a – Performance didattica dell’Ateneo

Performance didattica dell’Ateneo – Confronto nazionale (trend 2018 → 2021)

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



ATTRATT.	2018	2019	var19	2020	2021	var21
iA10	3,0	3,0	0,0	2,0	1,0	-1,0
iA11	1,0	0,0	-1,0	1,0	0,0	-1,0
iA12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA21	4,0	4,0	0,0	5,0	4,0	-1,0
iA21BIS	4,0	4,0	0,0	6,0	4,0	-2,0
iA3	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
iA4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Media	2,6	2,4	-0,2	2,9	2,1	-0,8

EFFICACIA	2018	2019	var19	2020	2021	var21
iA18	1,0	1,0	0,0	1,0	1,0	0,0
iA25	1,0	2,0	+1,0	2,0	2,0	0,0
iA26A	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	0,0
iA26ABIS	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0
iA26ATER	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0
iA26B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26BBIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA26BTER	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	+1,0
iA26C	0,0	0,0	0,0	2,0	3,0	+1,0
iA26CBIS	0,0	0,0	0,0	2,0	4,0	+2,0
iA26CTER	2,0	3,0	+1,0	4,0	6,0	+2,0
iA6A	3,0	2,0	+1,0	2,0	2,0	0,0
iA6ABIS	2,0	1,0	-1,0	1,0	2,0	+1,0
iA6ATER	2,0	1,0	-1,0	2,0	3,0	+1,0
iA6B	1,0	1,0	0,0	2,0	1,0	-1,0
iA6BBIS	1,0	1,0	0,0	2,0	1,0	-1,0
iA6BTER	4,0	4,0	0,0	4,0	4,0	0,0
iA6C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA6CBIS	1,0	0,0	-1,0	0,0	0,0	0,0
iA6CTER	1,0	2,0	+1,0	4,0	4,0	0,0
iA7A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7ABIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7ATER	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	+1,0
iA7B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7BBIS	0,0	2,0	+2,0	2,0	2,0	0,0
iA7BTER	2,0	4,0	+2,0	4,0	2,0	-2,0
iA7C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7CBIS	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA7CTER	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Media	0,7	0,8	+0,1	1,3	1,5	+0,2

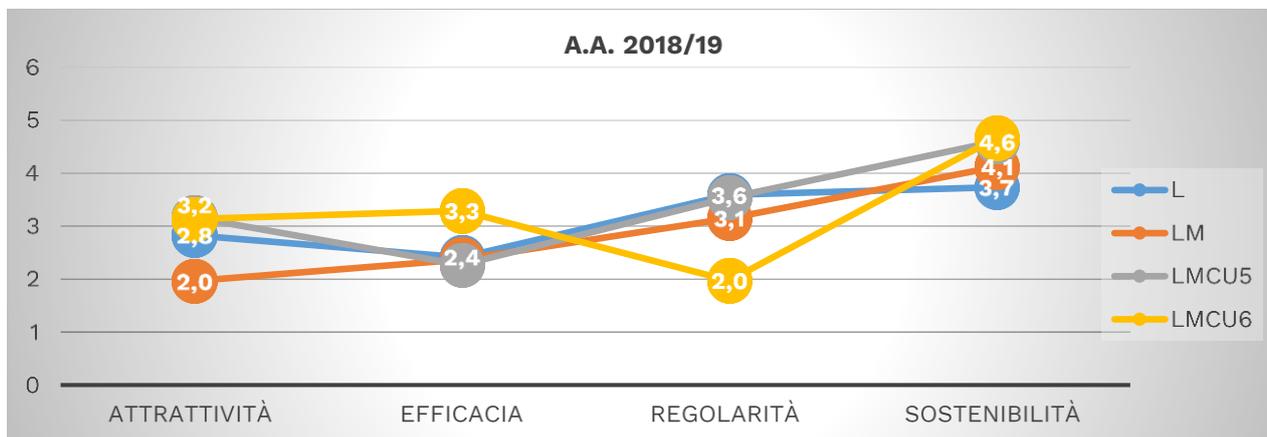
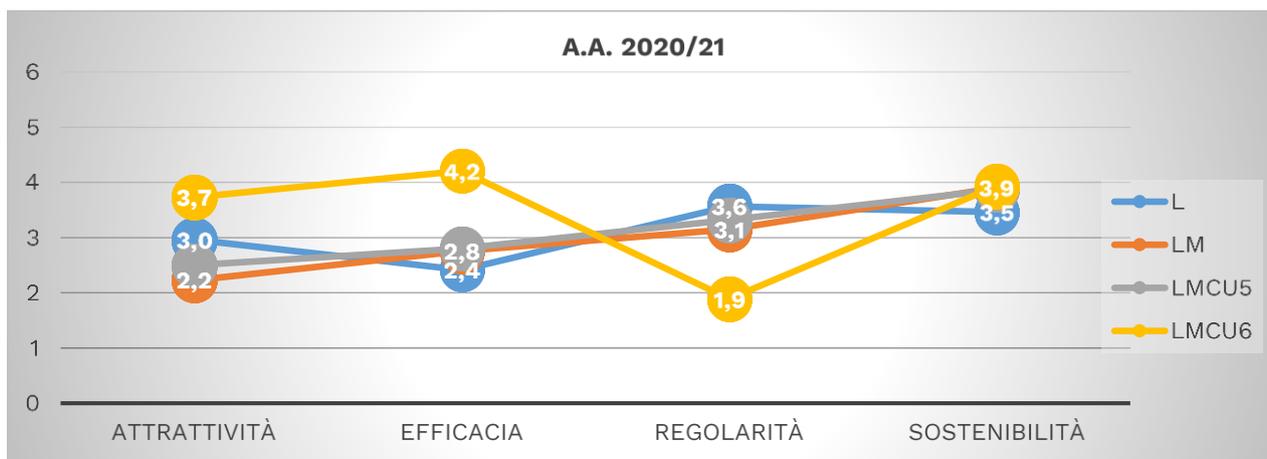
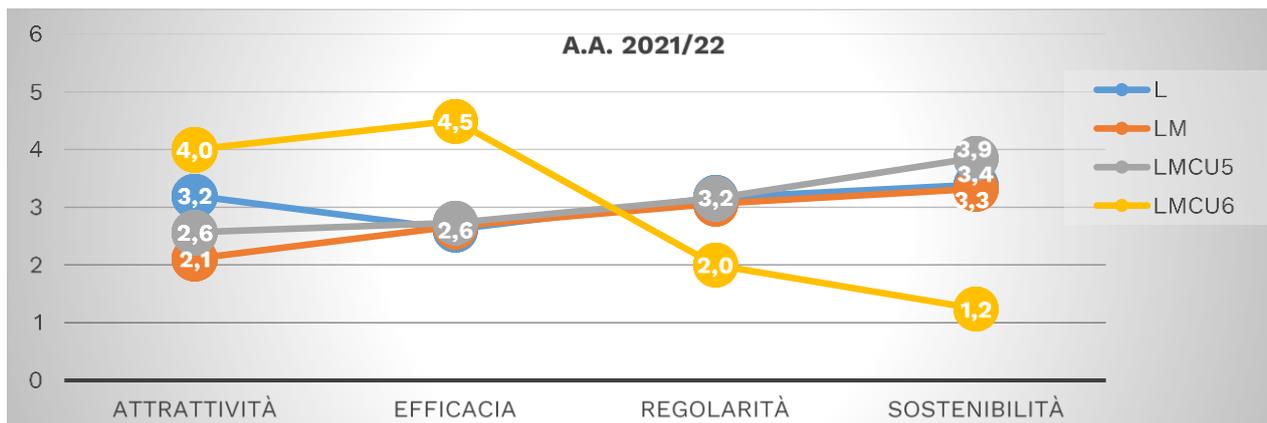
REGOLAR.	2018	2019	var19	2020	2021	var21
iA1	3,0	3,0	0,0	2,0	1,0	-1,0
iA13	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA14	3,0	2,0	-1,0	3,0	2,0	-1,0
iA15	2,0	2,0	0,0	3,0	2,0	-1,0
iA15BIS	2,0	2,0	0,0	3,0	2,0	-1,0
iA16	2,0	1,0	-1,0	1,0	0,0	-1,0
iA16BIS	2,0	1,0	-1,0	1,0	0,0	-1,0
iA17	6,0	6,0	0,0	5,0	4,0	-1,0
iA2	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
iA22	6,0	6,0	0,0	6,0	4,0	-2,0
iA23	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
iA24	2,0	3,0	+1,0	3,0	2,0	-1,0
Media	3,3	3,2	-0,1	3,3	2,4	-0,9

SOSTENIB.	2018	2019	var19	2020	2021	var21
iA19	4,0	1,0	-1,0	1,0	1,0	0,0
iA19BIS	-	-	-	0,0	1,0	+1,0
iA19TER	-	-	-	0,0	0,0	0,0
iA20	0,0	1,0	+1,0	-	-	-
iA27A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iA27B	6,0	6,0	0,0	4,0	2,0	-2,0
iA27C	6,0	5,0	-1,0	3,0	1,0	-2,0
iA28A	3,0	2,0	-1,0	1,0	0,0	-1,0
iA28B	4,0	6,0	+2,0	4,0	6,0	+2,0
iA28C	4,0	3,0	-1,0	2,0	1,0	-1,0
iA29	-	-	-	-	-	-
IA5A	6,0	6,0	0,0	4,0	2,0	-2,0
iA5B	6,0	6,0	0,0	4,0	2,0	-2,0
iA5C	6,0	6,0	0,0	5,0	3,0	-2,0
iA8	6,0	6,0	0,0	4,0	4,0	0,0
iA9	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
IDEB	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
IP	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
ISEF	6,0	6,0	0,0	6,0	6,0	0,0
iAC1A	-	-	-	-	-	-
iAC1B	-	-	-	-	-	-
iAC2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iAC3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
iAC4	4,0	3,0	-1,0	5,0	4,0	-1,0
Media	4,2	3,9	-0,3	3,7	2,6	-0,5

ATENEO	2018	2019	var19	2020	2021	var20
Media	2,7	2,3	-0,4	2,4	2,0	-0,4

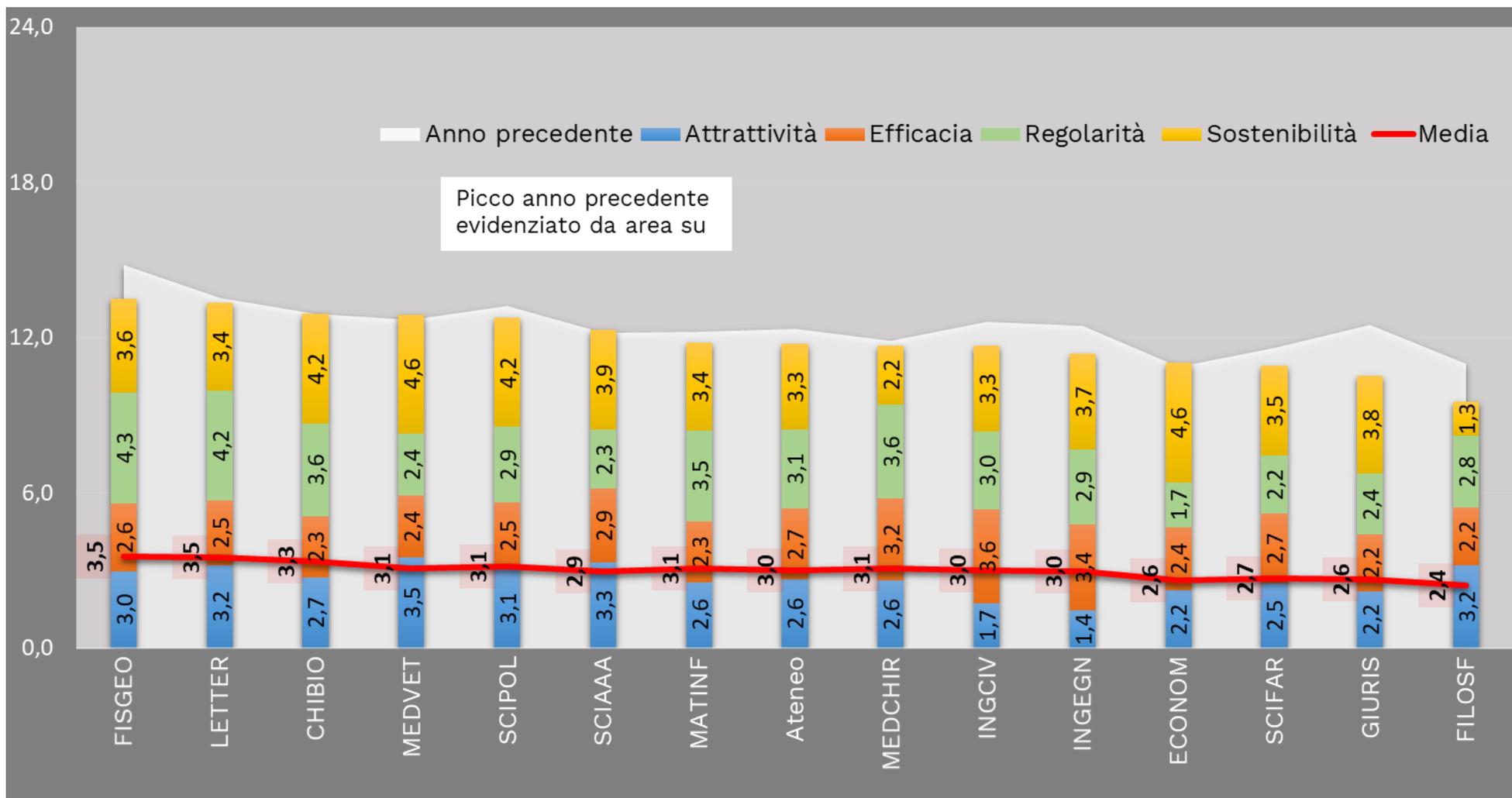
Performance didattica dell'Ateneo per tipologia di laurea (trend 2018 → 2022)

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



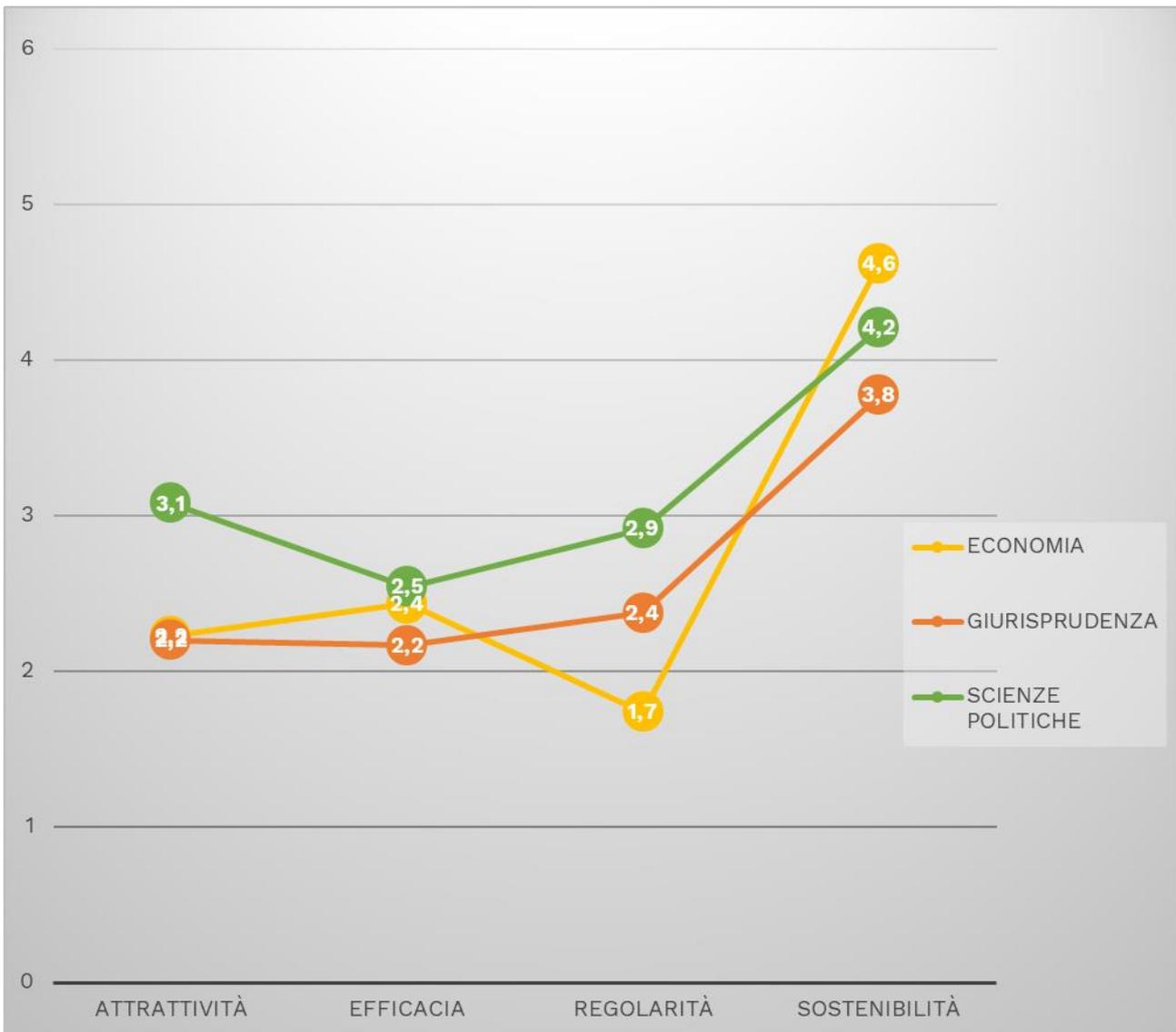
Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti
Area di Formazione Agraria, Veterinaria e Ingegneria

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti
Area di Formazione Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



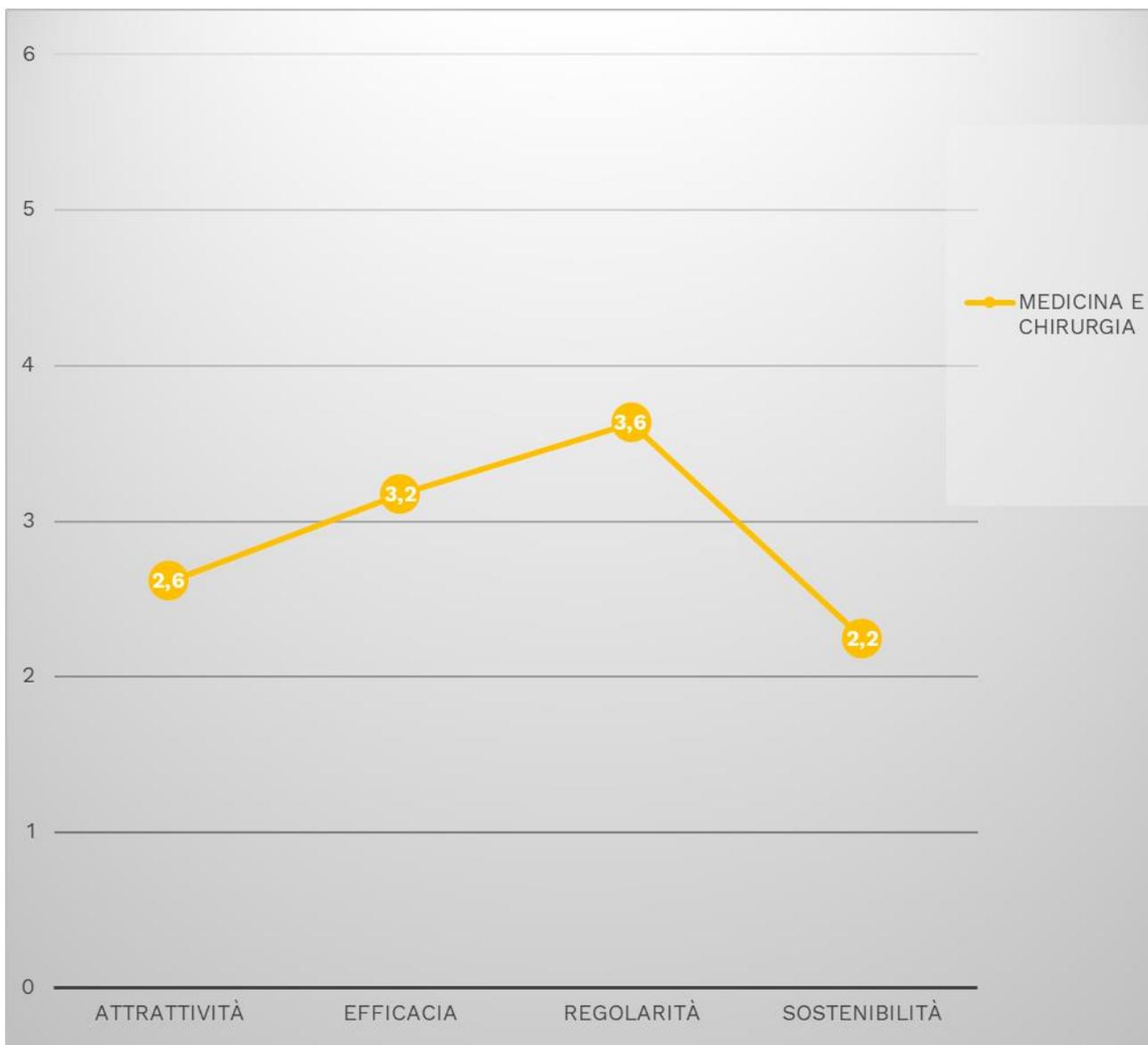
Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti
Area di Formazione Lettere e Scienze della Formazione

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti
Area di Formazione Medicina

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dell'Ateneo – Confronto tra Dipartimenti
Area di Formazione Scienze e Farmacia

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.

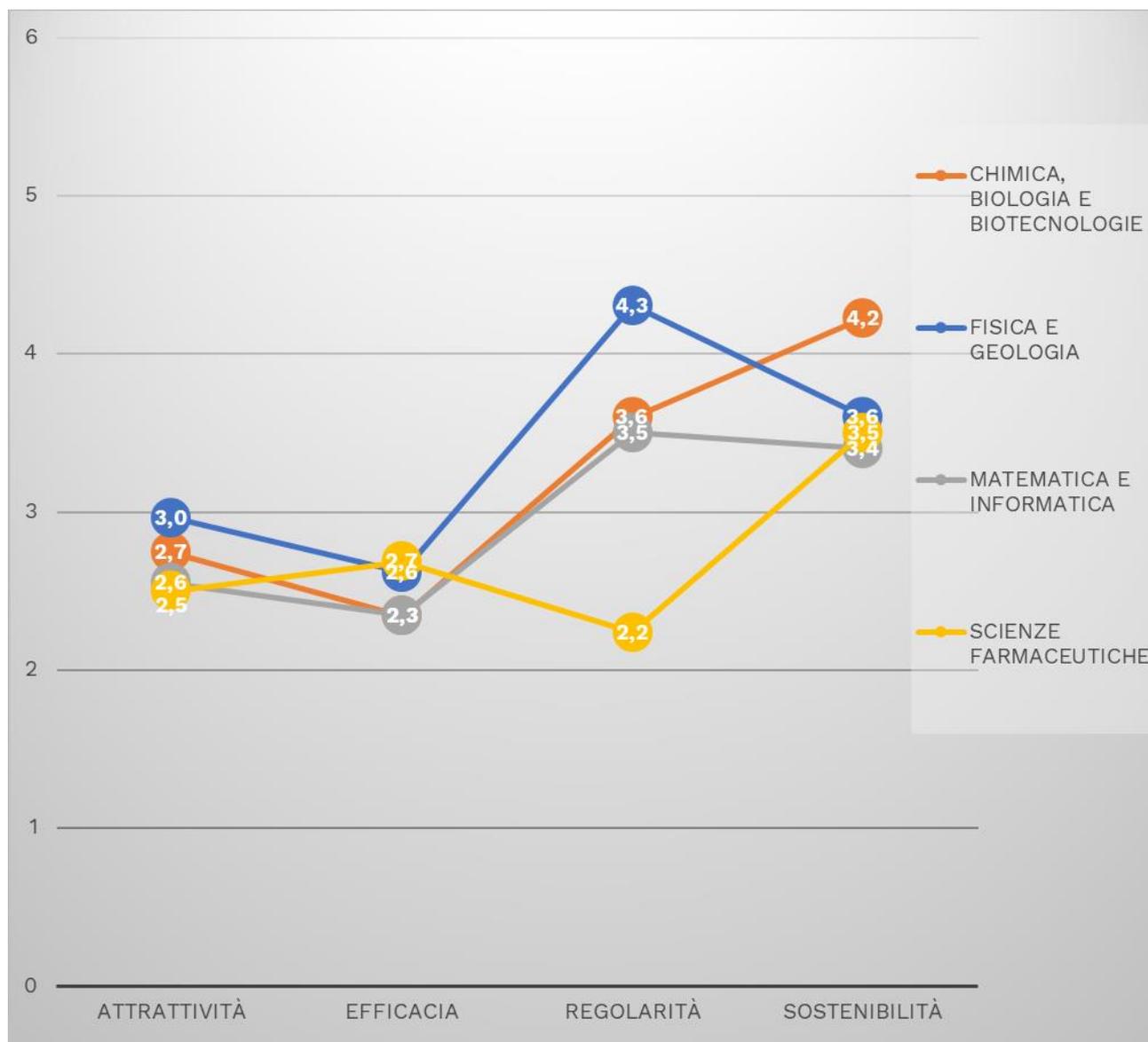


Tabella 1.3.b - Sostenibilità della didattica Ciclo 2022/2023

DIPARTIMENTO	Non incardinato						Incardinati per Contratto						Incardinati da altro DIP						Incardinati da stesso DIP						Totale complessivo		
	Professori			Ricercatori			Contratto			Convenzione			Professori			Ricercatori			Professori			Ricercatori			Totale complessivo		
	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24	Tot	exit22	exit24
Chimica, Biologia e Biotecnologie													10			4		2	41		2	23	2	9	78	2	13
Economia				3															52	1	3	13	2	5	68	3	8
Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	4	4	4				2		2				11		1	6	1	5	36		1	16	2	7	75	7	20
Fisica e Geologia	7	1	1	12	2	9				1		1	4			1	1	1	31			10	1	4	66	5	16
Giurisprudenza	6		1	6		2													29		1	2			43		4
Ingegneria	1			10,5		8							6	1	1				52	1	6	14,5	3	5	84	5	20
Ingegneria Civile e Ambientale	2	2	2	1	1	1	2		2	3		3	16	1	4	2	1	1	31		3	10	1	6	67	6	22
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	1	1	1	1	1	1							1						35		3	19	1	9	57	3	14
Matematica e Informatica	2	1	1	1															20	1	2	10	1	3	33	3	6
Medicina e chirurgia	9	2	2	12	2	6	19		19	6		6				1		1	107	6	15	58	8	28	212	18	77
Medicina Veterinaria	1			2		1							2		1	1			37		2	11	1	3	54	1	7
Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	2	1	1	3		2							3			2			45		2	19	2	7	74	3	12
Scienze Farmaceutiche	1												7			1			35		1	13	2	5	57	2	6
Scienze Politiche	4	2	2	4	1	2							5		2				42		2	11	1	4	66	4	12
Totale	40	14	15	55,5	7	32	23		23	10		10	65	2	9	18	3	10	593	9	43	229,5	27	95	1034	62	237

Nota: Nello schema, elaborato su banca dati interna al 30/09/2022 e ministeriale SUA-CdS 2022 al 30/09/2022, sono poste in evidenza le cessazioni dal servizio in ruolo o per raggiunti termini contrattuali [exit 2022: di cui (del totale) in uscita programmata entro il 31/12/2022; exit 2024: di cui (del totale) in uscita programmata entro il 31/12/2024]

Table 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e CdS
 Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia di laurea

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.

Ambito	COCE	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE		ECONOMIA		FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE			FISICA E GEOLOGIA		GIURISPRUDENZA		
		L	LM	L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	LMCU5
Attrattività	iC03	5,7		3,3		6,0		4,0	2,7		2,0		4,0
	iC04		2,0		0,4		1,6		3,3		0,0		
	iC10	2,7	1,5	2,7	3,0	2,5	4,0	2,0	2,0	1,7	0,0	3,0	4,0
	iC11	4,0	1,0	2,3	2,8	4,0	2,7	4,0	2,0	1,3	0,0	0,0	0,0
	iC12	4,3	0,5	4,0	0,8	2,8	2,0	1,0	5,3	2,7	4,0	0,0	4,0
	iC21	2,3	4,8	1,3	2,6	4,0	3,2	3,0	5,5	3,3	4,0	4,0	4,0
Attrattività Totale		3,8	2,0	2,7	1,9	3,9	2,8	2,8	3,6	2,5	2,0	1,4	3,2
Efficacia	iC06	0,7	n.v.	1,7	n.v.	2,0	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.
	iC06BIS	1,0	n.v.	2,0	n.v.	1,8	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.
	iC06TER	2,3	n.v.	2,0	n.v.	3,5	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	n.v.
	iC07		3,8		1,6		2,2	0,0		3,7			0,0
	iC07BIS		3,8		2,2		2,0	1,0		3,7			0,0
	iC07TER		3,3		2,8		2,1	2,0		3,3			0,0
	iC18	2,0	0,8	2,3	4,0	1,8	3,2	1,0	5,0	2,0	2,0	3,0	2,0
	iC25	2,3	1,8	4,0	3,6	1,0	3,3	5,0	4,5	2,7	6,0	3,0	0,0
	iC26	n.v.	2,5	n.v.	1,0	n.v.	1,5	1,0	n.v.	1,3	n.v.	0,0	3,0
	iC26BIS	n.v.	2,8	n.v.	2,0	n.v.	2,1	2,0	n.v.	1,3	n.v.	0,0	6,0
iC26TER	n.v.	2,8	n.v.	2,4	n.v.	2,4	4,0	n.v.	1,3	n.v.	0,0	6,0	
Efficacia Totale		1,7	2,7	2,4	2,5	2,0	2,4	2,0	3,1	2,4	3,2	1,2	2,1
Regolarità	iC01	3,7	3,3	0,0	1,4	2,0	1,9	4,0	5,0	3,3	0,0	0,0	0,0
	iC02	5,0	4,0	2,3	2,8	5,0	5,0	4,0	4,5	4,7	0,0	6,0	6,0
	iC13	1,7	4,8	0,0	0,8	2,8	1,2	3,0	5,0	3,3	2,0	0,0	1,0
	iC14	2,3	4,8	1,3	2,2	3,5	3,2	6,0	5,5	3,3	5,0	4,0	3,0
	iC15	2,0	5,0	1,3	2,8	3,0	2,2	5,0	5,5	4,3	4,0	2,0	3,0
	iC15BIS	2,0	5,0	1,0	2,6	3,0	2,2	5,0	5,5	4,3	4,0	2,0	3,0
	iC16	2,3	4,8	0,0	1,2	1,5	1,8	4,0	5,0	3,3	3,0	0,0	2,0
	iC16BIS	2,0	4,8	0,0	1,2	1,5	1,8	4,0	5,0	3,3	3,0	0,0	2,0
	iC17	3,0	3,5	0,7	3,4	3,5	2,6	6,0	6,0	5,0	0,0	1,5	6,0
	iC22	3,7	3,5	0,3	2,8	3,5	3,4	6,0	4,0	5,0	0,0	4,0	4,0
	iC23	5,3	1,0	3,0	1,6	3,5	0,5	0,0	3,5	3,0	2,0	0,0	6,0
	iC24	2,0	3,8	1,3	3,8	3,0	2,0	3,0	6,0	2,3	0,0	3,0	4,0
Regolarità Totale		2,9	4,1	0,9	2,2	3,0	2,4	4,2	5,0	3,8	1,9	1,9	3,3
Sostenibilità	iC05	3,0	6,0	4,0	4,5	0,0	3,6	6,0	6,0	4,0	6,0	6,0	6,0
	iC08	3,3	2,5	6,0	5,3	2,0	0,0	0,0	3,3	6,0	4,0	0,0	6,0
	iC09	n.v.	3,5	n.v.	4,5	n.v.	3,0	n.v.	n.v.	4,7	n.v.	6,0	n.v.
	iC19	5,3	3,8	5,7	4,0	0,0	0,0	6,0	2,7	0,7	2,0	0,0	6,0
	iC19BIS	5,3	3,3	5,3	4,8	0,0	0,4	6,0	2,3	1,0	0,0	0,0	6,0
	iC19TER	5,3	4,5	5,3	4,5	0,0	0,4	6,0	3,0	1,3	0,0	0,0	6,0
	iC27	3,3	6,0	4,0	4,5	0,0	2,2	2,0	5,3	4,0	6,0	6,0	5,0
iC28	2,0	5,8	4,0	3,5	0,0	1,8	0,0	5,7	4,0	5,0	6,0	1,0	
Sostenibilità Totale		4,0	4,4	4,9	4,4	0,3	1,4	3,7	4,0	3,2	3,3	3,0	5,1
Totale complessivo		3,1	3,5	2,5	2,7	2,4	2,2	3,3	4,2	3,1	2,5	2,0	3,4

Segue

Ambito	CODICE	INGEGNERIA		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE			LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE		MATEMATICA E INFORMATICA		MEDICINA E CHIRURGIA		
		L	LM	L	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	L	LM	LMCU6
Attrattività	iC03	1,3		6,0		0,0	4,7		6,0		3,0		5,0
	iC04		0,4		1,0			2,8		2,5	0,0	1,8	
	iC10	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3	2,5	3,0	1,5	1,8	0,5	4,0
	iC11	1,3	0,5	0,0	0,0	0,0	4,0	2,0	1,0	0,0	0,6	1,0	4,7
	iC12	4,0	0,0	5,0	0,0	4,0	2,7	1,8	5,0	0,0	1,8	0,3	2,3
	iC21	2,3	3,6	0,5	5,3	5,0	4,3	5,5	2,5	4,0	4,7	5,0	4,0
Attrattività Totale		2,1	1,0	2,6	1,3	1,8	3,6	2,9	3,5	1,6	2,5	1,9	4,0
Efficacia	iC06	1,7	n.v.	2,5	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	n.v.
	iC06BIS	2,3	n.v.	2,5	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	1,0	n.v.	2,6	n.v.	n.v.
	iC06TER	3,7	n.v.	4,5	n.v.	n.v.	3,3	n.v.	1,0	n.v.	2,8	n.v.	n.v.
	iC07		4,8		2,5	4,0		2,0		3,5	0,0	1,8	4,7
	iC07BIS		5,0		2,5	4,0		2,3		3,5	0,0	1,8	4,7
	iC07TER		4,8		2,5	4,0		2,8		2,0	0,0	2,4	5,0
	iC18	4,0	4,2	4,0	4,5	3,0	3,0	3,5	3,5	1,5	2,9	3,4	5,0
	iC25	4,3	5,8	4,0	3,5	4,0	2,0	3,0	2,5	1,0	3,7	4,0	4,7
	iC26	n.v.	1,2	n.v.	3,0	6,0	n.v.	2,5	n.v.	3,0	n.v.	2,8	3,7
	iC26BIS	n.v.	1,2	n.v.	4,0	6,0	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	2,4	3,7
iC26TER	n.v.	1,8	n.v.	3,0	6,0	n.v.	2,3	n.v.	3,0	n.v.	2,2	4,7	
Efficacia Totale		3,2	3,4	3,4	3,2	4,6	2,5	2,5	2,0	2,6	3,0	2,6	4,5
Regolarità	iC01	1,0	3,2	2,0	2,0	2,0	4,3	2,3	3,5	1,5	4,1	3,0	0,7
	iC02	4,3	4,6	5,0	4,0	6,0	5,3	5,0	6,0	4,5	3,0	4,8	3,7
	iC13	2,0	1,8	3,0	1,3	5,0	4,0	4,8	3,0	4,0	4,2	2,4	0,3
	iC14	3,0	3,8	1,5	4,7	6,0	4,7	5,0	1,0	5,0	4,6	4,6	3,3
	iC15	2,7	2,4	2,5	1,7	6,0	3,7	4,5	2,5	4,0	4,4	4,0	2,3
	iC15BIS	2,7	2,8	2,5	1,7	6,0	3,7	4,5	2,5	4,0	4,4	4,0	2,3
	iC16	1,7	3,4	3,0	2,3	4,0	4,3	4,0	2,5	4,0	4,2	3,6	1,7
	iC16BIS	1,7	3,2	3,0	2,3	4,0	4,0	3,8	2,5	4,0	4,2	3,6	1,7
	iC17	3,3	3,2	1,0	2,5	6,0	5,3	4,5	5,5	2,5	4,4	3,8	1,3
	iC22	3,3	3,5	2,0	5,0	6,0	5,0	4,8	5,5	3,0	4,0	4,4	1,3
	iC23	3,3	0,5	4,5	0,0	2,0	4,3	0,0	6,0	0,0	3,8	0,0	3,3
	iC24	3,7	3,2	2,0	4,5	6,0	4,7	4,5	4,5	2,5	3,8	4,6	2,0
Regolarità Totale		2,7	3,0	2,7	2,6	4,9	4,4	4,0	3,8	3,3	4,1	3,7	2,0
Sostenibilità	iC05	3,3	5,8	4,5	6,0	6,0	4,3	4,0	5,0	4,0	3,1	2,0	2,0
	iC08	6,0	4,4	1,0	1,5	0,0	6,0	3,0	4,0	0,0	5,7	2,3	4,7
	iC09	n.v.	5,6	n.v.	4,7	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	3,0	n.v.	2,8	n.v.
	iC19	3,0	1,0	4,0	3,3	0,0	3,0	3,3	2,5	4,0	2,2	0,5	0,0
	iC19BIS	2,3	1,2	4,0	1,8	0,0	2,0	3,3	3,0	3,5	2,1	0,3	0,7
	iC19TER	1,0	1,0	2,0	0,5	0,0	1,3	3,3	3,0	3,0	1,7	0,3	0,0
	iC27	5,7	6,0	3,0	5,5	6,0	6,0	4,0	5,5	4,0	2,3	2,0	0,7
	iC28	3,3	5,0	3,0	5,8	6,0	3,0	2,3	3,0	3,5	3,3	1,5	0,7
Sostenibilità Totale		3,5	3,8	3,1	3,6	2,6	3,7	3,2	3,7	3,1	2,9	1,4	1,2
Totale complessivo		2,9	3,0	2,9	2,8	3,8	3,8	3,3	3,4	2,8	3,4	2,7	2,8

Segue

Ambito	CODICE	MEDICINA VETERINARIA		SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI		SCIENZE FARMACEUTICHE		SCIENZE POLITICHE		Ateneo				Totale
		L	LMCU5	L	LM	LM	LMCU5	L	LM	L	LM	LMCU5	LMCU6	
		Attrattività	iC03	6,0	5,0	6,0			4,5	6,0		4,3		
iC04					1,0	0,5			2,0		1,5			1,5
iC10	n.v.		2,0	2,7	3,0	3,0	2,5	3,3	2,0	2,2	2,1	2,2	4,0	2,2
iC11	n.v.		2,0	3,3	4,0	3,5	0,0	3,3	2,6	2,3	1,9	1,0	4,7	2,1
iC12	6,0		2,0	4,3	0,7	0,5	3,0	6,0	1,0	3,7	0,9	2,8	2,3	2,3
iC21	3,0		2,0	4,0	4,5	5,0	2,5	2,3	3,6	3,4	4,1	3,2	4,0	3,8
Attrattività Totale		5,0	2,6	4,1	2,6	2,5	2,5	4,2	2,3	3,2	2,1	2,6	4,0	2,6
Efficacia	iC06	1,0	n.v.	1,0	n.v.	n.v.	n.v.	1,7	n.v.	2,0	n.v.	n.v.	n.v.	2,0
	iC06BIS	0,0	n.v.	0,7	n.v.	n.v.	n.v.	2,0	n.v.	1,9	n.v.	n.v.	n.v.	1,9
	iC06TER	6,0	n.v.	3,3	n.v.	n.v.	n.v.	2,7	n.v.	2,9	n.v.	n.v.	n.v.	2,9
	iC07		0,0		3,5	2,0	3,0		2,2		2,7	1,7	4,7	2,7
	iC07BIS		1,0		3,3	2,0	3,5		2,4		2,8	2,2	4,7	2,8
	iC07TER		1,0		3,5	2,0	3,0		2,4		2,9	2,2	5,0	2,9
	iC18	4,0	4,0	2,0	3,0	3,0	3,0	3,3	3,6	2,9	3,1	2,7	5,0	3,1
	iC25	6,0	3,0	1,7	3,0	4,0	2,0	4,7	2,6	3,3	3,3	2,7	4,7	3,3
	iC26	n.v.	0,0	n.v.	4,3	2,0	3,0	n.v.	1,8	n.v.	2,1	2,7	3,7	2,2
	iC26BIS	n.v.	3,0	n.v.	3,5	2,0	3,0	n.v.	1,6	n.v.	2,2	3,8	3,7	2,4
iC26TER	n.v.	2,0	n.v.	3,0	2,5	3,0	n.v.	2,8	n.v.	2,4	4,0	4,7	2,7	
Efficacia Totale		3,4	1,8	1,7	3,4	2,4	2,9	2,9	2,4	2,6	2,7	2,7	4,5	2,7
Regolarità	iC01	1,0	0,0	1,7	2,3	1,5	0,0	1,0	1,2	2,7	2,2	1,0	0,7	2,3
	iC02	4,0	4,0	5,3	4,5	4,5	5,0	5,0	5,0	4,2	4,5	5,0	3,7	4,4
	iC13	2,0	4,0	1,0	1,3	2,0	0,0	0,3	2,8	2,7	2,4	2,2	0,3	2,4
	iC14	1,0	2,0	2,3	5,0	5,0	1,0	2,3	3,6	3,3	4,0	3,2	3,3	3,6
	iC15	1,0	3,0	1,7	1,8	3,0	0,0	2,0	3,2	3,1	3,2	2,8	2,3	3,1
	iC15BIS	1,0	3,0	1,7	1,8	3,0	0,0	2,0	3,2	3,0	3,2	2,8	2,3	3,1
	iC16	1,0	3,0	1,0	1,3	1,5	1,0	1,0	3,6	2,6	2,8	2,5	1,7	2,7
	iC16BIS	1,0	3,0	1,0	1,0	1,5	1,0	1,0	3,6	2,6	2,8	2,5	1,7	2,6
	iC17	1,0	4,0	2,7	3,0	3,0	3,0	3,7	3,2	3,5	3,4	4,7	1,3	3,4
	iC22	3,0	4,0	3,3	3,0	2,5	2,0	3,0	3,2	3,4	3,6	4,0	1,3	3,5
	iC23	6,0	0,0	4,0	0,0	n.v.	6,0	5,0	1,3	4,1	0,7	3,3	3,3	2,6
	iC24	2,0	4,0	0,7	2,5	2,0	3,0	3,0	4,2	3,1	3,4	3,8	2,0	3,3
Regolarità Totale		2,0	2,8	2,2	2,3	2,7	1,8	2,4	3,2	3,2	3,1	3,2	2,0	3,1
Sostenibilità	iC05	6,0	3,0	4,0	4,0	2,0	3,0	5,0	6,0	3,8	4,5	4,5	2,0	4,1
	iC08	6,0	0,0	4,0	4,8	3,0	6,0	3,7	5,5	4,5	3,2	3,0	4,7	3,8
	iC09	n.v.	n.v.	n.v.	5,3	2,5	n.v.	n.v.	6,0	n.v.	4,1	n.v.	n.v.	4,1
	iC19	4,0	6,0	3,3	3,0	4,0	4,0	3,7	2,0	3,0	2,2	4,3	0,0	2,6
	iC19BIS	2,0	6,0	4,0	2,8	4,0	4,0	3,7	1,5	2,8	2,1	4,3	0,7	2,5
	iC19TER	2,0	6,0	4,0	2,8	4,0	4,0	3,3	1,5	2,5	2,0	4,3	0,0	2,3
	iC27	6,0	6,0	4,7	4,0	4,0	3,5	5,0	6,0	3,9	4,4	4,3	0,7	4,1
	iC28	5,0	6,0	3,3	4,3	4,5	0,0	4,0	6,0	3,3	4,0	2,2	0,7	3,5
Sostenibilità Totale		4,4	4,7	3,9	3,8	3,5	3,5	4,0	4,3	3,4	3,3	3,9	1,2	3,3
Totale complessivo		3,2	2,9	2,9	3,0	2,8	2,6	3,2	3,1	3,1	2,9	3,1	2,8	3,0

Performance didattica dei Dipartimenti per CdS

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.

Dip.	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	540106200200003 - Biotecnologie	2,6	2,0	1,0	4,3	2,2
	540106201300003 - Scienze Biologiche	4,4	0,2	4,2	2,3	3,1
	540106202700001 - Chimica	4,4	2,8	3,6	5,3	4,0
	540107300700007 - Biologia	1,2	4,0	4,7	4,5	3,9
	540107300900001 - Biotecnologie Molecolari e Industriali	0,8	3,0	1,4	5,3	2,7
	540107305500004 - SCIENZE CHIMICHE	3,2	3,1	5,2	5,5	4,5
	540107306100001 - Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali	2,6	0,5	5,2	2,4	2,9
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE Totale		2,7	2,3	3,6	4,2	3,3
ECONOMIA	540107301700004 - Finanza e metodi quantitativi per l'economia	2,7	1,4	3,3	3,5	2,7
	540107307800003 - ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE	2,0	3,5	2,1	3,8	2,8
	540107307800004 - AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	1,0	2,4	1,3	4,8	2,3
	540106201800001 - ECONOMIA AZIENDALE PG	4,2	1,0	2,1	3,4	2,6
	540106201800005 - Economia Aziendale TR	0,8	2,4	0,3	5,6	2,0
	540106201800006 - Economia del turismo ASSISI	3,2	3,8	0,4	5,7	2,8
	540107307800002 - ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE TR	1,2	3,5	1,1	5,8	2,8
ECONOMIA Totale		2,2	2,4	1,7	4,6	2,6
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	540106200500002 - Filosofia e Scienze e Tecniche psicologiche	3,8	1,7	2,0	0,0	2,0
	540106201900002 - Scienze dell'educazione	4,6	1,0	3,8	0,9	2,8
	540106204000002 - Scienze per l'investigazione e la sicurezza	3,2	3,6	4,1	0,0	2,9
	540107305200001 - Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute	1,0	2,1	0,9	0,8	1,2
	540107307900001 - Filosofia ed etica delle relazioni	5,0	2,5	2,6	2,3	2,8
	540107308600002 - Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi	2,6	2,0	3,4	1,4	2,5
	540107312000001 - Scienze della formazione primaria	2,8	2,0	4,2	3,7	3,3
	540107308900003 - Scienze socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale NARNI PG	2,7	2,5	2,5	1,4	2,3
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE Totale		3,2	2,2	2,8	1,3	2,4
FISICA E GEOLOGIA	540106203000001 - Fisica	2,2	1,8	5,3	5,0	4,1
	540106203400002 - Geologia	5,2	4,4	4,8	4,4	4,7
	540107307500003 - Geologia per le Risorse Energetiche	4,2	1,4	5,0	1,5	3,2
	540107307500002 - Scienze della Terra per la Gestione dei Rischi e dell'Ambiente	1,0	3,3	3,3	4,5	3,2
	540106203000002 - Ottica e Optometria TR	3,0			2,7	2,8
	540107301800001 - Fisica LM	2,2	2,6	3,0	3,6	2,9
FISICA E GEOLOGIA Totale		3,0	2,6	4,3	3,6	3,5
GIURISPRUDENZA	540106201400003 - Scienze dei servizi giuridici	2,0	3,2	1,9	3,3	2,5
	540107051400001 - GIURISPRUDENZA	3,2	2,1	3,3	5,1	3,4
	540107309100001 - Integrazione giuridica europea e diritti umani	1,4	1,2	1,9	3,0	2,0
GIURISPRUDENZA Totale		2,2	2,2	2,4	3,8	2,6

Segue

Dip.	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale
INGEGNERIA	540106200800001 - Ingegneria Informatica ed Elettronica	2,6	3,4	2,0	2,3	2,4
	540106200900001 - INGEGNERIA MECCANICA	2,0	1,2	3,8	4,6	3,2
	540107303000003 - Ingegneria Elettronica per l'Internet-of-Things	1,0	3,8	2,3	3,3	2,7
	540107303300001 - Ingegneria Informatica e Robotica	0,2	4,8	1,8	2,8	2,5
	540107303400001 - Ingegneria Meccanica	0,8	3,1	4,1	4,3	3,4
	540106200900002 - Ingegneria Industriale TR	1,6	5,0	2,4	3,7	3,0
	540107302700001 - Ingegneria della Sicurezza per il Territorio e il Costruito FOL	3,0	0,0	2,2	5,0	2,8
	540107303400002 - Ingegneria Industriale TR LM	1,2	3,8	4,7	3,5	3,6
INGEGNERIA Totale		1,4	3,4	2,9	3,7	3,0
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	540106200400001 - Design	2,0	2,3	0,8	2,3	1,6
	540107302400002 - INGEGNERIA CIVILE	1,2	3,6	3,9	4,1	3,5
	540107303600002 - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	1,0	2,8	1,5	3,9	2,3
	540107311900001 - Ingegneria edile-architettura	1,8	4,6	4,9	2,6	3,8
	540107301300001 - DESIGN PER LA VITA DEL PIANETA	2,3		2,1	3,3	2,6
	540106200700001 - INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	3,3	4,4	4,5	3,9	4,1
	540107305400001 - INGEGNERIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI SOSTENIBILI TR	0,0			3,0	2,3
	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE Totale		1,7	3,6	3,0	3,3
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	540106200100001 - Beni culturali	2,6	4,0	5,3	3,0	4,1
	540106201000001 - Lettere	3,4	0,6	5,5	3,0	3,7
	540106201100001 - Lingue e culture straniere	4,8	2,8	2,5	5,0	3,6
	540107300300003 - Archeologia e Storia dell'Arte	2,0	1,5	4,3	1,3	2,7
	540107303800001 - Lingue, Letterature Comparate e Traduzione Interculturale	4,4	3,6	3,9	4,5	4,1
	540107301500003 - Studi Italiani, Classici e Storia Europea	3,2	3,5	3,6	3,8	3,5
	LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE Totale		3,2	2,5	4,2	3,4
MATEMATICA E INFORMATICA	540106203100001 - Informatica	4,0	0,2	2,8	4,6	3,0
	540106203500001 - Matematica	3,0	3,8	4,7	2,9	3,8
	540107301900001 - Informatica	1,4	3,3	3,2	4,9	3,3
	540107304100001 - MATEMATICA	1,8	1,9	3,3	1,4	2,3
MATEMATICA E INFORMATICA Totale		2,6	2,3	3,5	3,4	3,1
MEDICINA E CHIRURGIA	540107301000005 - Scienze biotecnologiche mediche, veterinarie e forensi	2,8	1,0	3,4	1,8	2,3
	540107306800002 - Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	1,6	2,5	2,5	1,8	2,2
	540107310900001 - Scienze infermieristiche e ostetriche	1,3	2,5	5,1	1,5	3,0
	540106202200001 - Scienze motorie e sportive	3,4	2,0	0,8	0,9	1,5
	540107304700001 - Odontoiatria e protesi dentaria	3,8	5,4	2,1	1,7	3,1
	540107311000002 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	2,3	4,5	5,2	0,8	3,6
	540106204600001 - Infermieristica PG	2,2	1,4	5,8	3,3	3,8
	540106204600003 - Infermieristica FOL	2,6	4,0	4,9	5,4	4,5
	540106204600004 - Infermieristica TR	2,2	4,0	4,3	3,6	3,7
	540106204600005 - Ostetricia	2,0	1,2	5,2	6,0	4,1
	540106204700002 - Logopedia	2,6	1,4	5,0	2,1	3,3
	540106204700003 - Fisioterapia FOL	2,6	4,4	3,8	2,0	3,2
	540106204800006 - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	2,0	5,0	4,6	2,0	3,6
	540106204800007 - Tecniche di laboratorio biomedico	2,5	3,6	3,0	2,1	2,8
	540106204900001 - Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	2,8	3,0	3,6	1,7	2,9
	540107304200002 - Medicina e chirurgia PG TR	4,1	4,1	2,0	1,0	2,6
	MEDICINA E CHIRURGIA Totale		2,6	3,2	3,6	2,2

Segue

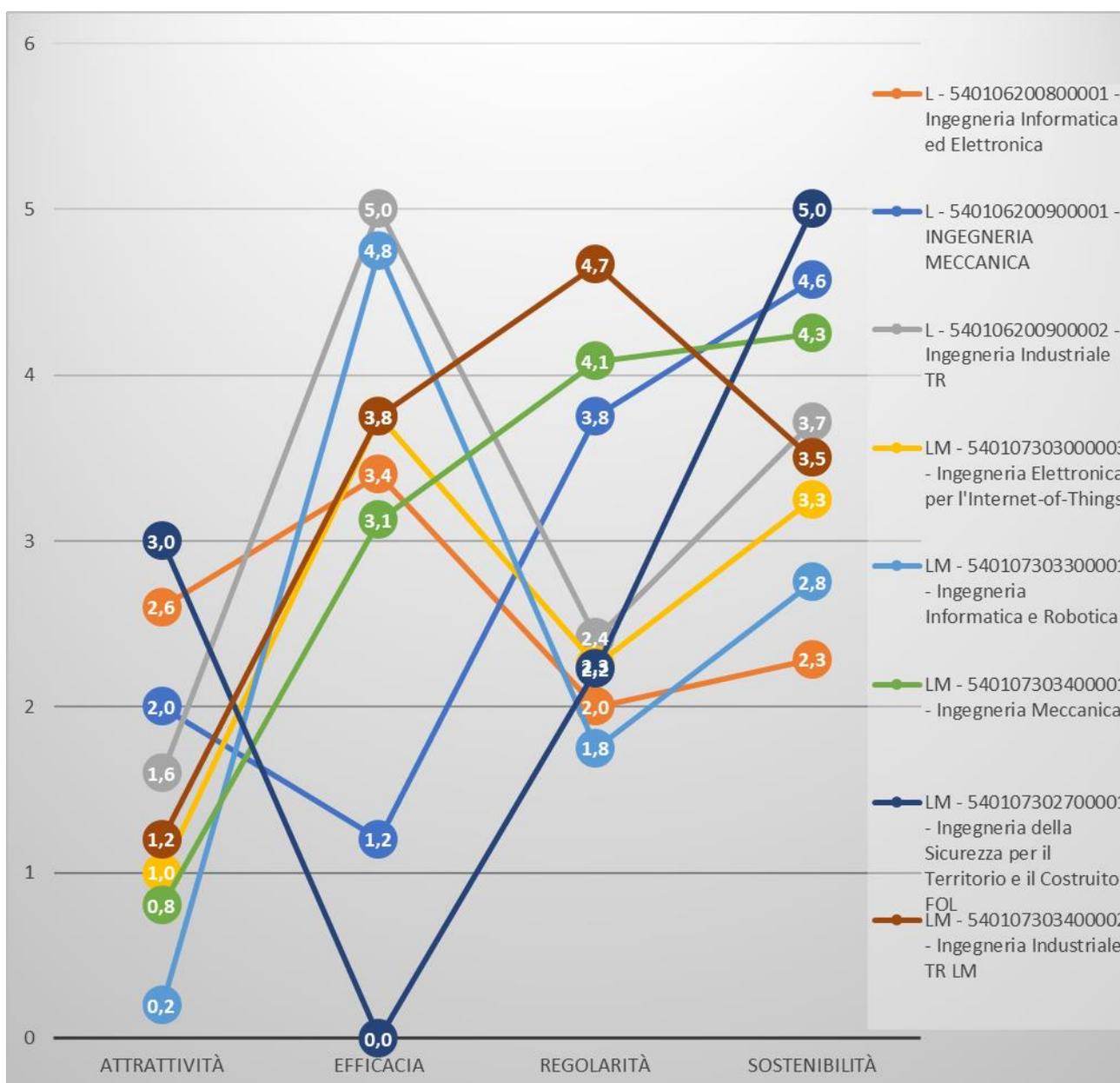
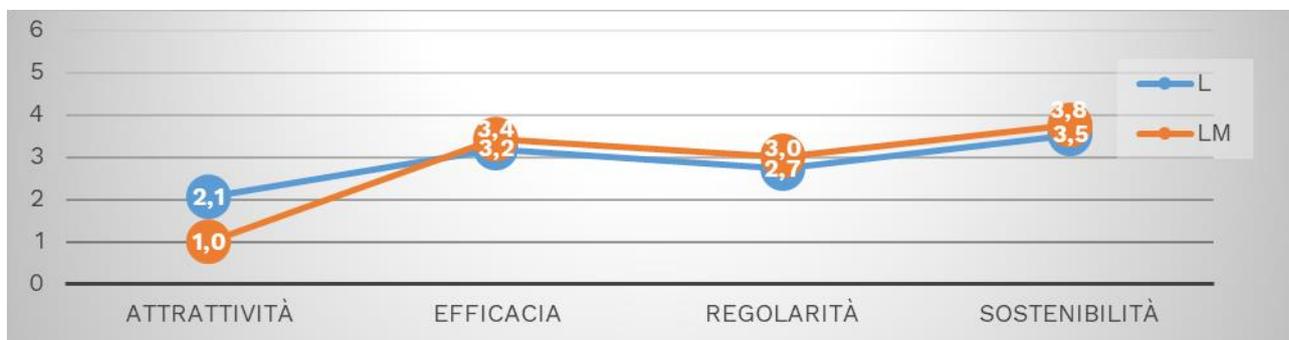
Dip.	Nome Corso	Attrattività	Efficacia	Regolarità	Sostenibilità	Totale
MEDICINA VETERINARIA	540106203800001 - PRODUZIONI ANIMALI	5,0	3,4	2,0	4,4	3,2
	540107304300001 - Medicina veterinaria	2,6	1,8	2,8	4,7	2,9
MEDICINA VETERINARIA Totale		3,5	2,4	2,4	4,6	3,1
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	540106202500002 - SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI	3,8	3,2	1,3	2,6	2,3
	540106202600001 - ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	3,8	0,8	3,0	4,3	3,1
	540106202600003 - SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI	4,6	1,2	2,3	4,9	3,1
	540107300800001 - BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	2,4	3,1	3,8	4,1	3,5
	540107307100001 - TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	2,8	3,0	1,3	4,4	2,7
	540107308700001 - SCIENZE ZOOTECNICHE	3,5	3,1	1,8	4,1	2,9
	540107307000001 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE	2,4	4,3	2,4	2,8	2,9
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI Totale		3,3	2,9	2,3	3,9	2,9
SCIENZE FARMACEUTICHE	540107301000001 - BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	3,6	3,6	4,3	4,3	4,0
	540107301400003 - Farmacia	3,4	3,9	1,5	3,4	2,8
	540107301400004 - Chimica e tecnologia farmaceutiche	1,6	2,0	2,2	3,6	2,3
	540107306200001 - Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana	1,4	1,3	1,1	2,8	1,6
SCIENZE FARMACEUTICHE Totale		2,5	2,7	2,2	3,5	2,7
SCIENZE POLITICHE	540106202000002 - Scienze della comunicazione	4,2	4,8	1,6	5,4	3,5
	540106203600010 - Scienze politiche e Relazioni internazionali	4,2	1,6	2,4	4,0	3,0
	540106203900002 - Servizio sociale	4,2	2,2	3,3	2,7	3,1
	540107305300005 - Relazioni Internazionali	2,8	2,3	1,7	4,5	2,7
	540107306000001 - Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa	1,2	2,0	2,3	4,5	2,6
	540107306300013 - Politica, amministrazione, territorio	2,4	2,4	3,4	4,5	3,1
	540107308800002 - Politiche e servizi sociali	3,0	3,1	5,2	3,8	4,0
SCIENZE POLITICHE Totale		3,1	2,5	2,9	4,2	3,1
Totale complessivo		2,6	2,7	3,1	3,3	3,0

Grafici 2.4.1 – Performance didattica dei Dipartimenti per tipologia laurea e CdS

Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione
Agraria, Veterinaria e Ingegneria

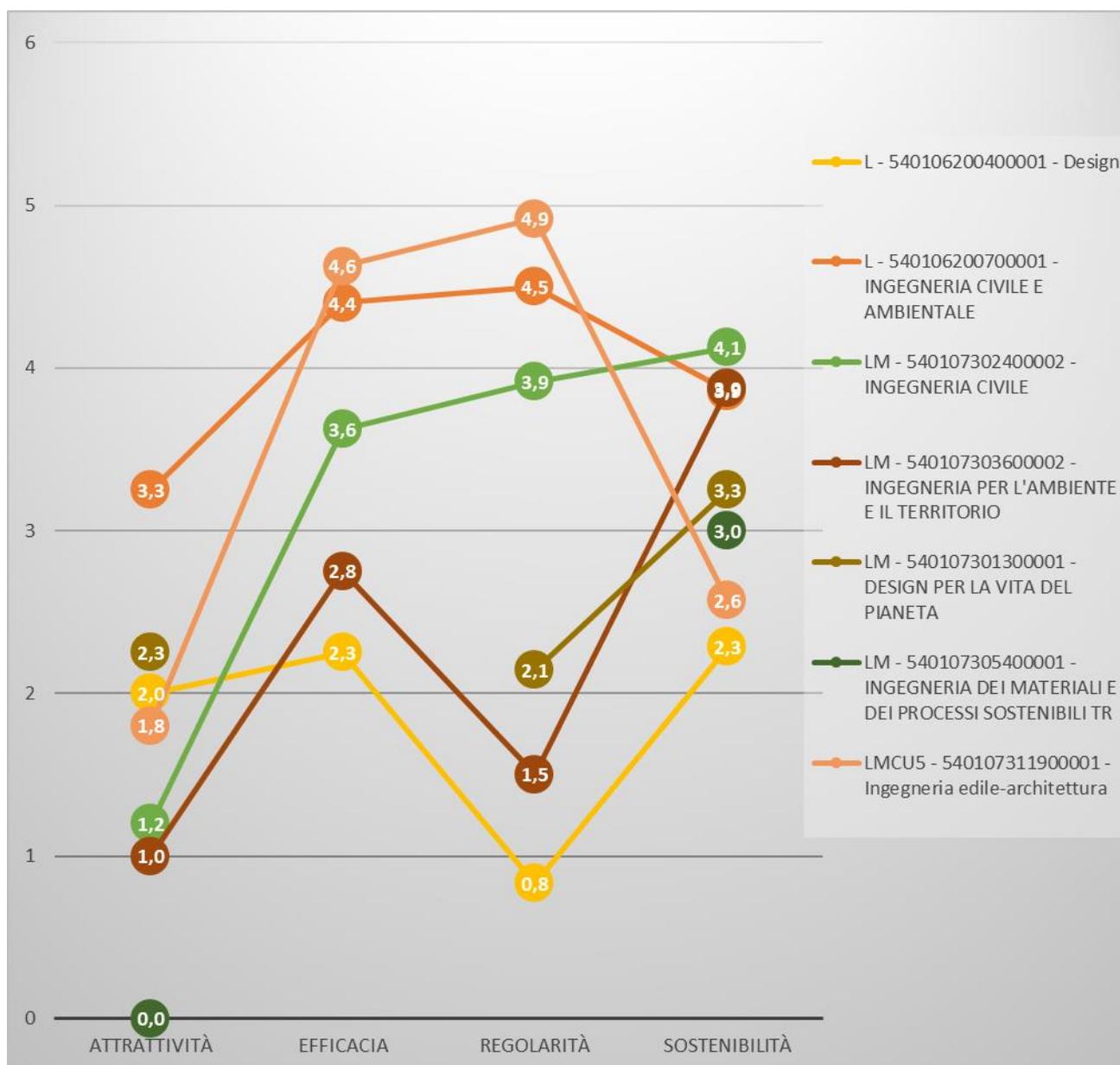
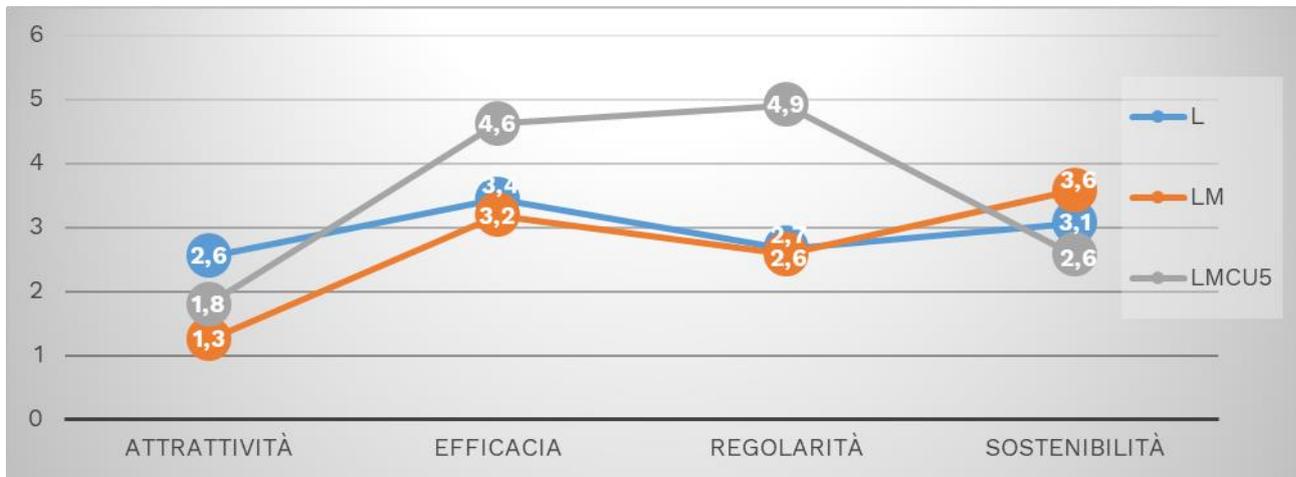
Dipartimento di Ingegneria

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



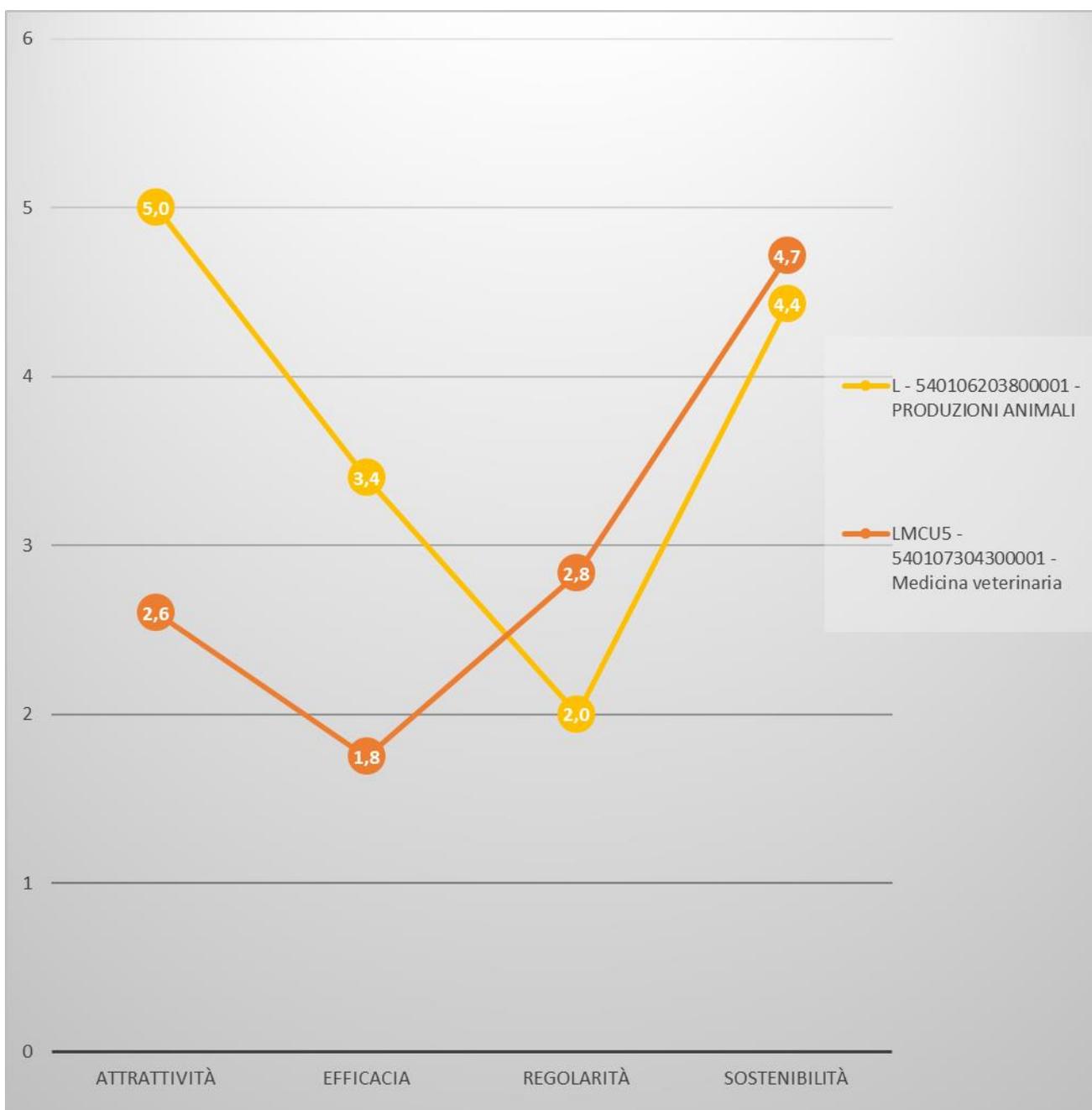
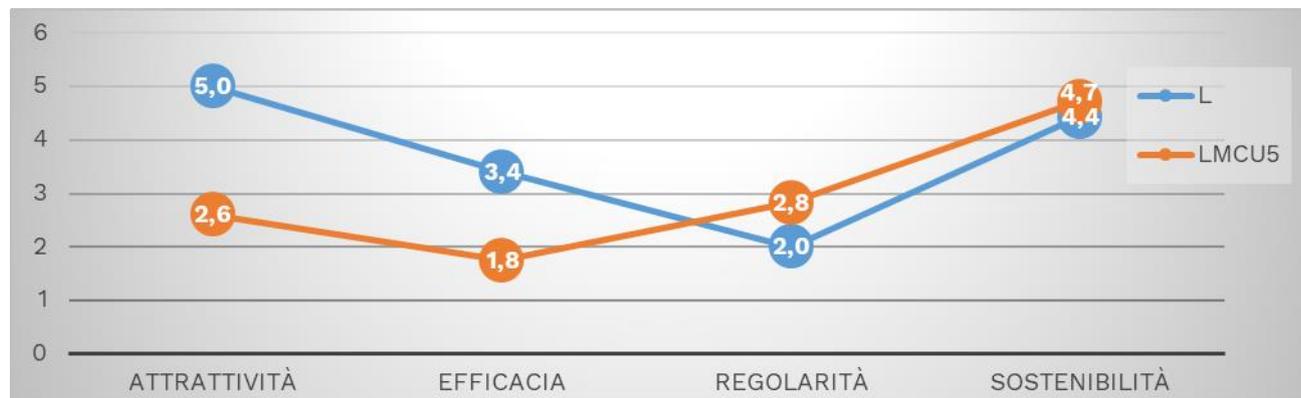
Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



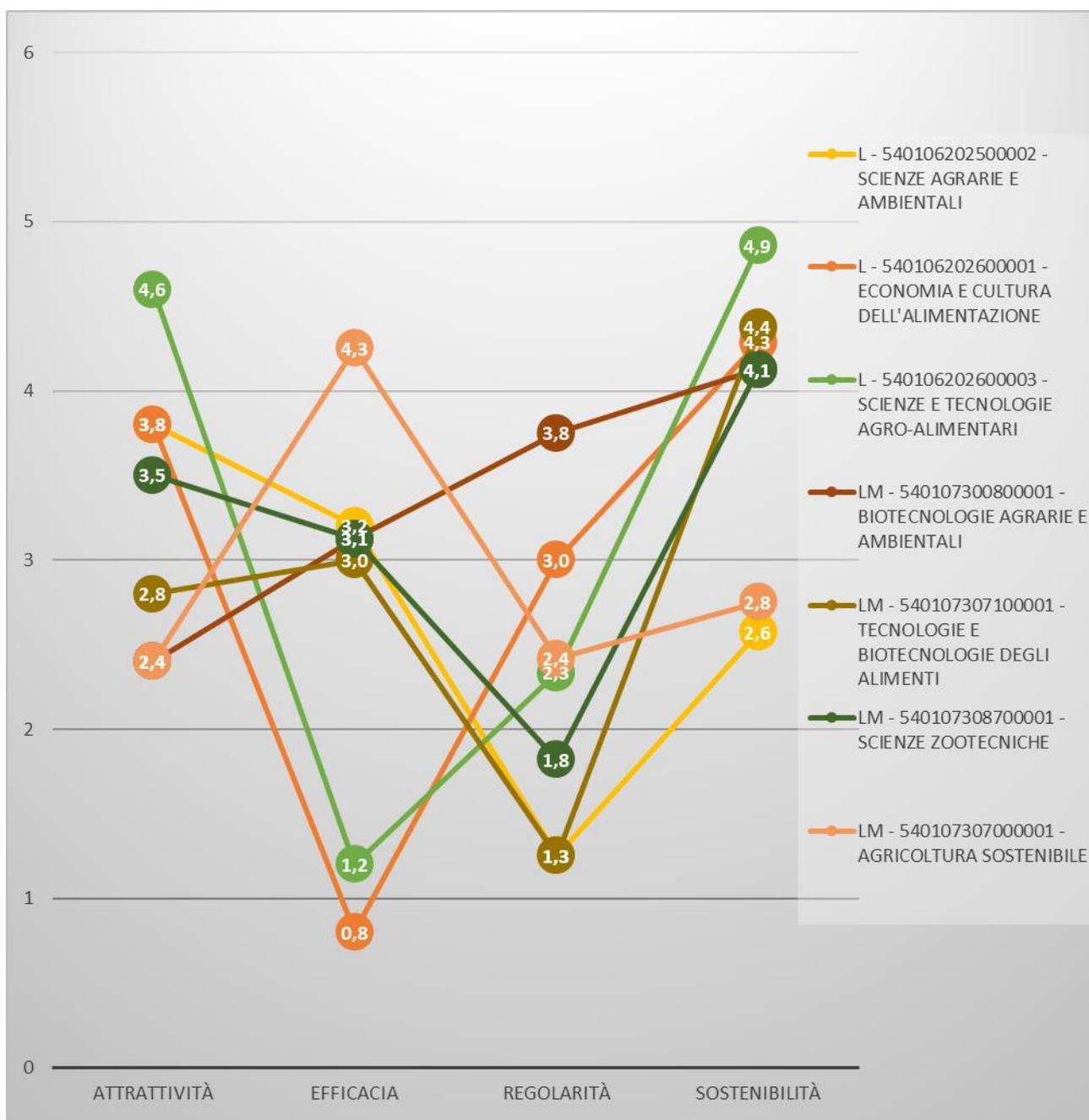
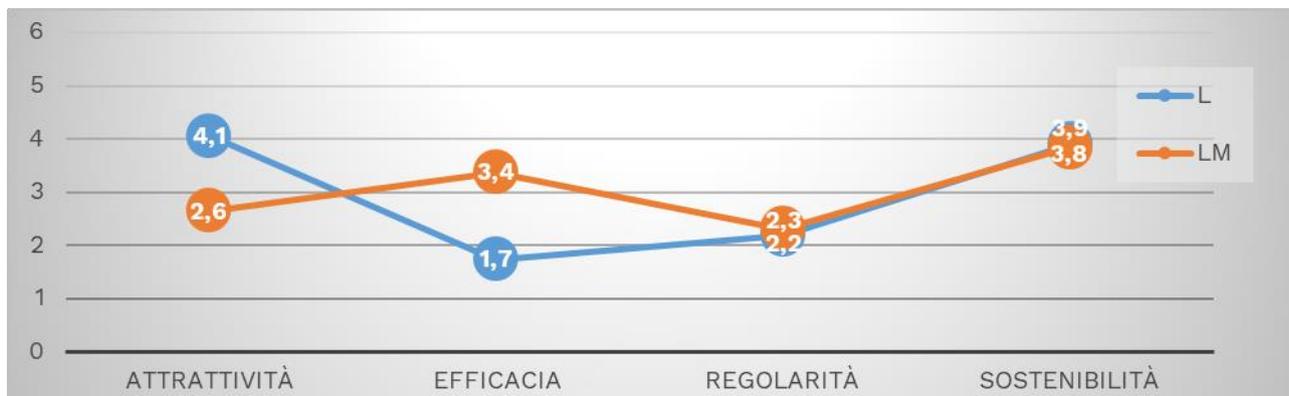
Dipartimento di Medicina Veterinaria

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

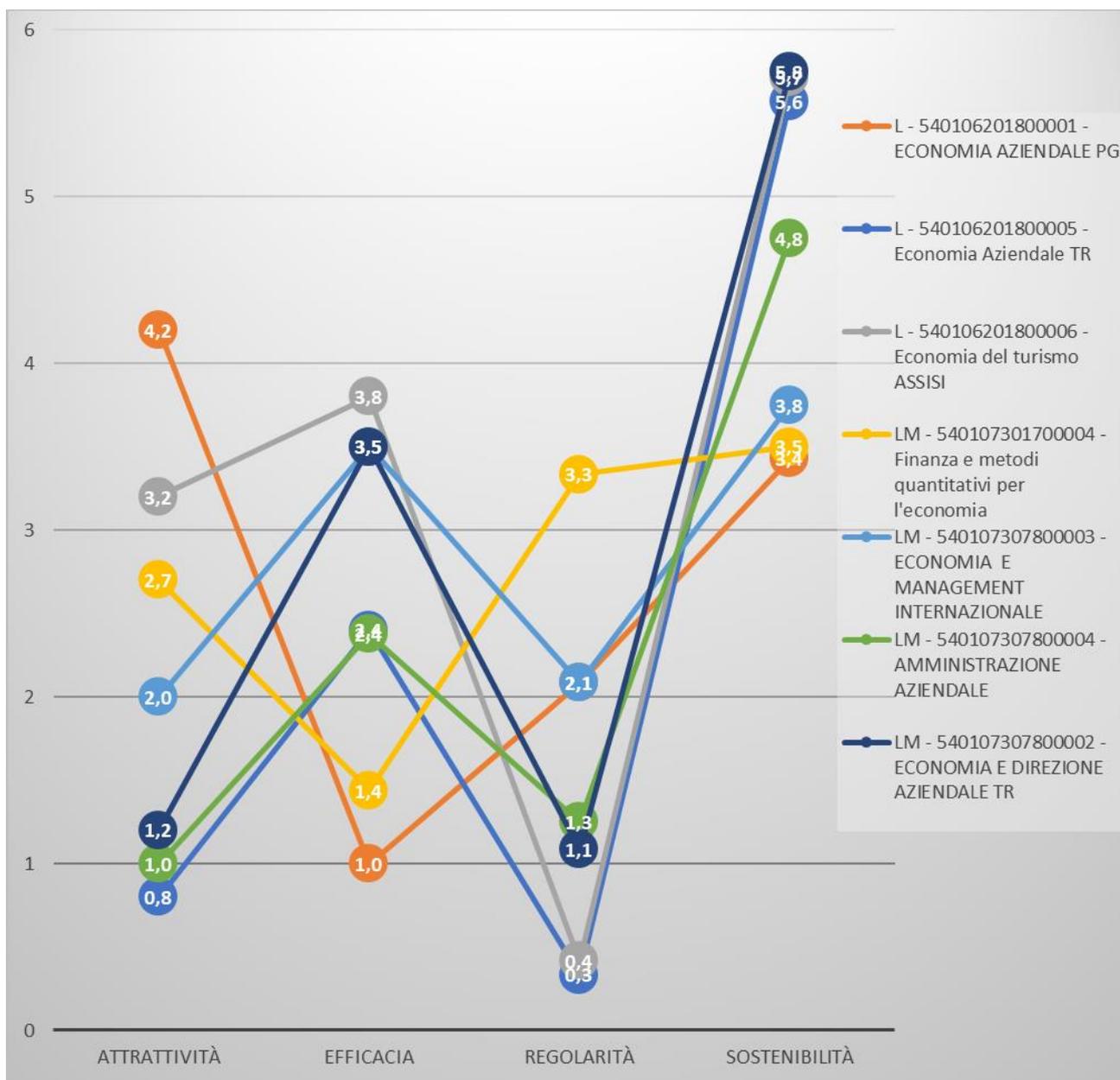
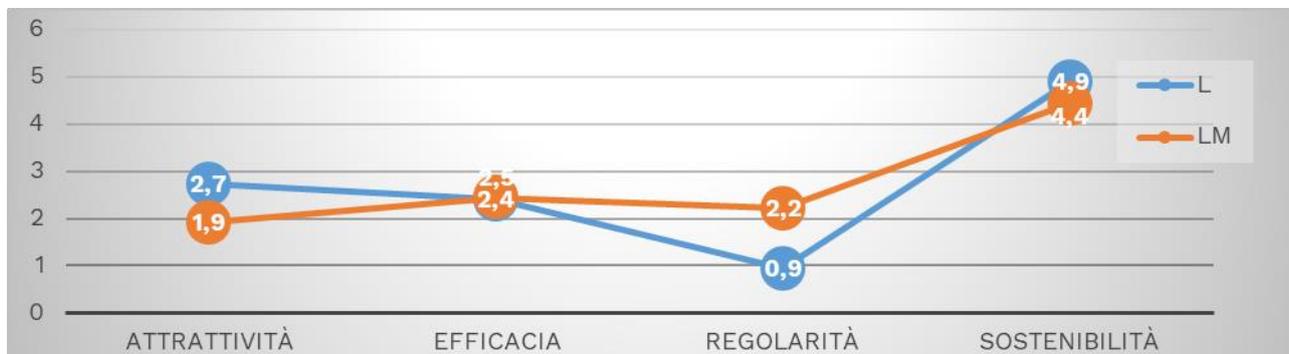
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-Cds 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione
Economia, scienze politiche e Giurisprudenza

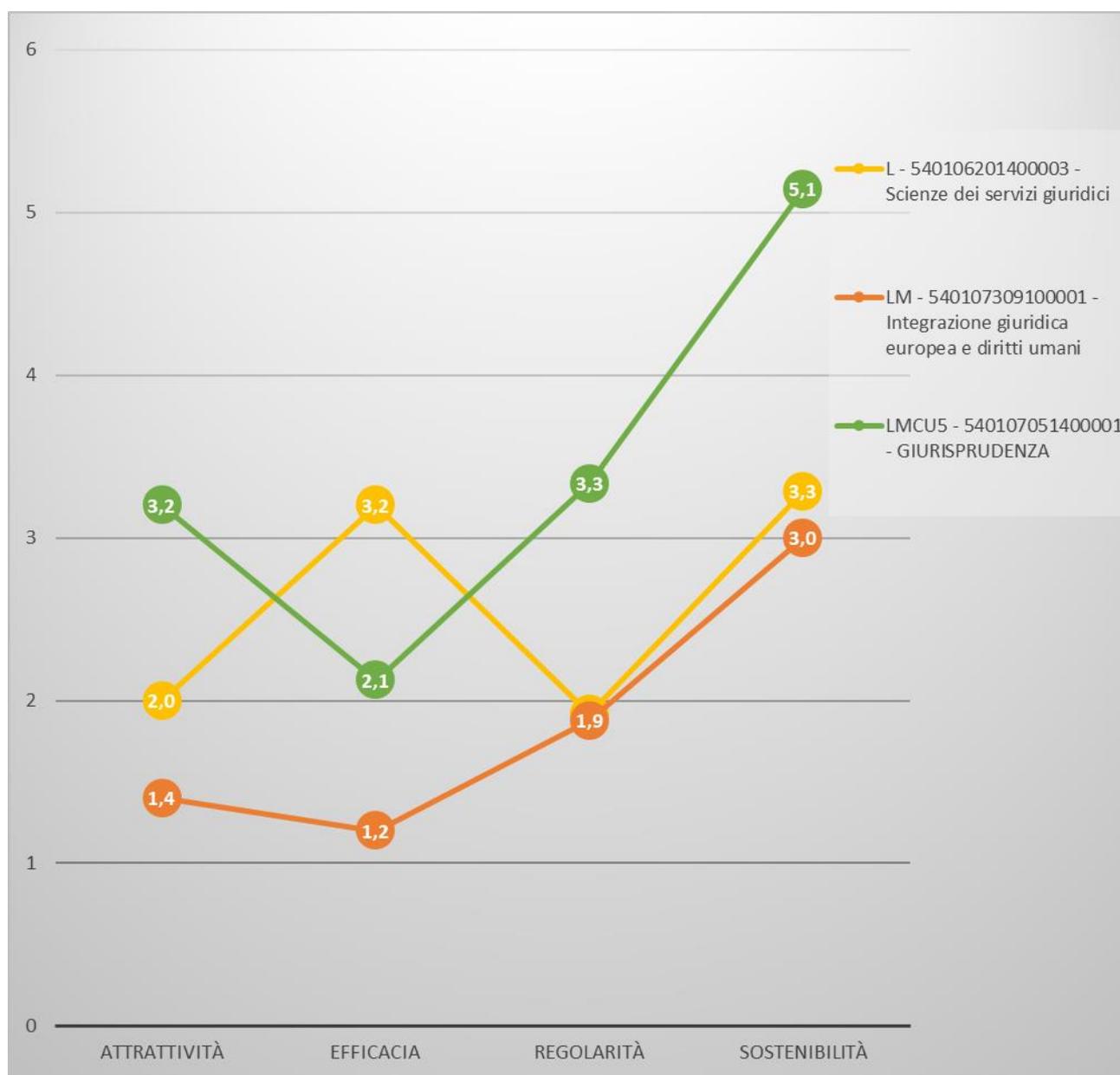
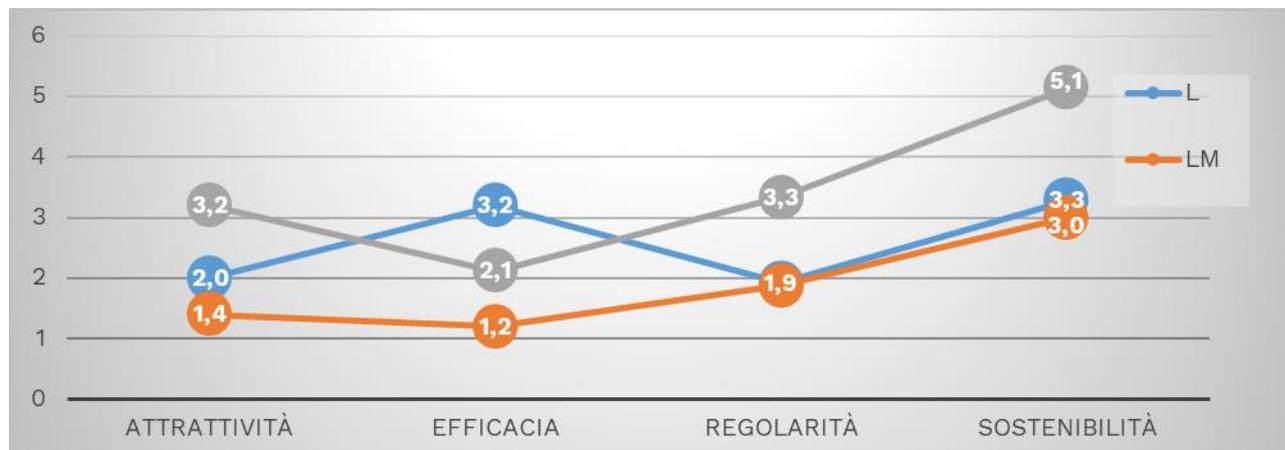
Dipartimento di Economia

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



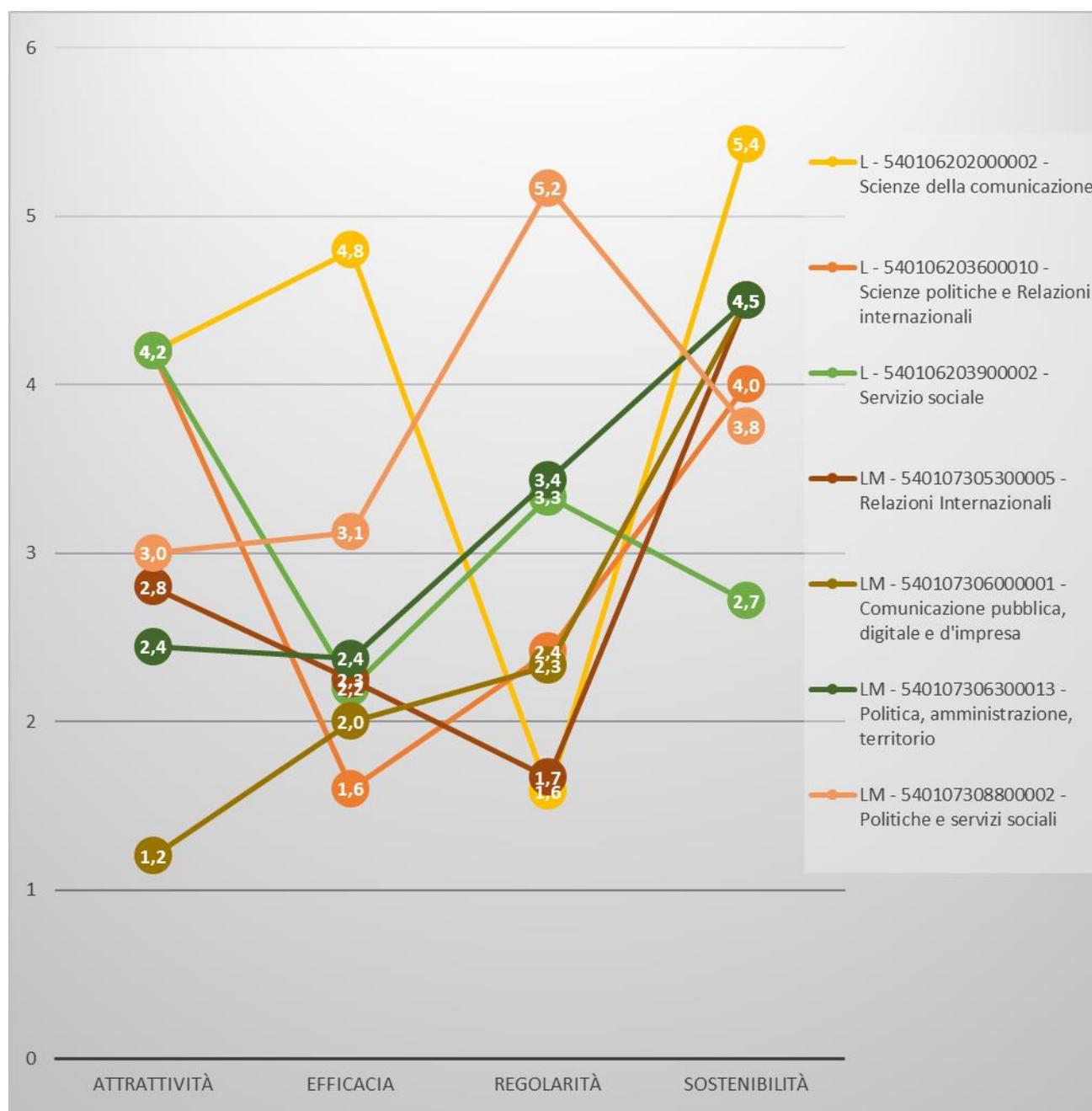
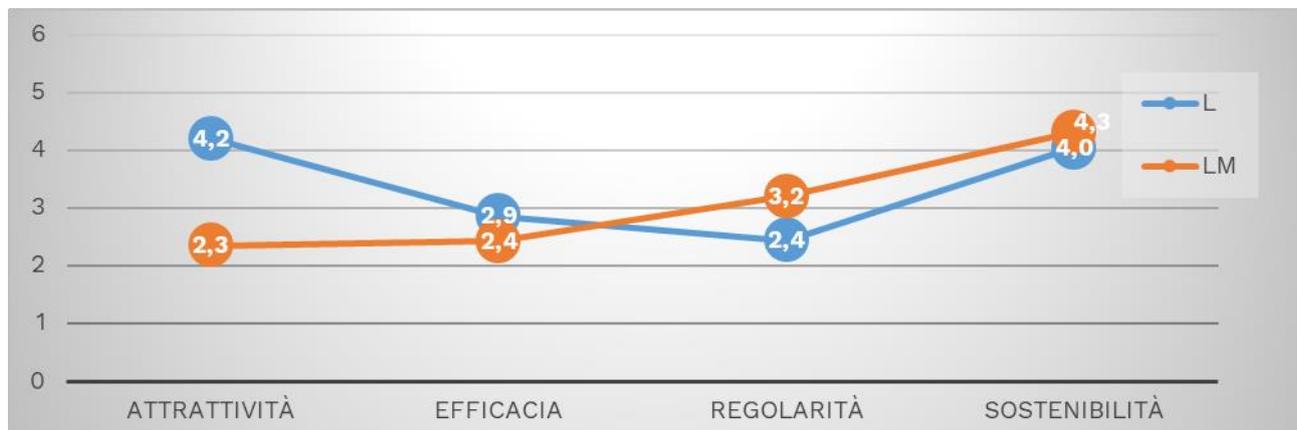
Dipartimento di Giurisprudenza

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Dipartimento di Scienze Politiche

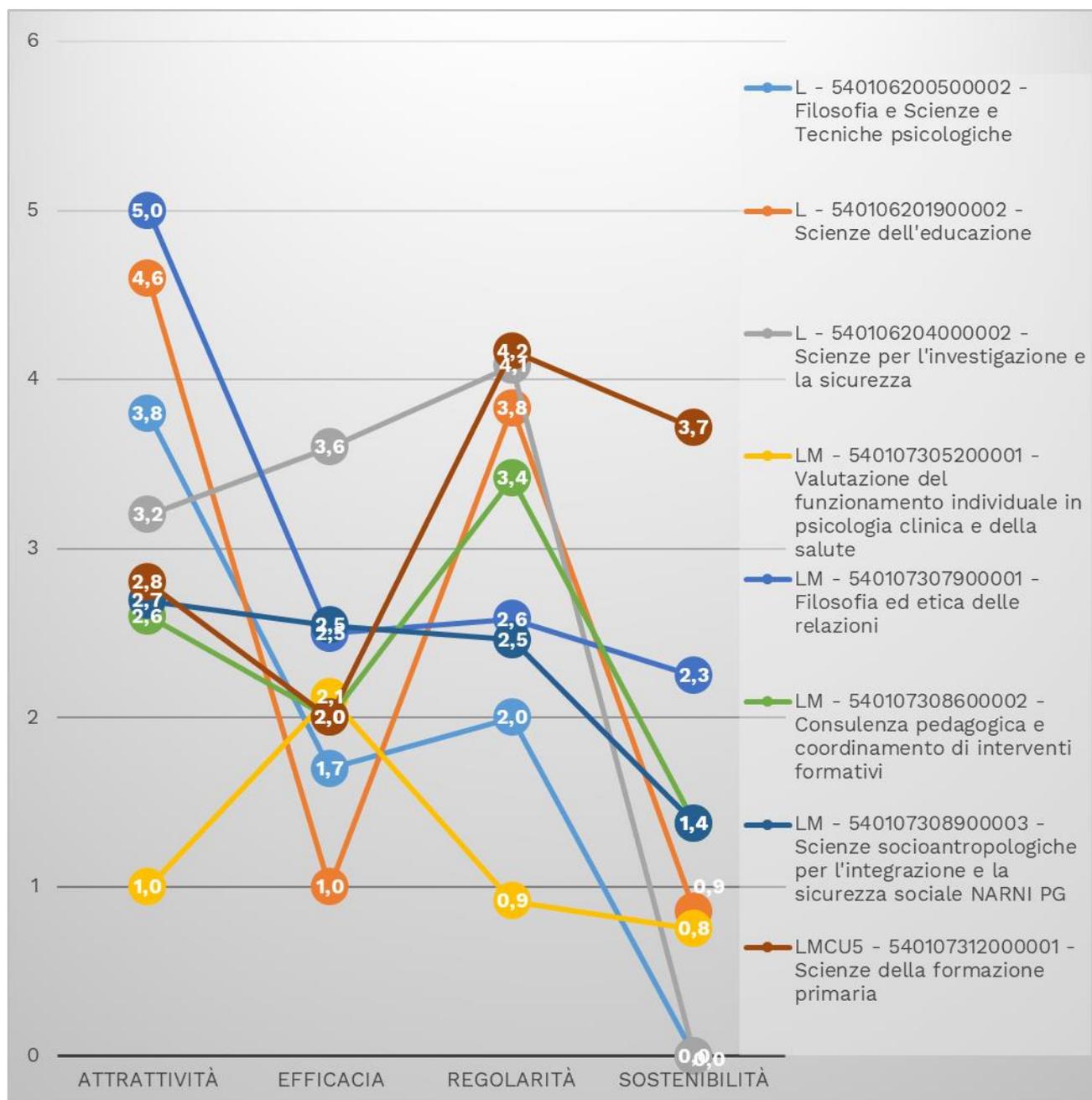
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione
Lettere e Scienze della Formazione

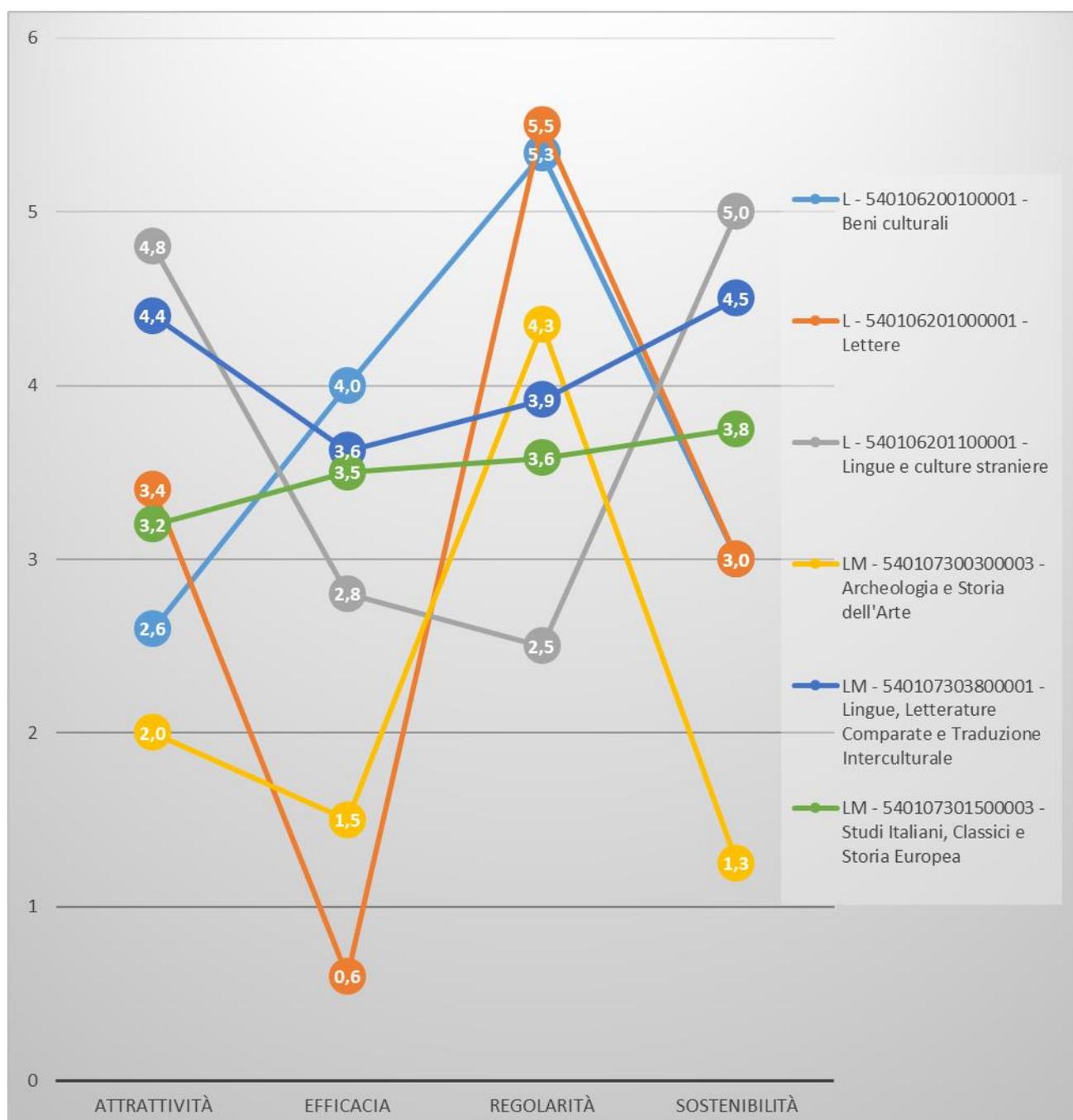
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

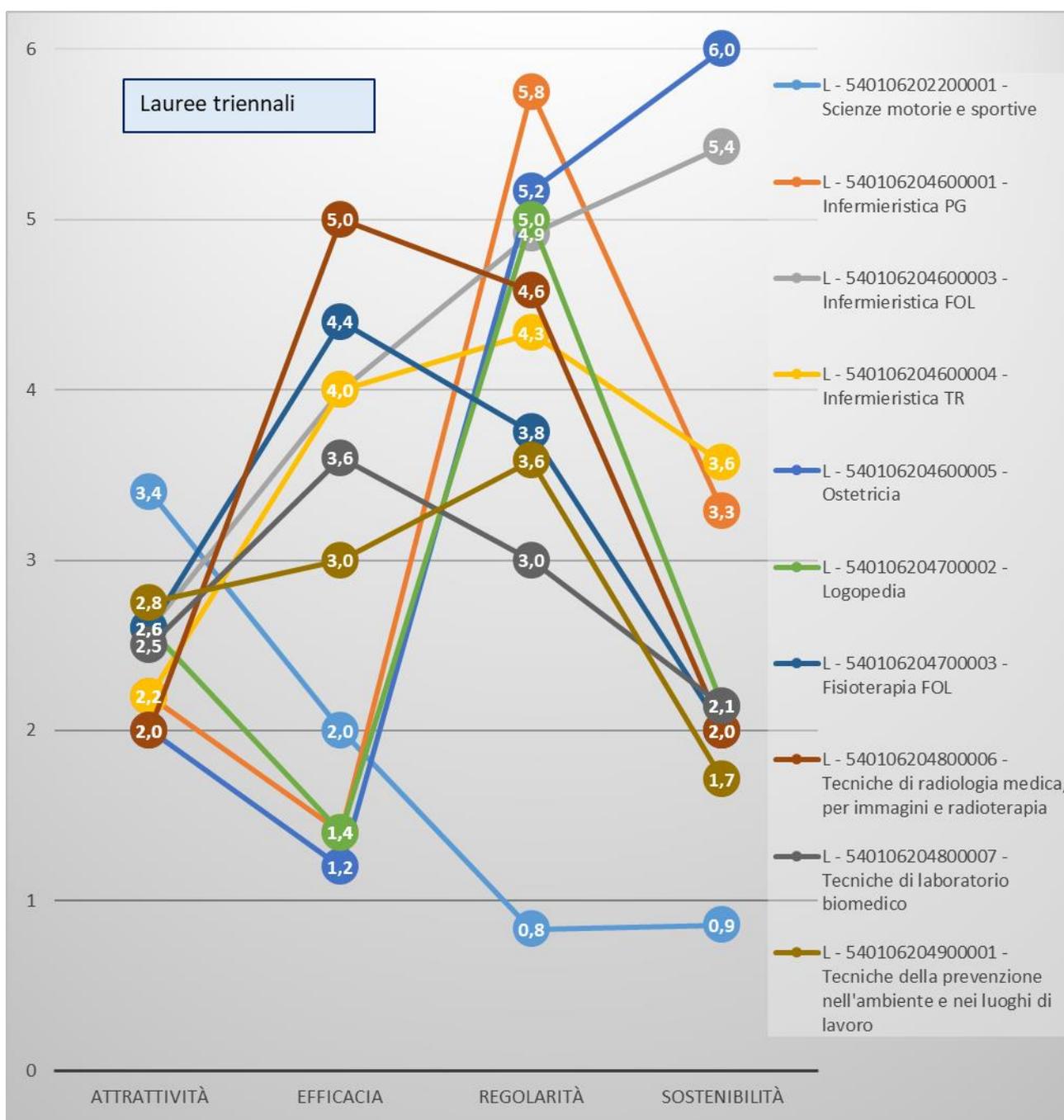
Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.

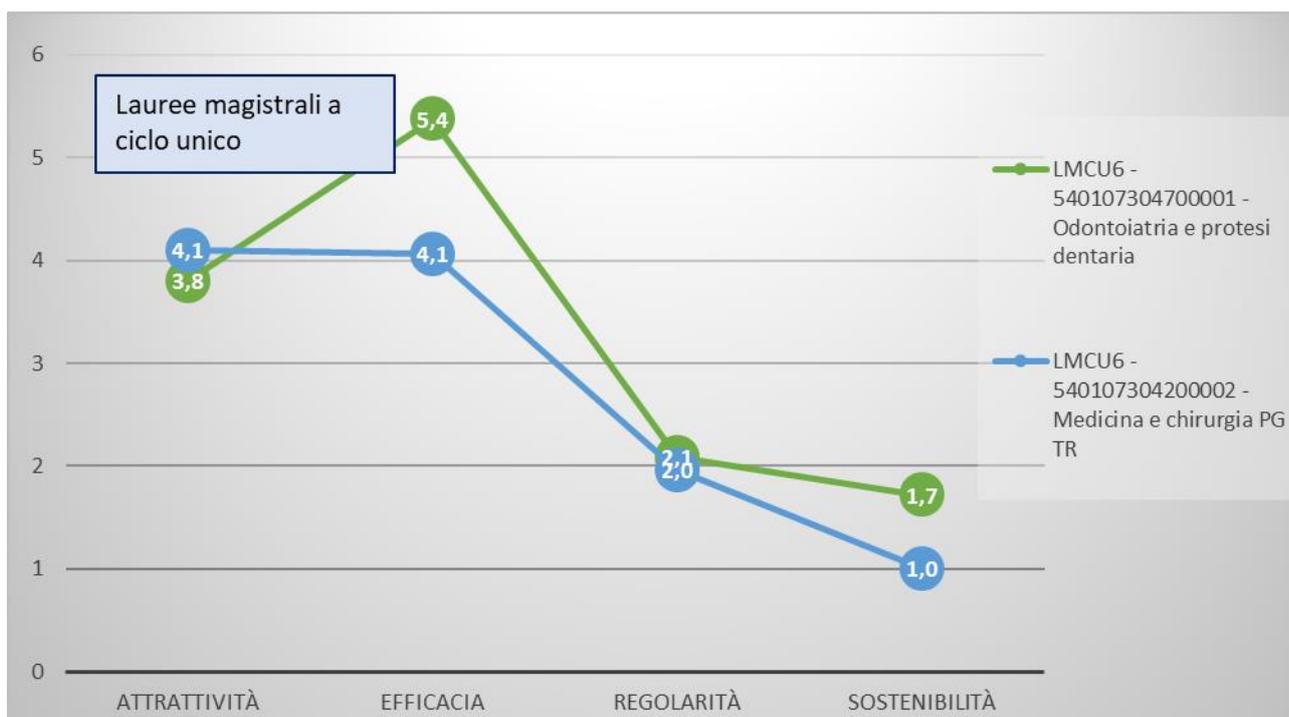
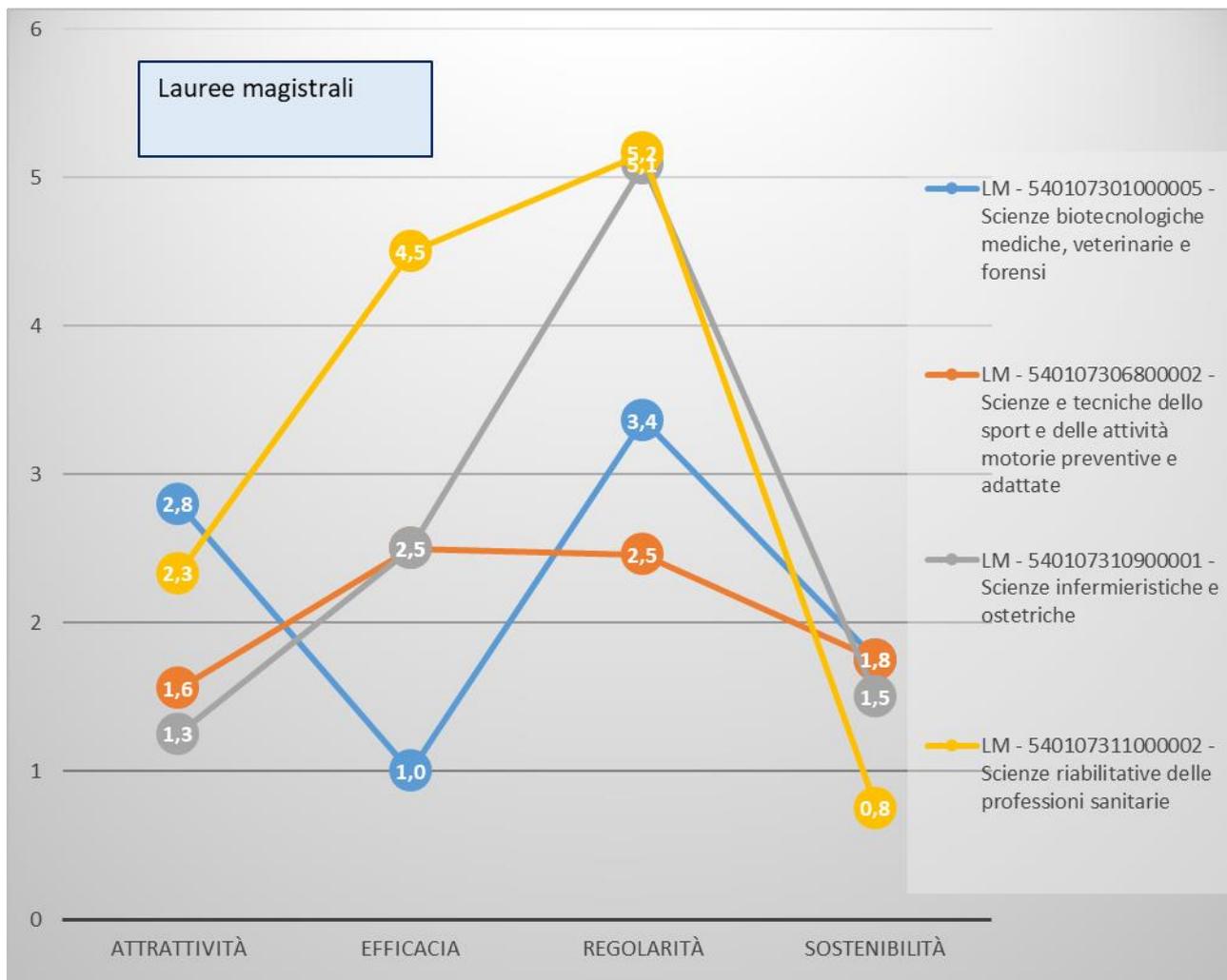


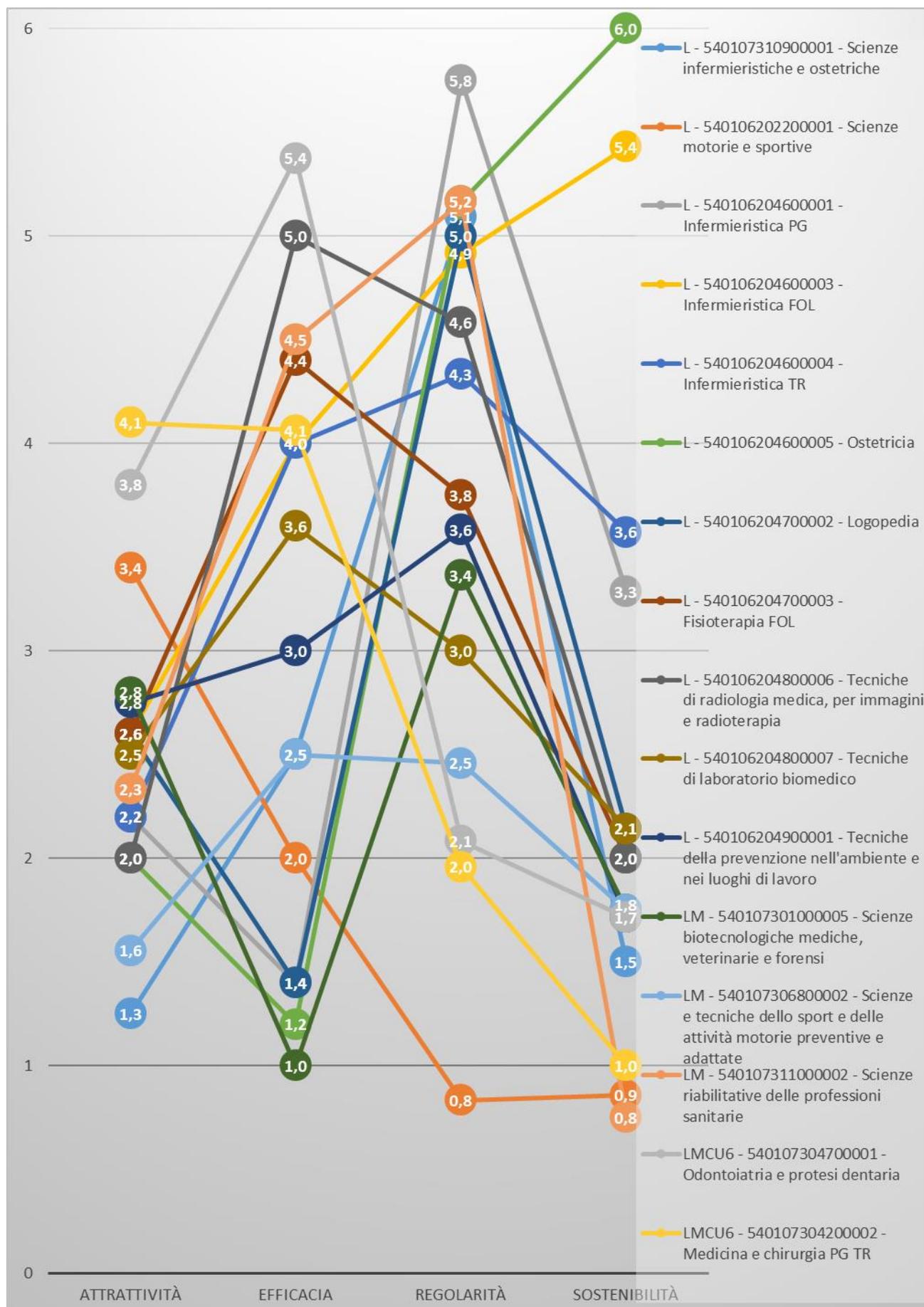
Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Medicina

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



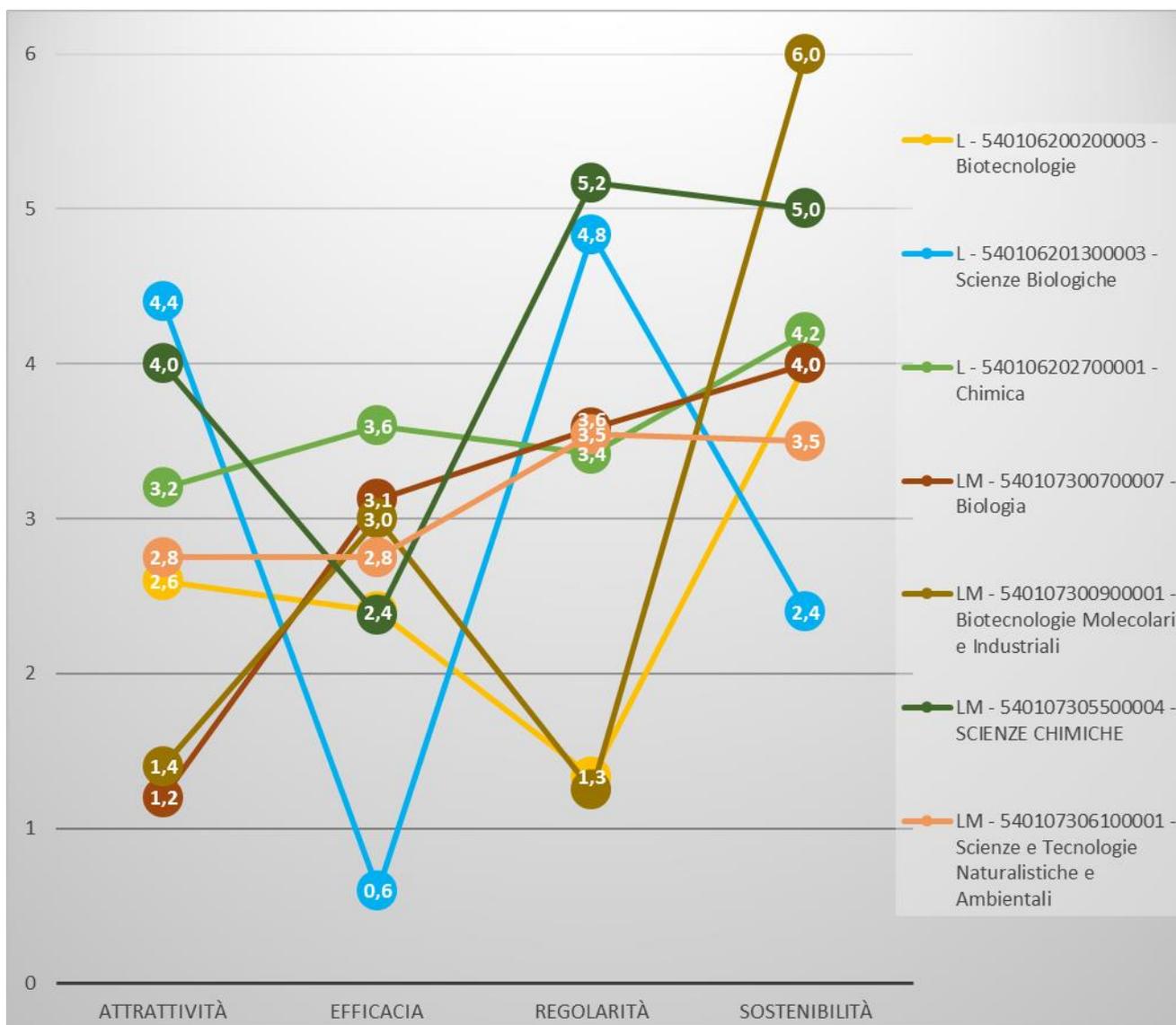




Performance didattica dei Dipartimenti dell'Area di Formazione Scienze e Farmacia

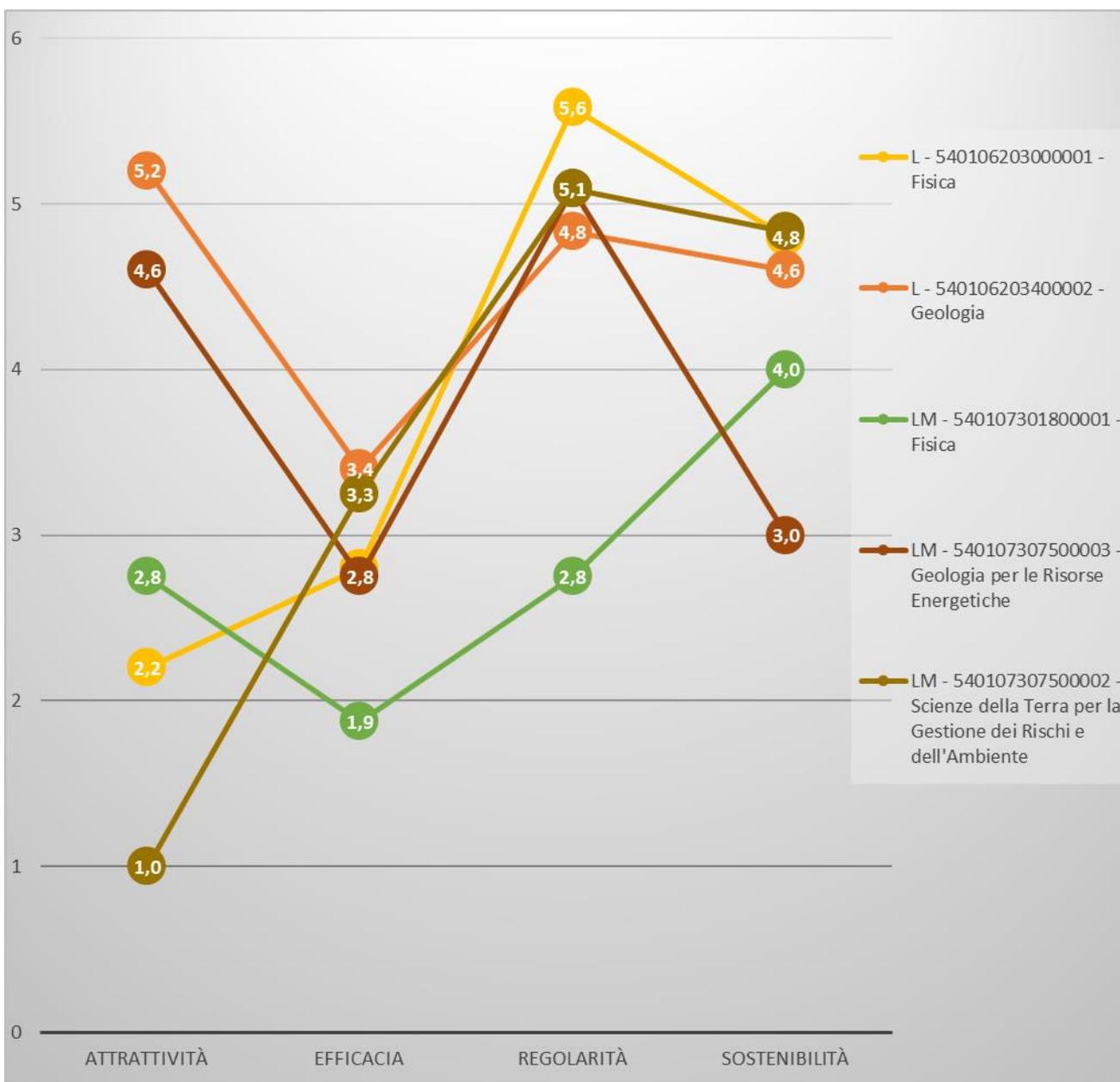
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



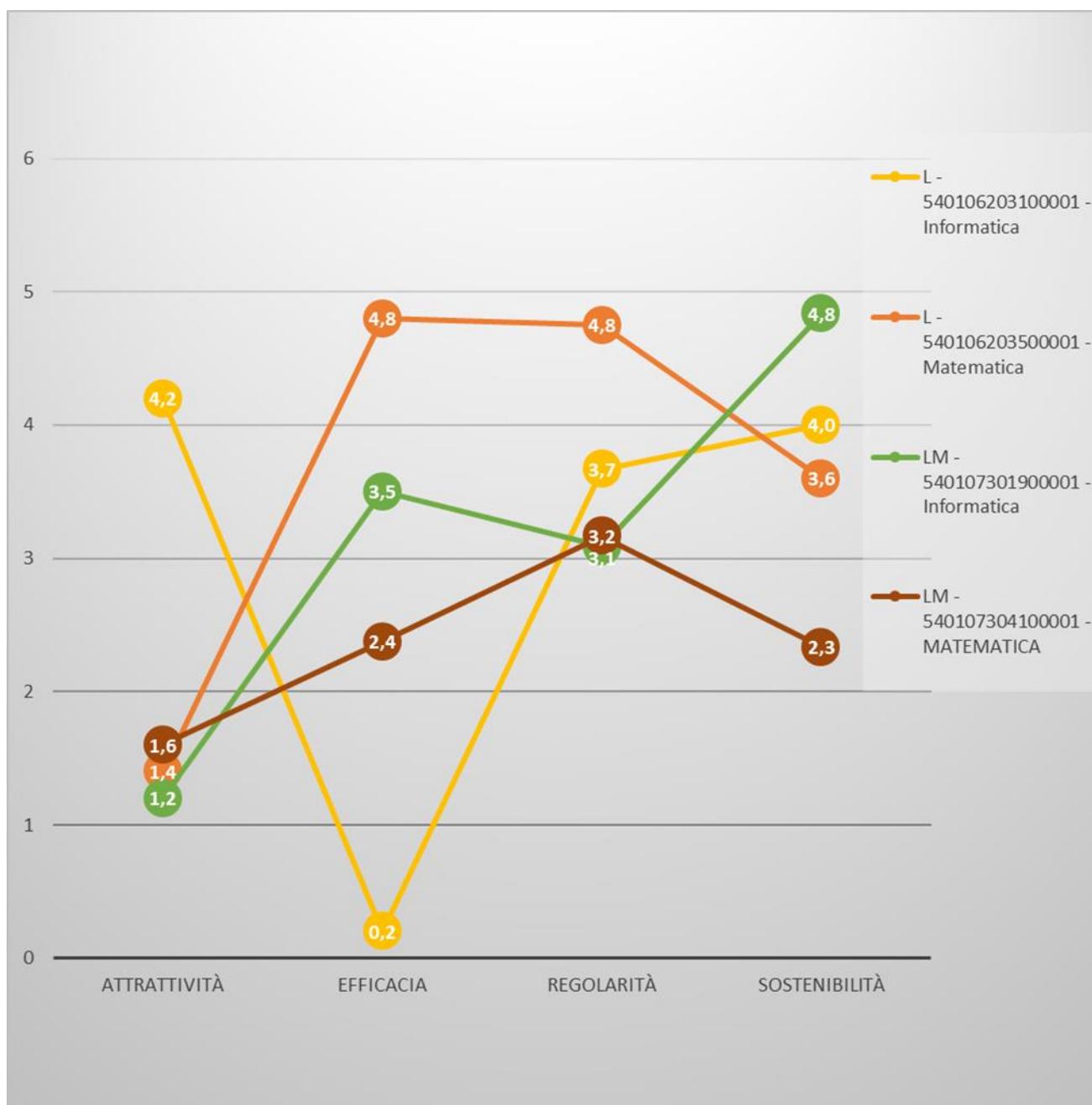
Dipartimento di Fisica e Geologia

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



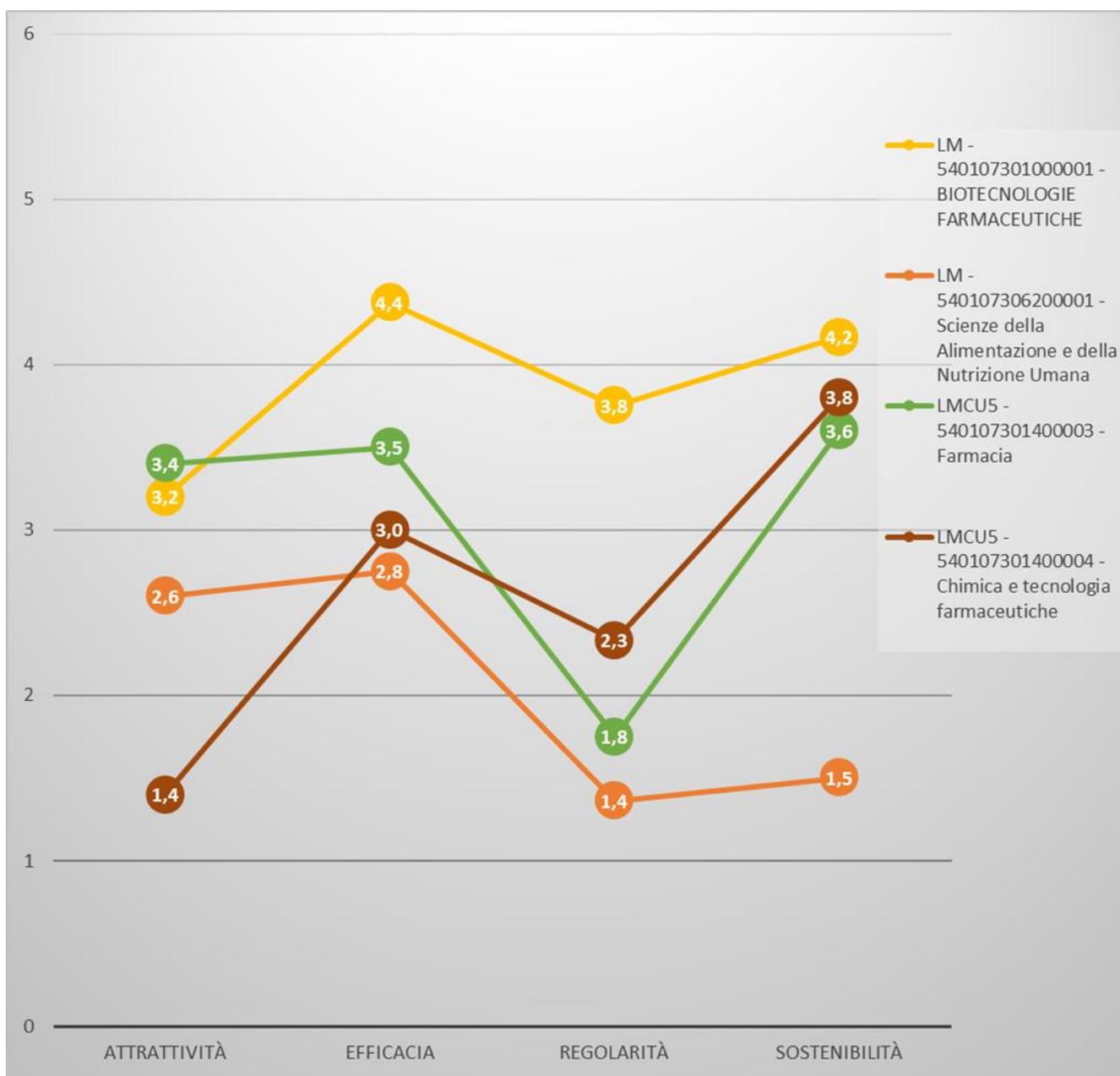
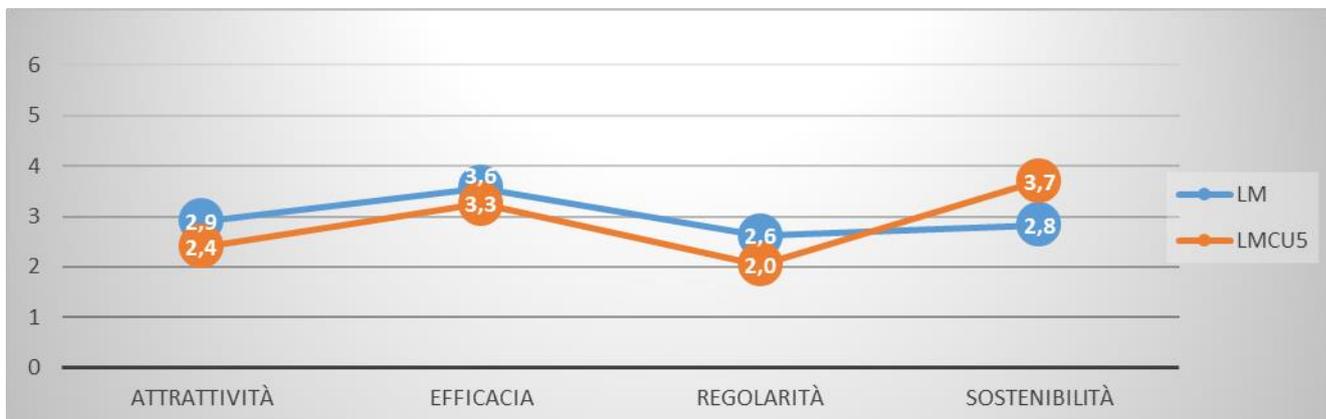
Dipartimento di Matematica e Informatica

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Dipartimento di Scienze Farmaceutiche

Elaborazioni effettuate sulla base delle informazioni contenute nella Banca dati SUA-CdS 2021 al 31/08/2022.



Nota metodologica

(rev. 06 del 31.08.2022 - Applicazione della metodologia di analisi selezionata dal NdV in data 27.10.2017)

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi in tema di indicatori della didattica per la valutazione della performance dei CdS di I e II livello sono:

- D.M. 25 marzo 2021, n.289 “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Linee guida ANVUR del 24 marzo 2022 “Linee guida per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” e del 26 maggio 2022 “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” (come bozza posta in consultazione).

Gli indicatori di monitoraggio e autovalutazione del CdS (da iC01 a iC29) e dell’Ateneo (da iA1 a iA29), qui discussi, sono definiti (in termini di parametri, numeratori e denominatori) dal documento ANVUR di accompagnamento e approfondimento (rev. 02/07/2022), reperibile all’indirizzo:

https://off270.miur.it/off270/pubbl/files/ateneo/ava21/Nota_Metodologica_latest.pdf

Fonte dati

Banca dati ministeriale SUA-CdS 2021 al 31/07/2022.

Valori calcolati

Per ogni indicatore sono calcolati valori a livello di CdS e a livello di Ateneo per tre anni. Nel caso in cui siano attivi nello stesso Ateneo più CdS della medesima Classe è calcolato anche un indicatore di sede medio per il CdS. Gli indicatori aggregati a livello di ATENEO sono calcolati raggruppando i CdS appartenenti alla stessa area di formazione (A: area medico-sanitaria; B: scientifico-tecnologica; C: umanistico-sociale).

Descrizione del valore	Livello di aggregazione CdS della stessa Classe	Livello di aggregazione ATENEO su CdS della stessa area di formazione
Indicatore di sede	CdS singolo	MEDIA dei CdS UNIPG
Indicatore di sede	MEDIA dei CdS UNIPG	-
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS Macroregione CENTRO	MEDIA degli ATENEI Macroregione CENTRO
Indicatore di area geografica	MEDIA dei CdS ITALIA	MEDIA degli ATENEI ITALIA

Classificazione degli indicatori

AMBITO	INDICATORI DI CdS	INDICATORI DI ATENEO
Regolarità degli studi	iC01, iC02**, iC13**, iC14**, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS**, iC17**, iC22**, iC23 e iC24*	iA1, iA2, iA13, iA14, iA15, iA15BIS, iA16, iA16BIS, iA17, iA22, iA23 e iA24*
Attrattività	iC03, iC04, iC10, iC11, iC12 e iC21	iA3, iA4, iA10, iA11, iA12, iA21 e iA21BIS
Sostenibilità	iC05*, iC08, iC09, iC19**, iC19BIS, iC19TER, iC20, iC27***, iC28*** e iC29	iA5A*, iA5B*, iA5C*, iA8, iA9, iA19, iA19BIS, iA19TER, iA20, iA27A*, iA27B*, iA27C*, iA28A*, iA28B*, iA28C*, iA29, iAC1A, iAC1B, iAC2, iAC3, ISEF, IDEB e IP
Efficacia	iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC18, iC25 e iC26, iC26BIS e iC26TER	iA6, iA6BIS, iA6TER, iA7, iA7BIS, iA7TER, iA18, iA25, iA26, iA26BIS e iA26TER

* Indicatore a polarità inversa (migliore dell’indicatore di area geografica se minore di quest’ultimo)

** Indicatore selezionato nel set minimo per l’analisi del CdS

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.
	iC02**	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
	iC04	Percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	iC05*	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato,
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) criterio 1
	iC06bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) criterio 2
	iC06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) criterio 3
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) criterio 1
	iC07bis	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) criterio 2
	iC07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) criterio 3
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per LM (QRDLM) (valore di riferimento: (0,8)
	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione e della didattica	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
	iC13**	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
	iC14**	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno
	iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
	iC16bis**	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU
	iC17**	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo
	iC19**	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	Per CdS e regolarità delle carriere	iC19BIS
iC19TER		Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata
iC20		Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
iC21		Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
Soddisfazione e occupabilità	iC22**	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
	iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
	iC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
	iC25	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente	iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) criterio 1
	iC26bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) criterio 2
	iC26ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) criterio 3
	iC27***	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
	iC28***	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
	iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

* Indicatore a polarità inversa (migliore dell'indicatore di area geografica se minore di quest'ultimo)

** Indicatore selezionato nel set minimo per l'analisi del CdS

Performance dei CdS

Sulla base del confronto dei valori degli indicatori di CdS, registrati per tre anni, con i relativi valori registrati a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA, è valutata in modo sistematico la performance del singolo CdS.

Andamento biennale dell'indicatore (Tasso di crescita)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, è valutato l'andamento biennale nel modo seguente:

Valore	Descrizione
aumento ➔	l'ultima misura disponibile (anno X) dell' indicatore a livello di CdS aumenta rispetto alla misura precedente (anno X-1) → $(Ind_{Anno X} - Ind_{Anno X-1}) / Ind_{Anno X-1} > 0$ (%)
invariato	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS si mantiene uguale rispetto alla misura precedente (anno X-1)→ $(Ind_{Anno X} - Ind_{Anno X-1}) / Ind_{Anno X-1} = 0$ (%)
diminuzione ➔	l'ultima misura disponibile (anno X) dell'indicatore a livello di CdS diminuisce rispetto alla misura precedente (anno X-1) → $(Ind_{Anno X} - Ind_{Anno X-1}) / Ind_{Anno X-1} < 0$ (%)

Nota: Nei casi in cui il Tasso di crescita rimane invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite (0 o 1). Per gli indicatori a polarità inversa l'aumento del valore dell'indicatore nel tempo è indice di peggioramento.

Indice annuale di performance del CdS nell'ultimo triennio

Lo specifico indicatore annuale del CdS è confrontato, nell'ultimo triennio, con i due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA. Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno per tre anni, sono quindi assegnati due indici nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO o di area geografica ITALIA

Nota: I CdS interclasse sono confrontati con gli indicatori di area geografica (macroregione CENTRO e ITALIA) distintamente per ognuna delle due classi. Nel caso non fossero disponibili tutti gli indici è applicata una normalizzazione a sei, con arrotondamento all'intero superiore. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale la performance risulta non valutabile.

Andamento della performance (TREND PERF)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento tendenziale della performance del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) migliore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).
negativo	negli anni più recenti, e quindi rispetto alle misure precedenti, lo specifico indicatore a livello di CdS diventa (o si mantiene) peggiore rispetto all'indicatore a livello nazionale (ITALIA).

Nota: Prevale TREND negativo area ITALIA e in subordine TREND negativo area Macroregione CENTRO. Nel caso non fosse presente neanche un indice annuale l'andamento della performance risulta comunque positivo.

Performance complessiva del CdS nell'ultimo triennio (PERF)

Per ogni indicatore è valutata la performance complessiva del CdS in corrispondenza degli indici annuali di performance ottenuti nell'ultimo triennio. La somma dei sei indici annuali di performance del CdS restituisce la valutazione della performance complessiva del CdS nel modo seguente:

Valore	Descrizione
0	l'indicatore a livello di CdS è sempre peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
1	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente peggiore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
2	
3	
4	l'indicatore a livello di CdS è frequentemente migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA
5	
6	l'indicatore a livello di CdS è sempre migliore dell'indicatore a livello di area geografica Macroregione CENTRO e di area geografica ITALIA

Nota: Sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno degli indicatori del CdS al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Scostamento percentuale (Tasso di scostamento)

Per ogni indicatore del CdS, e per ogni anno, sono valutate due percentuali di scostamento dai due indicatori di area geografica Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
Tasso di scostamento CdS da Macroregione CENTRO (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica Macroregione CENTRO $(Ind_{CdS} - Ind_{CEN}) / Ind_{CEN} (%)$
Tasso di scostamento CdS da ITALIA (anno X)	per l'anno X, è valutata la percentuale di scostamento del valore dello specifico indicatore calcolato a livello di CdS, rispetto al medesimo calcolato a livello di area geografica ITALIA $(Ind_{CdS} - Ind_{ITA}) / Ind_{ITA} (%)$

Andamento degli scostamenti (TREND SCOSTAMENTI)

Per ogni indicatore è valutato l'andamento degli scostamenti percentuali, rispetto ai due indicatori delle aree geografiche Macroregione CENTRO e ITALIA, nel modo seguente:

Valore	Descrizione
positivo ↗	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno positivo
invariato	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è nullo
negativo ↘	lo scostamento percentuale registrato nell'anno X dello specifico indicatore a livello di CdS, rispetto all'indicatore di area geografica, è di segno negativo

Nota: nel caso di TREND invariato sarà necessaria una valutazione specifica degli indicatori che mostrano valori limite. Per gli indicatori a polarità inversa uno scostamento di segno positivo nel tempo è indice di peggioramento.

Performance dei Dipartimenti

Sono proposte elaborazioni volte all'identificazione di problematiche comuni ai CdS (a livello di Dipartimento e quindi di Area di Formazione) ovvero all'individuazione degli indicatori che mostrano le migliori performance dei CdS. Le elaborazioni si riferiscono in modo distinto agli ambiti indagati (Attrattività, Regolarità degli studi, Sostenibilità), al fine di ottimizzare le azioni migliorative intraprese.

Performance didattica del Dipartimento per tipologia di laurea

INDICATORE	VALORE PER TIPOLOGIA DI LAUREA (L, LMCU, LM)
IND 1	Valore dell' indice di performance per tipologia di laurea (L, LMCU, LM) per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS della stessa tipologia di laurea per Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuna delle tipologie di laurea al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Performance didattica del Dipartimento per CdS

INDICATORE	VALORE PER CdS
IND 1	Valore dell' indice di performance a livello di Dipartimento per lo specifico indicatore/ambito, dato dalla media normalizzata dei valori di performance complessiva calcolati per l'indicatore/ambito medesimo a livello di CdS dello stesso Dipartimento. La normalizzazione è stata effettuata con il numero di indicatori calcolati da ANVUR per il singolo CdS (in generale uno per i CdS non interclasse, due per i CdS interclasse).
...	...
IND n	idem

Nota: sono posti in evidenza gli indici di performance compresi tra 4 e 6 per ognuno dei Dipartimenti al fine di identificare l'indicatore (o gli indicatori) con performance migliori.

Esempio di misurazione della performance complessiva

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance complessiva dei CdS:

Corso di Studio	Indicatore	Anno	CdS			Media Centro Italia			Media Italia			Indice annuale di performance del CdS		Performance complessiva del CdS (PERF)	Andamento della performance (TREND)
			Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Centro	Italia		
CdS 1	iC01	2013	103	192	53,6%	166	420	39,5%	116	296	39,3%	1	1	6	positivo
		2014	80	151	53,0%	133	341	39,1%	110	274	40,2%	1	1		
		2015	101	177	57,1%	134	348	38,7%	113	281	40,2%	1	1		
CdS 2	iC01	2013	68	159	42,8%	127	212	60,0%	146	330	63,4%	0	0	0	negativo
		2014	82	160	51,3%	129	213	60,7%	141	224	63,1%	0	0		
		2015	62	114	58,8%	129	203	63,7%	149	221	67,3%	0	0		
CdS 3	iC01	2013	86	284	30,3%	53	159	33,5%	65	198	32,9%	0	0	1	negativo
		2014	107	308	34,7%	66	191	34,5%	77	203	37,9%	1	0		
		2015	117	329	35,6%	70	185	38,0%	85	211	40,5%	0	0		
CdS 4	iC01	2013	485	1.107	43,8%	677	1.510	44,8%	586	1.457	40,2%	0	1	3	positivo
		2014	384	916	41,9%	654	1.384	47,3%	563	1.323	42,6%	0	0		
		2015	397	785	50,6%	563	1.192	47,2%	535	1.217	44,0%	1	1		
CdS 5	iC01	2013	19	67	28,4%	43	167	25,8%	25	122	20,8%	1	1	5	negativo
		2014	18	63	28,6%	40	151	26,2%	27	123	21,5%	1	1		
		2015	22	87	25,3%	43	146	29,3%	31	124	25,0%	0	1		
CdS 6	iC01	2013	15	67	22,4%	42	141	29,8%	42	175	23,8%	0	0	4	positivo
		2014	24	61	39,3%	40	139	28,9%	46	175	26,3%	1	1		
		2015	24	74	32,4%	46	157	29,3%	52	185	27,9%	1	1		

Si propone di seguito un esempio di misurazione della performance complessiva dei Dipartimenti:

